
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2024

- **A.P.A.M. S.p.A.**
- **APAM ESERCIZIO S.p.A.**
- **CONSOLIDATO GRUPPO APAM**

A.P.A.M. S.p.A.

**BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31.12.2024**

Approvato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci di A.P.A.M. S.p.A.
in data 27.06.2025

A.P.A.M. S.p.A.
(Azienda Pubblici Autoservizi Mantova S.p.A.)
Sede legale: Via dei Toscani, 3/C – 46100 Mantova
Capitale sociale: euro 4.558.080 i.v.
Iscritta nel Registro delle Imprese di Mantova
Codice Fiscale e n. di iscrizione R.I. 00402940209

Relazione sulla gestione relativa al bilancio al 31 dicembre 2024

Sigg. Azionisti,

il progetto di bilancio al 31.12.2024, che in questa sede portiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di € 22.090, che segue la perdita di € 120.061 rilevata nel 2023.

Nei capitoli seguenti sono riportate le informazioni relative alla gestione della società nel corso dell'esercizio 2024, sulla quale ha ancora in parte inciso l'andamento della società controllata Apam Esercizio S.p.a.

1 - Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale.

Dall'analisi del Conto Economico civilistico (Tab. 1), si segnala che il valore della produzione è aumentato (+9,9%), passando dall'importo complessivo di € 567.100 nel 2023 all'importo di € 623.100 nel 2024.

In questa voce sono classificati i proventi derivanti dai canoni di affitto addebitati alla controllata APAM Esercizio Spa per l'uso della palazzina uffici direzionali e degli immobili del deposito Pioppone di Mantova, per un importo totale di € 360.288. Altri ricavi derivano dalle quote annue dei contributi in conto impianti per gli immobili di proprietà, dalla quota annua del margine gestionale dell'impianto fotovoltaico di APAM Esercizio Spa e da sopravvenienze attive derivanti dallo storno integrale di un fondo spese per recupero ambientale ad esaurimento delle spese sostenute per lavori di adeguamento e bonifica di impianti e strutture dei fabbricati nel deposito di Mantova.

I costi totali della produzione passano da € 354.600 a € 593.200 (+67,3%). Rispetto al dato dell'esercizio precedente, si registrano nel 2024 un incremento dei costi per servizi per € 22.500 (+25,6%), una sostanziale conferma dei costi per ammortamenti, un aumento degli oneri diversi di gestione per € 12.800 (+25,8%) per maggiori imposte sugli immobili e l'accantonamento di un fondo rischi per € 202.000 relativamente al recupero di imposte indirette arretrate da parte del Comune di Mantova.

La gestione finanziaria ha generato un risultato netto positivo di € 800, dopo il valore negativo di € 332.600 rilevato nel 2023; si segnalano, infatti, la rivalutazione al 31.12.2024 della partecipazione nella controllata APAM Esercizio e una riduzione degli oneri finanziari.

L'utile dell'esercizio, al netto delle imposte, è pertanto di € 22.090, dopo la perdita di € 120.061 rilevata nel 2023.

Tab. 1 – CONTO ECONOMICO (civilistico) (in Euro/1.000)

	2024	2023	variazione	var. %
Valore della produzione	623,1	567,1	+56,0	+9,9%
Costi della produzione	-593,2	-354,6	-238,6	+67,3%
Differenza	29,9	212,5	-182,6	-85,9%
Gestione finanziaria	0,8	-332,6	-333,4	+100,2%
Risultato ante imposte	30,7	-120,1	+150,8	+125,6%
Imposte sul reddito	-8,6	0,0	-8,6	+100,0%
Risultato d'esercizio	22,1	-120,1	+142,2	+118,4%

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Tab. 2 – CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (in Euro)

	2024	2023	variazione	var. %
Ricavi netti (A.1)	360.288	358.674	+1.614	+0,4%
Altri ricavi caratteristici (A.5)	262.869	208.476	+54.393	+26,1%
Valore della produzione	623.157	567.150	+56.007	+9,9%
Costi esterni (B.6 + B.11 + B.7 + B.8 + B.14)	-172.929	-137.521	-35.408	+25,7%
VALORE AGGIUNTO	450.228	429.629	+20.599	+4,8%
Costo del personale (B.9)	0	0	0	0,0%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	450.228	429.629	+20.599	+4,8%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10 + B.12 + B.13)	-420.280	-217.106	-203.174	+93,6%
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	29.948	212.523	-182.575	-85,9%
Proventi e oneri finanziari (C + D)	767	-332.584	+333.351	+100,2%
RISULTATO LORDO	30.715	-120.061	+150.776	+125,6%
Imposte sul reddito	-8.625	0	-8.625	+100,0%
RISULTATO NETTO	22.090	-120.061	+142.151	+118,4%

Per meglio descrivere la situazione reddituale della società si riportano di seguito alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi all'esercizio precedente.

Tab. 2.1 – INDICI DI REDDITIVITA'

	31.12.2024	31.12.2023
ROE netto (Risultato netto / Mezzi propri)	0,23%	-1,25%
ROE lordo (Risultato lordo / Mezzi propri)	0,32%	-1,25%
ROI (EBIT / Capitale investito)	0,29%	2,07%
ROS (EBIT / Valore della produzione)	4,81%	37,47%

La sintesi dello Stato Patrimoniale di A.P.A.M. Spa (Tab. 3) fa emergere i seguenti aspetti per quanto concerne gli scostamenti tra la situazione al 31 dicembre 2023 e quella al 31 dicembre 2024: riduzione delle immobilizzazioni per € 139.100; incremento dell'attivo circolante per € 320.200; aumento del patrimonio netto per € 22.100; incremento dei debiti per € 129.200; aumento dei fondi per € 64.900 e dei ratei e risconti attivi per € 7.900; riduzione dei ratei e risconti passivi per € 27.200.

Tab. 3 – STATO PATRIMONIALE (in Euro/1.000)

	31.12.2024	31.12.2023	variazione	var. %
Immobilizzazioni	10.133,7	10.272,8	-139,1	-1,4%
Attivo circolante	728,4	408,2	+320,2	+78,4%
Ratei/risconti attivi	12,8	4,9	+7,9	+161,2%
Totale Attivo	10.874,9	10.685,9	+189,0	+1,8%
Patrimonio netto	9.660,1	9.638,0	+22,1	+0,2%
Debiti	550,6	421,4	+129,2	+30,7%
Fondi e Tfr	252,0	187,1	+64,9	+34,7%
Ratei/risconti passivi	412,2	439,4	-27,2	-6,2%
Totale Passivo	10.874,9	10.685,9	+189,0	+1,8%

La riduzione del valore delle immobilizzazioni (-1,4%) è stata originata dalla valutazione aggiornata della partecipazione in APAM Esercizio Spa secondo il metodo del patrimonio netto e dalla valutazione del credito immobilizzato verso la controllata per il prestito soci erogato nel 2023, nonché dalla normale rilevazione annuale degli ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali.

Il consistente incremento dell'attivo circolante (+78,4%) è in gran parte dovuto all'incremento dei crediti verso la società controllata per fatture scadute non incassate e alla contemporanea riduzione dei crediti tributari.

L'importo dei fondi è aumentato (+34,7%) a seguito dell'accantonamento di un fondo rischi per il recupero di imposte indirette arretrate richieste dal Comune di Mantova, in parte compensato dallo

storno integrale del valore accantonato nel fondo spese per il recupero ambientale nei depositi aziendali.

La variazione dei debiti (+30,7%) è dovuta quasi esclusivamente all'aumento del debito verso banche con utilizzo del fido di conto corrente e all'incremento dei debiti verso fornitori e dei debiti tributari, insieme alla stabilità del debito verso la società controllata e verso altri.

Il Patrimonio netto è leggermente aumentato (+0,2%) a seguito della copertura della perdita d'esercizio 2023 con utilizzo delle riserve e della rilevazione dell'utile del 2024.

La riduzione dei ratei e risconti passivi (-6,2%) è dovuta all'utilizzo ordinario dei contributi in conto impianti per gli immobili del deposito Pioppone.

Si fornisce infine un sintetico quadro delle variazioni di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali (Tab. 4).

Tab. 4 – VARIAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI (in Euro/1.000)

	31.12.2024	31.12.2023	variazione	var. %
Terreni e fabbricati	5.708,9	5.920,1	-211,2	-3,6%
Impianti e macchinari	61,9	41,3	+20,6	+49,9%
Immobilizzazioni in corso	9,9	0,0	+9,9	+100,0%
Totale	5.780,7	5.961,4	-180,7	-3,0%

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Tab. 5 – STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (in Euro)

	31.12.2024	31.12.2023	variazione	var. %
- Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0,0%
- Immobilizzazioni materiali	5.780.726	5.961.476	-180.750	-3,0%
- Immobilizzazioni finanziarie	4.353.003	4.311.377	+41.626	+1,0%
Attivo Fisso	10.133.729	10.272.853	-139.124	-1,4%
- Risconti attivi	12.752	4.894	+7.858	+160,6%
- Liquidità differite	728.369	408.123	+320.246	+78,5%
- Liquidità immediate	75	107	-32	-29,9%
Attivo corrente	741.196	413.124	+328.072	+79,4%
CAPITALE INVESTITO	10.874.925	10.685.977	+188.948	+1,8%
- Capitale sociale	4.558.080	4.558.080	0	0,0%
- Riserve e risultato	5.102.049	5.079.958	+22.091	+0,4%
Mezzi propri	9.660.129	9.638.038	+22.091	+0,2%

Passività consolidate	661.340	622.570	+38.770	+6,2%
Passività correnti	553.456	425.369	+128.087	+30,1%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	10.874.925	10.685.977	+188.948	+1,8%

Per meglio descrivere la solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine, si riportano di seguito alcuni indici confrontati con gli stessi indici relativi all'esercizio precedente.

Tab. 5.1 – INDICI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE

	31.12.2024	31.12.2023
Margine primario di struttura (Mezzi propri – Attivo fisso)	-473.600	-634.815
Quoziente primario di struttura (Mezzi propri / Attivo fisso)	0,95	0,94
Margine secondario di struttura (Mezzi propri + Passività consolidate – Attivo fisso)	187.740	-12.245
Quoziente secondario di struttura ((Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso)	1,02	1,00

Per meglio descrivere la solvibilità della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, si riportano di seguito alcuni indici confrontati con gli stessi indici relativi all'esercizio precedente.

Tab. 5.2 – INDICI DI SOLVIBILITA'

	31.12.2024	31.12.2023
Margine di disponibilità (Attivo corrente – Passività correnti)	187.740	-12.245
Quoziente di disponibilità (Attivo corrente / Passività correnti)	1,34	0,97
Margine di tesoreria (Liquidità differite + Liquidità immediate – Passività correnti)	174.988	-17.139
Quoziente di tesoreria ((Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti)	1,32	0,96

2 – Rapporti con la controllata "APAM Esercizio Spa"

L'assetto societario della controllata APAM Esercizio Spa al 31.12.2024 risulta composto da A.P.A.M. Spa con una quota del 54,98%, da N.T.L. S.r.l. con una quota del 45% e da altre 4 società del

settore, con la quota complessiva residua dello 0,02%; il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta a € 5.345.454,10. Si precisa tuttavia che la controllata non è soggetta alla direzione e coordinamento di A.P.A.M. Spa, in quanto il socio N.T.L. Srl detiene i poteri di gestione previsti dai patti parasociali.

Per quanto riguarda l'andamento di APAM Esercizio Spa, il risultato dell'esercizio 2024 ha evidenziato un utile di € 20.694, dopo la perdita di € 690.308 rilevata nel 2023; in sede di approvazione del bilancio 2024, sarà proposto all'assemblea dei soci di deliberare la destinazione dell'utile, al netto del 5% a riserva legale, interamente con accantonamento a riserva straordinaria.

Per effetto dell'incremento del patrimonio netto della controllata, la partecipazione detenuta da A.P.A.M. Spa ha registrato nel 2024 una plusvalenza da valutazione di € 12.722, con un saldo al 31.12.2024 di € 3.379.348, comprensivo dell'importo di € 80.975 derivante dall'applicazione del costo ammortizzato sul prestito soci infruttifero concesso ad Apam Esercizio Spa nel 2023; il valore nominale alla stessa data della partecipazione è pari a € 2.938.789.

Anche nell'esercizio in esame i rapporti commerciali con la controllata sono relativi, rispettivamente, ai contratti di locazione degli immobili di proprietà di A.P.A.M. Spa ed utilizzati dalla controllata, all'accordo per la ripartizione del margine economico derivante dalla gestione dell'impianto fotovoltaico, nonché al contratto per prestazioni amministrative/direzionali fornite da APAM Esercizio Spa alla controllante.

La società ha pertanto rilevato nel 2024 i seguenti dati economici nei confronti di APAM Esercizio Spa: ricavi per locazione immobili per € 360.288; ricavi per accredito di una quota del margine da gestione dell'impianto fotovoltaico per € 99.637; costi per prestazioni amministrative per € 27.500.

Al 31 dicembre 2024 sono registrati crediti di A.P.A.M. Spa nei confronti della controllata per € 711.742 e debiti per € 13.750. Relativamente ai crediti, si segnala che APAM Esercizio Spa a partire da gennaio 2025 ha progressivamente effettuato i pagamenti delle fatture scadute a saldo delle competenze 2023 e 2024.

E' tuttora in corso di validità la convenzione stipulata nel 2013 tra A.P.A.M. Spa ed APAM Esercizio Spa, per regolamentare la realizzazione e gestione dell'impianto fotovoltaico da parte della controllata, con rimozione e sostituzione della copertura su fabbricati di proprietà di A.P.A.M. Spa presso il deposito di Via dei Toscani 3/C in Mantova.

Dopo la stipula nel 2013 di un contratto di locazione ultranovennale infragruppo per gli immobili del deposito Pioppone e la realizzazione ed attivazione dell'impianto fotovoltaico, previa manutenzione straordinaria delle coperture, APAM Esercizio Spa aveva stipulato un contratto di mutuo ipotecario con UBI Banca (ora Intesa SanPaolo), con A.P.A.M. S.p.a. terzo datore di ipoteca, per il finanziamento dei lavori di rifacimento delle coperture, per un importo di € 650.000 e della durata di 10 anni e scaduto a gennaio 2025. Con effetto da gennaio 2014 era stato definito un nuovo canone annuo di locazione, con rivalutazione Istat annuale, al fine di riconoscere ad APAM Esercizio Spa il rimborso dei costi sostenuti per la manutenzione straordinaria dei tetti, compresi gli oneri finanziari derivanti dal mutuo ipotecario stipulato.

A seguito dell'attivazione dell'impianto fotovoltaico nel 2013, APAM Esercizio Spa si era inoltre impegnata a trasferire annualmente ad A.P.A.M. Spa, per una durata pari alla vita utile dell'impianto e a partire dal 2014, una quota del margine economico gestionale derivante dall'esercizio, distinta in una quota fissa di € 95.000 ed una quota variabile pari al 10% del margine residuo al netto della quota fissa.

Previo rimborso ad APAM Esercizio Spa delle spese sostenute per la realizzazione dell'impianto, con atto del settembre 2014 A.P.A.M. Spa aveva altresì costituito a favore di UBI Leasing Spa (ora Intesa SanPaolo) il diritto di superficie sul lastrico solare costituente la copertura degli edifici, con insistente l'impianto fotovoltaico realizzato, per una durata di 20 anni; UBI Leasing Spa aveva quindi stipulato un contratto di locazione finanziaria con APAM Esercizio Spa, per il finanziamento delle spese di realizzazione dell'impianto fotovoltaico per la durata di 18 anni.

Va evidenziato che, per far fronte al pagamento dei consistenti investimenti per autobus consegnati nel secondo semestre 2022, Apam Esercizio Spa aveva richiesto a inizio 2023 idoneo supporto finanziario ai propri Soci maggioritari, APAM S.p.a. e NTL S.r.l., che con delibera assembleare del 12.01.2023 hanno concesso un prestito infruttifero, in misura coerente alla quota sociale detenuta, per l'importo complessivo di euro 1.818.500, di cui euro 1.000.000 a carico di APAM S.p.a. ed euro 818.500 a carico di NTL S.r.l., con erogazione entro il 31.01.2023 e rimborso della quota capitale in

rate semestrali entro il 31.01.2027. APAM Esercizio Spa ha provveduto in data 31.01.2025 al rimborso della seconda rata di € 166.667 unitamente alla prima rata di pari importo, prevista a luglio 2024 e sospesa come concesso da APAM S.p.a.

3 – Informazioni sulla gestione finanziaria dell'impresa

Come prescritto dal Codice Civile al punto 6-bis dell'articolo 2428, comma 2, si espongono di seguito alcune informazioni in merito alla gestione finanziaria dell'impresa.

La società si ispira a criteri di prudenza e di rischio limitato nella scelta delle operazioni di finanziamento o investimento, escludendo di porre in essere operazioni di tipo speculativo.

A.P.A.M. Spa ha rinnovato anche per il 2024 il servizio di cassa con Banca Monte dei Paschi di Siena, confermando l'affidamento totale a breve di cassa, invariato rispetto all'esercizio precedente. Dopo vari anni di saldi positivi, il conto corrente, che già al 31 dicembre 2023 presentava un saldo negativo di € 340.601, anche al 31 dicembre 2024 ha registrato un saldo negativo di € 447.975, al netto degli interessi passivi da liquidare.

Dopo il completamento nel 2021 del rimborso di un mutuo chirografario ventennale concesso da Cassa Depositi e Prestiti, la società non presenta debiti a lungo termine verso banche o altri finanziatori al 31.12.2024.

Relativamente al rischio di liquidità, si rammenta che, in una logica di direzione e coordinamento, A.P.A.M. Spa nei decenni precedenti aveva sostenuto, sia finanziariamente che economicamente, dapprima la costituzione nel 2002 e poi la gestione fino al 2008 della società operativa APAM Esercizio Spa, con situazioni tuttavia spesso problematiche.

Con l'entrata del socio N.T.L. s.r.l. a partire da ottobre 2008, la situazione finanziaria di APAM Esercizio Spa si era rafforzata e la società si era resa autonoma da A.P.A.M. Spa per la gestione dei rapporti con gli istituti bancari.

Tuttavia, per consentire il pagamento dei consistenti investimenti effettuati nel secondo semestre 2022 per l'acquisto di autobus al fine di poter beneficiare dei contributi assegnati per la loro realizzazione, e a causa delle lunghe tempistiche di erogazione dei ristori statali, a inizio 2023 la società controllata APAM Esercizio S.p.a. per evitare una crisi di liquidità aveva richiesto idoneo supporto finanziario ai propri Soci maggioritari, APAM S.p.a. e NTL S.r.l., che con delibera assembleare del 12.01.2023 accordavano tale richiesta provvedendo alla concessione di un prestito infruttifero, in misura coerente alla quota sociale detenuta, nel caso di APAM S.p.a. per l'importo nominale di euro 1.000.000, con erogazione entro il 31.01.2023, durata di un anno di preammortamento e tre anni di ammortamento, e rimborso della quota capitale per il periodo di ammortamento in n. 6 rate semestrali posticipate, con scadenza finale prevista in data 31.01.2027.

Per quanto riguarda la propria quota erogata, APAM S.p.a. ha fatto ricorso all'utilizzo del fido di cassa concesso da Banca Monte dei Paschi di Siena.

Nuovamente, a partire da febbraio 2024 si è presentata la necessità per APAM Esercizio Spa di far fronte al pagamento di ulteriori consistenti investimenti effettuati a fine 2023 e a inizio 2024 con l'acquisto di n. 27 autobus, al fine di beneficiare dei contributi assegnati per la loro realizzazione.

Il grave ritardo per gli incassi relativi ai ristori statali stanziati negli esercizi precedenti (fondo carburanti Tpl, mancati introiti per Covid19) ha aggravato la previsione di tesoreria della società controllata per il 2024, richiedendo un adeguato supporto alla copertura del fabbisogno di liquidità mediante l'avvio di istruttorie con istituti di credito per l'attivazione di operazioni di finanziamento.

Ad integrazione, l'azienda ha richiesto supporto finanziario anche ai Soci maggioritari APAM Spa e NTL Srl per ottenere un "prestito ponte" necessario per sopperire alla momentanea carenza di liquidità determinata dalla concentrazione dei pagamenti scaduti, al fine di effettuare il pagamento di parte degli autobus e non esporre a rischio il riconoscimento dei contributi pubblici assegnati. Vista l'impossibilità di APAM Spa di fornire tale supporto in considerazione della non disponibilità di liquidità a seguito del precedente prestito infruttifero concesso in gennaio 2023, il socio NTL Srl, per il tramite dei propri soci ATB Mobilità Spa e Brescia Mobilità Spa, ha concesso in giugno 2024 un nuovo prestito infruttifero temporaneo ad Apam Esercizio Spa per l'importo di € 2.400.000, poi progressivamente e integralmente rimborsato entro novembre 2024 al ricevimento dei vari contributi pubblici di cui Apam era creditrice e sino a concorrenza dell'importo del prestito.

Nel contempo, APAM S.p.a., nei limiti delle proprie disponibilità, ha accordato alla società controllata la sospensione del pagamento della prima rata di rimborso del prestito concesso nel 2023 in scadenza al 31.07.2024, con posticipo alla successiva scadenza del 31.01.2025, termine rispettato da Apam Esercizio Spa, consentendo pertanto alla stessa APAM S.p.a. di recuperare un saldo positivo di conto corrente da gennaio 2025 insieme all'incasso nei primi mesi dell'anno di parte dei pagamenti scaduti per fatture emesse.

4 – La situazione aziendale e l'evoluzione prevedibile della gestione.

Per consentire un'analisi sui risultati dell'esercizio 2024 in A.P.A.M. Spa e nella controllata APAM Esercizio Spa, occorre evidenziare i fattori che hanno condizionato ancora in parte la gestione aziendale, anche in relazione ai conseguenti riflessi sulla situazione economica e finanziaria.

A – Le prospettive di A.P.A.M. Spa

Per quanto riguarda la gestione del patrimonio immobiliare della società, nel 2024 A.P.A.M. Spa non ha eseguito interventi significativi strutturali sull'area del deposito Pioppone di Mantova.

A seguito della procedura di gara indetta nel 2024 e aggiudicata a inizio 2025, con la consegna del cantiere in data 09.05.2025 sono stati avviati i lavori di ristrutturazione delle coperture dei fabbricati danneggiati a seguito degli eventi atmosferici occorsi nell'estate 2023.

Si segnala inoltre che con pec del 21.03.2025 l'Ufficio Tributi del Comune di Mantova ha notificato ad A.P.A.M. Spa una comunicazione di "avvio del contraddittorio informato" ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 212 del 27.07.2000, finalizzato al recupero di IMU e TASI non versate sugli immobili adibiti ad autorimessa ed officina nel deposito aziendale di Mantova per gli anni dal 2018 al 2023, per un importo totale di € 287.256, comprensivo di sanzioni e interessi; tale richiesta trae origine dall' "invito alla regolarizzazione della situazione catastale" degli immobili operativi, notificato dallo stesso Ufficio con pec del 24.03.2023 ai sensi dell'art. 1 comma 336 della Legge 311/2004; la società aveva pertanto proceduto alla presentazione in data 08.06.2023 dell'atto di aggiornamento catastale mediante dichiarazione Docfa con la variazione della categoria da E/3 (esente IMU) a D/7 (assoggettato IMU).

In riscontro alla nuova comunicazione del Comune, la società ha trasmesso in data 19.05.2025 una nota con osservazioni e contestuale istanza di riesame, contestando l'effetto retroattivo e l'irrogazione di sanzioni; si resta al momento in attesa di un riscontro dell'Ufficio per un incontro tra le parti per un confronto di merito. In un'ottica prudentiale, la società ha provveduto a stanziare nel presente bilancio un fondo rischi per l'importo di € 202.000 pari al valore delle imposte richieste non versate.

B – Evoluzione prevedibile della gestione di APAM Esercizio Spa

Per quanto riguarda le attività della società controllata Apam Esercizio Spa, si ricorda che nel 2024 l'Agenzia del Tpl di Cremona e Mantova ha perfezionato due atti impositivi all'Azienda, ai sensi dell'art. 5 par. 5 Regolamento CE n. 1370/2007, rispettivamente, di prosecuzione del servizio di Tpl extraurbano di Mantova dal 1° aprile 2024 al 31 dicembre 2025 con determina n. 2024/7 del 28.03.2024, e di prosecuzione del servizio di area urbana di Mantova dal 1° giugno 2024 al 31 dicembre 2025 con determina n. 2024/14 del 30.05.2024, entrambi con la definizione di nuove condizioni tecnico-economiche più sostenibili rispetto agli esercizi precedenti.

In particolare, per il servizio extraurbano, è stato adeguato il corrispettivo €/km iniziale riparametrato ai costi di gestione con la previsione di una clausola di revisione dopo il primo anno, ed è stato rimodulato l'esercizio erogato mediante un piano di limitata riduzione, tutto nell'ottica di garantirne la sostenibilità economica, pesantemente alterata negli anni precedenti a causa degli eventi straordinari emergenziali e dell'assenza di una clausola di revisione del corrispettivo nel contratto di servizio scaduto al 31 marzo 2024.

Per il servizio urbano di Mantova, le condizioni tecnico-economiche approvate prevedono la conferma del programma di esercizio già definito e del corrispettivo iniziale da revisionare secondo le modalità del contratto previgente; inoltre è stata definita la rimodulazione con riduzione del servizio di navetta tra i parcheggi scambiatori e il centro città con il riconoscimento di un'integrazione del corrispettivo forfettario, a copertura dei mancati introiti per la gratuità

all'utenza, come concordato con il Comune di Mantova e limitatamente al 2024 (corrispettivo totale annuo di € 500.000 iva compresa), con l'impegno delle parti di rinegoziare il programma di esercizio di tale servizio per il 2025 con l'applicazione delle condizioni economiche del servizio ordinario e la copertura dei mancati introiti.

Si ricorda inoltre che l'Agenzia aveva pubblicato in data 22.12.2023 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea un avviso di preinformazione ai sensi dell'art. 7 del Regolamento CE n. 1370/2007, in merito alla programmazione della procedura di gara da attivare per il nuovo affidamento dei servizi di TPL nel bacino di Cremona e Mantova con effetto dal 1° gennaio 2026; a tal fine, la stessa Agenzia ha espressamente precisato che gli atti per la prosecuzione dei servizi sono stati disposti nelle more dello svolgimento della procedura ad evidenza pubblica, riservandosi di adottare analoghi atti qualora la suddetta procedura richieda tempistiche che superano la scadenza del 31.12.2025.

Considerato che al 31 marzo 2025 l'Agenzia non aveva ancora pubblicato il bando con l'indizione della gara per il nuovo affidamento dei servizi, la società controllata Apam Esercizio Spa ha espressamente richiesto all'Ente un urgente incontro per conoscere le sue intenzioni sui tempi della procedura di gara e dell'eventuale proroga dei contratti in corso. In occasione dell'incontro tenutosi in data 11.04.2025, l'Agenzia ha quindi comunicato all'Azienda che, alla scadenza nel mese di giugno 2025 dell'attuale servizio di Tpl del bacino di Cremona, avrebbe perfezionato un atto impositivo ai gestori dell'area cremonese per la prosecuzione dei servizi fino al 31 dicembre 2026, e di conseguenza avrebbe adeguato la stessa scadenza anche per gli atti relativi ai servizi di Tpl urbano ed interurbano di Mantova; tale decisione è stata formalizzata dall'Agenzia con l'emanazione della determinazione del Direttore n. 2025/12 del 26.05.2025. Nel contempo, il Consiglio di Amministrazione della stessa Agenzia con delibera n. 2025/10 del 14.05.2025 ha approvato il cronoprogramma delle procedure concorsuali per l'affidamento delle concessioni relative ai servizi TPL di bacino con effetto dal 1° gennaio 2027, con la previsione della pubblicazione in gennaio 2026 del bando di gara in due lotti per i bacini di Mantova e Cremona.

Per quanto concerne la vendita di biglietti e di abbonamenti all'utenza, sin dal 2020 si sono registrate rilevanti riduzioni dei ricavi tariffari, determinate in gran parte dai mancati introiti per titoli di viaggio invenduti, insieme al sostenimento da parte di Apam di maggiori spese per svolgere i servizi in conformità alle prescrizioni sanitarie in materia Covid19, il tutto aggravato da un calo generalizzato della domanda con una lenta e graduale ripresa registrata nel corso del 2022 e del 2023, anche per effetto degli adeguamenti tariffari autorizzati; nel corso del 2024 tale ripresa degli introiti ha però subito una battuta di arresto, nonostante i segnali positivi rilevati nel primo semestre. Anche nei primi mesi del 2025 si è registrato un trend delle vendite in linea con l'andamento del 2024, per cui al momento non è ipotizzabile un consolidamento con il recupero integrale rispetto ai ricavi pre-pandemia. Per meglio presidiare e contenere il fenomeno dell'evasione tariffaria, l'Azienda ha inoltre incaricato da novembre 2024 una società specializzata nell'attività di verifica e di controllo dei titoli di viaggio. Nei primi mesi del 2025 si riscontra, dopo la riduzione rilevata negli anni precedenti, un assestamento dei costi energetici e soprattutto per l'acquisto di carburanti, seppure ancora a livelli superiori rispetto al 2021, per cui si auspica il mantenimento di tale tendenza dei prezzi per l'intero anno corrente.

Va segnalato che in data 11 dicembre 2024 è stata siglata l'Intesa preliminare di rinnovo del CCNL autoferrotranvieri per il triennio 2024-2026, condizionata, come richiesto dalle parti datoriali, alla garanzia della copertura integrale dei relativi costi a carico delle aziende mediante uno specifico stanziamento pluriennale da parte del Governo. Con il verbale del 20 marzo 2025 è stata sciolta tale riserva a fronte dell'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri di un decreto sul riordino delle accise, attraverso il quale il maggior gettito fiscale derivante dal riallineamento tra benzina e gasolio sarà destinato allo stabile finanziamento degli oneri di rinnovo contrattuale; il conseguente decreto legislativo 28 marzo 2025 n. 43 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 4 aprile 2025. L'intesa preliminare dell'11.12.2024 ha pertanto assunto la veste definitiva di rinnovo CCNL 2024-2026, con la conferma delle relative previsioni economiche e normative: riconoscimento di una somma una-tantum di € 500 lordi da riparametrare per il periodo di vacanza contrattuale 2024, aumenti retributivi frazionati nel 2025 e 2026, introduzione di un meccanismo finalizzato a contemperare le esigenze di produttività aziendale con quelle relative alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Anche nel corrente anno 2025 si conferma la difficoltà, presente a livello nazionale, di reperire personale di guida in possesso dei necessari ed obbligatori requisiti, con il conseguente impoverimento quali-quantitativo degli organici; Apam ha pertanto incrementato il ricorso al

subaffidamento ad aziende private terze di una quota dei servizi interurbani di Mantova, e nel contempo ha affidato ad Agenzie per il Lavoro la gestione di progetti sperimentali di reclutamento, selezione, formazione, somministrazione e successiva assunzione da parte della società di futuri autisti.

Relativamente alla realizzazione di futuri investimenti, l'Azienda ha stipulato in febbraio 2025 i contratti per le seguenti forniture: n. 3 autobus interurbani lunghi a metano destinati al Tpl di Mantova, con consegna e messa in servizio entro settembre 2025 per un costo totale di € 867.564 e assegnazione di contributi Regione Lombardia per € 720.000 ex PSNMS art. 5 DPCM 1360/2019; n. 10 autobus urbani lunghi a metano destinati al Tpl di area urbana di Mantova, con consegna e messa in servizio entro dicembre 2025 per un costo totale di € 3.149.000 e assegnazione di contributi MIT per € 3.041.000 ex PSNMS art. 3 DPCM 1360/2019.

Va inoltre segnalato che la recente rinuncia alla realizzazione di una stazione di rifornimento di idrogeno nell'area mantovana da parte di una società beneficiaria di finanziamenti PNRR ha costretto Apam e il Comune di Mantova a concordare una rimodulazione del progetto aziendale per il rinnovo della flotta urbana con alimentazione alternativa, prevedendo la conversione della fornitura di n. 5 autobus lunghi alimentati ad idrogeno in altrettanti autobus lunghi elettrici, mediante la stipula di un addendum contrattuale con il fornitore dei mezzi, come indicato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al fine di rispettare l'obiettivo finale imposto dall'Europa con la "messa in servizio" dei mezzi tassativamente entro giugno 2026, la cui osservanza è condizione indispensabile per l'assegnazione dei relativi contributi PNRR. L'importo complessivo dell'addendum rinegoziato per la nuova tipologia di autobus ammonta a € 2.880.000 rispetto all'importo di € 3.200.000 del contratto originario per gli autobus ad idrogeno.

Dal punto di vista finanziario, persiste una notevole difficoltà di programmazione dei flussi di cassa aziendali in relazione alle recenti situazioni emergenziali, alle lunghe tempistiche di erogazione dei ristori pubblici e agli ingenti investimenti realizzati negli ultimi esercizi. Le numerose operazioni attivate da Apam Esercizio Spa nel corso del 2024 con Soci e Banche a supporto della liquidità aziendale, per far fronte al pagamento dei consistenti investimenti effettuati a fine 2023 e nei primi mesi del 2024, hanno permesso di poter beneficiare dei contributi assegnati per la loro realizzazione con l'erogazione delle risorse da parte di Regione Lombardia entro dicembre 2024.

In attesa dell'incasso dei vari contributi di cui l'azienda era creditrice, nel mese di dicembre 2024 Banca Monte dei Paschi di Siena ha concesso un finanziamento a breve termine di € 1.200.000 per la durata di 6 mesi da destinare ad esigenze finanziarie di gestione aziendale. Inoltre, a sostegno della liquidità nei primi mesi del 2025, a seguito di apposita istanza presentata dal Comune di Mantova e da Apam, in data 28.11.2024 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato il proprio parere favorevole al riconoscimento della somma di € 2.586.500, nell'ambito del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile di cui all'art. 3 del DPCM 1360/2019 per le "Città ad alto inquinamento", erogata in dicembre 2024 all'Ente quale soggetto beneficiario dei contributi, per l'acquisto di 13 autobus urbani a metano negli anni precedenti; tale somma trasferita dal Comune all'Agenzia del Tpl di Cremona e Mantova è stata poi erogata nel mese di gennaio 2025 ad Apam quale soggetto attuatore di II° livello.

L'Azienda inoltre, nel merito degli investimenti collegati ai fondi PNRR destinati al Comune di Mantova, al fine di garantire adeguata copertura alle operazioni intraprese nel corso del 2024, ha incaricato una società di intermediazione creditizia per fornire supporto ad Apam nella ricerca di finanziamenti a copertura del fabbisogno finanziario aziendale per il rinnovo della flotta urbana e per gli investimenti accessori realizzati a fine 2024. L'espletamento della suddetta procedura ha portato alla concessione da parte di BPER Banca a favore di Apam Esercizio S.p.a., rispettivamente, di : - un finanziamento chirografario "bullet" per l'importo di € 1.200.000, con durata massima di 12 mesi dalla data di stipula e rimborso all'incasso del credito vantato da Apam per i contributi PNRR relativi all'acquisto di n. 2 autobus urbani elettrici immatricolati a fine 2024 e del sistema di ricarica; - un mutuo chirografario per l'importo di € 720.000, con durata di 48 mesi dalla data di stipula e rimborso con piano di ammortamento alla francese e rate mensili, a copertura della quota di investimento dei lavori in infrastrutture già realizzati da Apam e non coperti da contribuzione pubblica (lavori di adeguamento della cabina elettrica e realizzazione di un sistema di accumulo di energia presso il deposito di Mantova). I contratti per entrambe le operazioni sono stati sottoscritti in data 21.02.2025 con contestuale erogazione delle somme concesse da BPER Banca.

Al fine di far fronte ai futuri investimenti programmati relativi all'acquisto nel 2025 di n. 10 autobus urbani e di n. 3 autobus interurbani a metano parzialmente coperti da fondi pubblici, stando ai

tempi di erogazione dei contributi, l'Azienda ha altresì richiesto a Banca Monte dei Paschi di Siena disponibilità per la concessione di un finanziamento a supporto del piano di investimenti; a seguito delle opportune valutazioni, l'Istituto bancario ha deliberato la concessione di un mutuo chirografario per l'importo di € 1.600.000, con durata di 48 mesi e rimborso con piano di ammortamento alla francese e rate mensili, da destinare al sostegno agli investimenti di gestione aziendale. Il contratto per la suddetta operazione è stato sottoscritto in data 28.03.2025 con contestuale erogazione della somma concessa da Banca Monte dei Paschi di Siena.

Sulla base delle valutazioni sopra esposte, tenuto conto altresì della conferma della prosecuzione dei servizi di Tpl del bacino di Mantova fino al 31 dicembre 2026, gli amministratori della società controllata hanno ritenuto garantito il presupposto della continuità aziendale per i prossimi 12 mesi, anche considerando il budget economico per l'esercizio 2025, la disponibilità di patrimonio netto e la sostenibilità delle previsioni di tesoreria.

Tutto ciò premesso, l'impatto dei suddetti fattori ed emergenze sui conti di APAM S.p.a. ha riguardato negli ultimi esercizi, e riguarderà anche nel 2025, in particolare la valutazione della partecipazione in Apam Esercizio Spa sulla base dei risultati economici della controllata.

5 – Altre informazioni

- **Attività di ricerca e sviluppo (art. 2428, n. 1 c.c.)**

Nel corso dell'esercizio 2024 non è stata svolta alcuna particolare attività di ricerca e sviluppo.

- **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti (art. 2428, n. 3-4 c.c.)**

La società non detiene, né ha acquisito o alienato durante l'esercizio, né direttamente né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

- **Informazioni attinenti al personale**

La società non ha in carico personale dipendente, per cui le attività vengono svolte da personale della controllata APAM Esercizio Spa sulla base di un contratto per prestazioni di servizi amministrativi e di tipo direzionale e di staff.

- **Informazioni attinenti all'ambiente**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Gli immobili di proprietà di A.P.A.M. Spa sono concessi in locazione alla controllata APAM Esercizio Spa, la quale per le attività societarie è in possesso sia della certificazione ISO 14001, confermata annualmente a seguito di verifiche periodiche effettuate da ente certificatore, sia delle necessarie autorizzazioni previste dalla vigente normativa.

- **Adozione delle misure minime di sicurezza per la protezione dei dati personali**

La società, così come la controllata APAM Esercizio Spa, si è adeguata alle misure di sicurezza previste in materia di protezione dei dati personali, secondo i termini e le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) recante "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati", le cui prescrizioni sono divenute cogenti a partire dal 25 maggio 2018.

▪ **Responsabilità amministrativa della società ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001**

La società sin dal 2014 si è dotata di un "Modello di organizzazione, gestione e controllo" aziendale ai sensi del D.Lgs. 231/2001 allo scopo di prevenire i reati dai quali possa derivare la responsabilità amministrativa della società; i continui aggiornamenti in materia rendono necessario procedere periodicamente ad una revisione del documento, in ricezione delle prescrizioni normative di nuova introduzione, la prima intervenuta nel corso del 2023 e la successiva nel mese di gennaio 2024.

Ad oggi il Modello organizzativo risulta un documento in grado di rispondere in modo puntuale all'esigenza di prevenire in modo concreto il verificarsi di fenomeni corruttivi all'interno della realtà aziendale, contemplando per ognuna delle nuove fattispecie di reato presupposto introdotte dai ripetuti interventi normativi, che ne hanno ampliato il novero, un'approfondita analisi dei rischi per tutte le aree sensibili coinvolte. In considerazione del mutevole quadro normativo, il documento è soggetto a costante aggiornamento, ed ogni revisione deve essere approvata dall'Organo amministrativo societario.

Allo stato attuale, a seguito di ulteriori novelle legislative che hanno interessato il D.Lgs. 231/2001, è in corso una valutazione sul risk assessment della Società, finalizzato a verificare l'impatto su quest'ultima dei nuovi reati presupposti introdotti e delle modifiche normative apportate dal Legislatore al sistema 231 (tra i quali a titolo esemplificativo i delitti informatici e il trattamento illecito di dati), e della necessità pertanto di procedere con l'aggiornamento del documento.

L'attività di vigilanza e controllo in ordine al funzionamento, all'efficacia e all'osservanza del Modello è stata affidata da dicembre 2017, mediante un procedimento di selezione pubblica, ad un Organismo di Vigilanza monocratico nella figura di un professionista esterno, e per una durata triennale. Con successiva selezione pubblica, la Società ha poi assegnato l'incarico ad un professionista esterno per il periodo 01/12/2020 – 30/11/2023.

Nel mese di ottobre 2023, la Società ha indetto una selezione pubblica per l'affidamento di nuovo incarico, la quale si è conclusa in data 27 novembre 2023 con l'aggiudicazione al professionista esterno, che si è insediato con effetto dal 1° dicembre 2023 per una durata triennale, sino al 30 novembre 2026.

In ottemperanza al D.Lgs. 231/2001, la Società ha adottato altresì, sin dal 2014, un proprio codice Etico e di Comportamento, aggiornato poi nel corso del 2021 a seguito dell'emissione di nuove linee guida in materia da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Delibera A.N.A.C. n. 177 del 19/02/2020).

A seguito dell'entrata in vigore nel corso del 2023 del D.P.R. 81/2023, il quale ha aggiornato il D.P.R. 62/2013, si è reso necessario provvedere ad un ulteriore aggiornamento del Codice Etico, approvato dall'Organo amministrativo societario con delibera del 26.01.2024.

▪ **Adozione del 9° Aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (2024-2026)**

Nel corso dell'esercizio 2024, è stata data attuazione al 9° Aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (2024-2026), in osservanza alle disposizioni della Legge 6 novembre 2012 n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") e del D.Lgs. 14.3.2013 n. 33 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"), nonché delle Linee guida emanate da A.N.A.C. e delle modifiche intervenute.

Il 9° Aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (2024-2026), pubblicato sul sito aziendale www.apamspa.it nella sezione "Società Trasparente" entro il 31.01.2024, è stato predisposto dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e approvato dall'Amministratore Unico in data 26 gennaio 2024; della pubblicazione di tale documento è stata data la più ampia informazione a tutti i soggetti interessati.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza ha predisposto altresì a fine 2024, nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli aggiornamenti normativi intervenuti, il 10° Aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (2025-2027), approvato dall'Organo amministrativo societario in data 24 gennaio 2025, per la relativa adozione e pubblicazione entro il 31 gennaio 2025, così come disposto dalla legge n. 190/2012 (articolo 1, comma 8).

Tale aggiornamento costituisce una rivisitazione del Nono Aggiornamento del P.T.P.C.T., il quale aveva già recepito le indicazioni fornite dal PNA 2022, aggiornato con Delibera n. 605 del 19 dicembre 2023 nella parte relativa ai contratti pubblici, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice (D.lgs. 36/2023), anche in riferimento alla messa a regime della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, a garanzia dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza previsti per l'intero ciclo di vita dei contratti pubblici. A tal proposito, si specifica che Apam Spa assolve ai suddetti obblighi di pubblicazione attraverso le funzionalità di apposita piattaforma telematica certificata, della quale la stessa si è dotata, che, essendo nativamente integrata con la piattaforma di approvvigionamento online già utilizzata dalla Società, assicura l'interoperabilità tra sistemi e la conformità della trasparenza al dettato normativo.

Altri aspetti novativi del Piano hanno riguardato la materia della tutela dei dipendenti che segnalano condotte illecite, c.d. "whistleblowing", stando all'entrata in vigore del D.lgs. 24/2023 in attuazione alla direttiva UE 2019/1937 (per quanto applicabile, vista la mancanza di personale dipendente in A.P.A.M. Spa), il tema dell'accesso agli atti (ora normato dall'art. 36 del D.lgs. 36/2023), e l'istituto del "pantouflage" (tenuto conto delle Linee Guida n. 1 approvate da ANAC con delibera n. 493 del 25 settembre 2024, le quali hanno affinato le indicazioni già elaborate in passato, orientando le amministrazioni nell'individuazione di misure specifiche di prevenzione).

Un ulteriore aspetto trattato nel Piano riguarda la gestione e conservazione dei documenti informatici dell'Agenzia per l'Italia Digitale, in conformità alle Linee Guida adottate ai sensi dell'art. 71 del CAD, le quali mirano ad assicurare la corretta impostazione metodologica per la realizzazione del complesso percorso di transizione digitale delle PA.

A tal riguardo, la Società partecipata Apam Esercizio Spa ha provveduto a nominare un Responsabile per la gestione e la conservazione documentale, il quale si occuperà di garantire la rispondenza delle due Società alle suddette Linee guida, adeguando i propri sistemi di gestione informatica dei documenti, al fine di garantire effetti giuridici conformi alle stesse nei processi documentali. Il suddetto adeguamento dovrà avvenire entro giugno 2025 per ciò che concerne le disposizioni sulla Gestione documentale, ed entro il 2026 per quelle relative alla Conservazione digitale.

In considerazione della peculiare organizzazione e funzione svolta da A.P.A.M. Spa, poiché la stessa non ha personale alle proprie dipendenze, si rammenta che le attività di elaborazione del Piano e l'analisi dei rischi sono state svolte dai referenti della partecipata Apam Esercizio S.p.A., in virtù di un contratto di servizio stipulato tra le due società, e ha interessato le sole aree di rischio ritenute potenzialmente integrabili all'interno del contesto aziendale di riferimento, nel rispetto del principio di pertinenza e non eccedenza.

Nel corso del 2024 non vi sono state segnalazioni o ricorsi, di cui all'art. 5 del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97.

▪ **Adempimenti in materia di cybersicurezza (Direttiva UE 2022/2555 c.d. NIS2)**

Il Decreto legislativo 4 settembre n. 138 ha recepito la Direttiva UE 2022/2555 (c.d. NIS2), relativa a misure per un livello comune elevato di cybersicurezza nell'Unione Europea, con l'obiettivo di aggiornare le norme UE in materia di cybersicurezza introdotte nel 2016 dalla Direttiva NIS1, al fine di modernizzare il quadro giuridico esistente e tenere il passo con una maggiore digitalizzazione e un panorama in evoluzione delle minacce.

In particolare, la norma stabilisce lo scenario di riferimento per le misure di gestione dei rischi di cybersicurezza e gli obblighi di segnalazione in tutti i settori che rientrano nel suo ambito di applicazione, il quale, rispetto alla precedente Direttiva NIS, risulta esteso a una parte più ampia dell'economia e delle imprese per fornire una copertura completa dei settori e dei servizi di vitale importanza per le principali attività sociali ed economiche. Tra i soggetti su cui

impatta la normativa rientrano anche i soggetti che forniscono servizi di trasporto pubblico locale e le società in house, società partecipate e società a controllo pubblico, come definite nel D.lgs. n. 175/2016.

L'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale su proposta del MIT ha pertanto notificato in data 06.02.2025 alla Società partecipata Apam Esercizio S.p.a. la designazione di "soggetto importante" che fornisce servizi di trasporto pubblico locale, con l'obbligo di provvedere alla registrazione della società su apposita piattaforma digitale, adempimento eseguito in data 25.02.2025, a seguito del quale Apam sarà tenuta ad allineare l'organizzazione e i propri processi ai nuovi obblighi di sicurezza nazionali e comunitari.

Quanto sopra non influisce sulla situazione di A.P.A.M. Spa, la quale, non essendo stata previamente individuata con apposito atto di designazione dalla suddetta Agenzia (non svolgendo di fatto servizio di tpl *tout court*), non risulta ad oggi sottoposta agli adempimenti di cui alla direttiva in oggetto.

▪ **Utilizzo del maggior termine per la convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci**

Ai sensi dell'art. 2364 c.c. e dell'art. 10 dello Statuto societario, essendo A.P.A.M. Spa tenuta alla redazione del bilancio consolidato, l'organo amministrativo ha deciso di utilizzare il maggior termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, per la convocazione dell'Assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio 2024.

Signori Azionisti,

l'esercizio 2024 si chiude con un utile di bilancio di € 22.090.

Si invitano pertanto i Soci a deliberare gli opportuni provvedimenti in relazione alla destinazione dell'utile conseguito, come proposto nella Nota Integrativa.

Mantova, 6 giugno 2025

L'Amministratore Unico
(sig. Medardo Zanetti)

Azienda Pubblici Autoservizi Mantova S.p.a. in abbreviato "APAM S.P.A."

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Via dei Toscani, 3/C – 46100 Mantova
Codice Fiscale	00402940209
Numero Rea	MN 181723
P.I.	00402940209
Capitale Sociale Euro	4.558.080 i.v.
Forma giuridica	società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	68.20.02
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Azienda Pubblici Autoservizi Mantova S.p.a. in abbreviato "APAM S.P.A."
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.708.896	5.920.143
2) impianti e macchinario	61.950	41.333
5) immobilizzazioni in corso e acconti	9.880	0
Totale immobilizzazioni materiali	5.780.726	5.961.476
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	3.379.348	3.364.180
Totale partecipazioni	3.379.348	3.364.180
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	481.644	139.755
esigibili oltre l'esercizio successivo	492.011	807.442
Totale crediti verso imprese controllate	973.655	947.197
Totale crediti	973.655	947.197
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.353.003	4.311.377
Totale immobilizzazioni (B)	10.133.729	10.272.853
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	0	0
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	711.742	383.430
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	711.742	383.430
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.440	23.477
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	15.440	23.477
5-ter) imposte anticipate	437	437
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	750	779
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	750	779
Totale crediti	728.369	408.123
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	0	0
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	75	107
Totale disponibilità liquide	75	107
Totale attivo circolante (C)	728.444	408.230
D) Ratei e risconti	12.752	4.894
Totale attivo	10.874.925	10.685.977
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.558.080	4.558.080
III - Riserve di rivalutazione	1.838.582	1.838.582
IV - Riserva legale	679.794	679.794
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.257.963	2.076.953
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	303.619	604.690
Varie altre riserve	1	0
Totale altre riserve	2.561.583	2.681.643
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	22.090	(120.061)
Totale patrimonio netto	9.660.129	9.638.038
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	252.000	187.127
Totale fondi per rischi ed oneri	252.000	187.127
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	475.571	382.825
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	475.571	382.825
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.685	3.385
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	32.685	3.385
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.750	13.750
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	13.750	13.750
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.965	480
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	5.965	480
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	190	100
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	190	100
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.475	20.909
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	22.475	20.909
Totale debiti	550.636	421.449

E) Ratei e risconti	412.160	439.363
Totale passivo	10.874.925	10.685.977

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	360.288	358.674
5) altri ricavi e proventi		
altri	262.869	208.476
Totale altri ricavi e proventi	262.869	208.476
Totale valore della produzione	623.157	567.150
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	363	0
7) per servizi	110.081	87.615
8) per godimento di beni di terzi	270	466
9) per il personale		
Totale costi per il personale	0	0
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	218.280	217.106
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	218.280	217.106
12) accantonamenti per rischi	202.000	0
14) oneri diversi di gestione	62.215	49.440
Totale costi della produzione	593.209	354.627
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	29.948	212.523
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	28.905	25.725
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	28.905	25.725
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	1
Totale proventi diversi dai precedenti	0	1
Totale altri proventi finanziari	28.905	25.726
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	40.860	57.239
Totale interessi e altri oneri finanziari	40.860	57.239
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(11.955)	(31.513)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	12.722	0
Totale rivalutazioni	12.722	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	301.071
Totale svalutazioni	0	301.071
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	12.722	(301.071)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	30.715	(120.061)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.625	0

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.625	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	22.090	(120.061)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	22.090	(120.061)
Imposte sul reddito	8.625	0
Interessi passivi/(attivi)	11.955	31.513
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	42.670	(88.548)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	202.000	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	218.280	217.106
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(38.825)	274.980
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	381.455	492.086
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	424.125	403.538
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	0	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	29.300	(8)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(7.858)	250
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(27.203)	(24.990)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(289.171)	170.684
Totale variazioni del capitale circolante netto	(294.932)	145.936
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	129.193	549.474
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(42.209)	15
(Imposte sul reddito pagate)	(2.659)	(31.305)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(137.127)	(50.299)
Totale altre rettifiche	(181.995)	(81.589)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(52.802)	467.885
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(37.530)	(2.803)
Disinvestimenti	0	20
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.446)	(1.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(39.976)	(1.002.783)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	92.746	382.825
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	92.746	382.825
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(32)	(152.073)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	0	151.647
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	107	533

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	107	152.180
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	0	0
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	75	107
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	75	107

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In ossequio al Principio OIC 10 e all'art. 2425-ter del codice civile, dal rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio a cui è riferito il presente bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento e da quella di finanziamento, ivi comprese eventuali operazioni con i soci.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, come modificata prima dal D.Lgs. n. 6/2003 e ss.mm.ii. e poi dal D.Lgs. n. 139/2015, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema e ai principi previsti dagli art. 2424 e 2424-bis C.C.), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema e ai principi di cui agli art. 2425 e 2425-bis C.C.), dal Rendiconto Finanziario (così come previsto dall'art. 2425-ter e disciplinato dal Principio OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi degli art. 2427 e 2427-bis C.C., che costituisce ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 C.C. parte integrante del bilancio di esercizio. Sono state rispettate le regole generali di costruzione del bilancio (art. 2423), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis) e i criteri di valutazione per le singole voci (art. 2426), senza l'applicazione di deroghe previste dagli art. 2423, comma 5, e 2423-bis, comma 2, del Codice Civile. I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio al 31 dicembre 2024 sono conformi ai criteri adottati nell'esercizio precedente, come regolati dai principi contabili OIC aggiornati e applicabili a partire dai bilanci del 2018. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della sostanza delle operazioni. In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter C.C., è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Nel 2024 non sono rilevate immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione, maggiorato dei costi accessori di diretta imputazione, e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento. I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento di capacità produttiva o di vita utile. In base all'applicazione del principio contabile OIC n. 16, alla luce delle disposizioni fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, e a seguito della revisione della stima della vita utile dei fabbricati, dal 2006 è stata scorporata la quota parte di costo riferita alle aree sottostanti e pertinenziali, per un importo complessivo residuo al 31.12.2024 di euro 4.379.553. Si precisa che al 31 dicembre 2024 figurano nel patrimonio della società beni per i quali, in passato, sono state eseguite rivalutazioni monetarie ai sensi della Legge n. 413/1991; inoltre la società al 31.12.2008 si era avvalsa della facoltà di cui al D.L. 185/2008 procedendo alla rivalutazione di tutti i terreni edificabili. - Per quanto riguarda i beni già esistenti al 1° gennaio 2024, gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati sistematicamente a quote costanti, invariate rispetto all'esercizio precedente, nella convinzione che le stesse riflettano in ogni caso la vita utile dei singoli cespiti, ovvero la loro residua possibilità di utilizzazione; si segnala altresì che non vengono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio. Si precisa infine che anche nel 2024 non è stato stanziato l'ammortamento relativo al valore dei terreni ovvero delle aree sottostanti e pertinenziali ai fabbricati, in quanto le stesse sono ritenute beni patrimoniali non soggetti a deperimento ed aventi pertanto vita utile illimitata.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	7.286.798	337.877	0	7.624.675
Rivalutazioni	4.320.889	0	0	4.320.889
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.687.544	296.544	0	5.984.088
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	5.920.143	41.333	0	5.961.476
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	27.650	9.880	37.530
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	211.247	7.033	0	218.280
Totale variazioni	(211.247)	20.617	9.880	(180.750)
Valore di fine esercizio				
Costo	7.286.798	365.527	9.880	7.662.205
Rivalutazioni	4.320.889	0	0	4.320.889
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.898.791	303.577	0	6.202.368
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	5.708.896	61.950	9.880	5.780.726

Di seguito si riporta un riepilogo dei dati relativi agli ammortamenti 2024 suddivisi per categoria di immobilizzazione materiale ed aliquota applicata:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Voci di bilancio	Costo di acquisto o di produzione	Aliquota di ammortamento	Ammortamenti dell'esercizio
Immobili - Fabbricati (B.II.1)	6.560.267	3,00%	196.808
Immobili - Fabbricati (B.II.1)	127.387	10,00%	12.739
Costruzioni leggere (B.II.1)	17.000	10,00%	1.700
Impianti e macchinari (B.II.2)	56.508	10,00%	5.651
Impianti e macchinari (B.II.2)	27.650	5,00%	1.382
TOTALE Ammortamenti 20 24			218.280

Operazioni di locazione finanziaria

Al 31.12.2024 non sono attive operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie riguardano la partecipazione detenuta nella società controllata "APAM Esercizio S.p.A.", destinata a rimanere durevolmente acquisita all'economia della società. Tale partecipazione è valutata secondo il metodo del patrimonio netto, tenendo conto della composizione sociale variata nel 2008. Non sono iscritte partecipazioni relative ad altre società. Inoltre, dal 2023 è iscritto un credito immobilizzato verso la stessa società controllata derivante dalla concessione di un prestito infruttifero.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel corso del 2024 non sono state rilevate variazioni della quota di partecipazione detenuta nell'impresa controllata APAM Esercizio Spa. - Si segnala che il principio OIC 21 (Partecipazioni) ha eliminato la facoltà di anticipare nell'esercizio di "maturazione" la contabilizzazione del dividendo da impresa controllata, iscrivendo in contropartita un credito verso la stessa società, purché il bilancio della controllata fosse approvato anteriormente alla data di approvazione del bilancio della controllante. A partire dal bilancio 2016 i dividendi possono essere contabilizzati unicamente sulla base della regola generale, ovvero nell'esercizio in cui sorge il diritto alla riscossione delle somme, in conseguenza della delibera di distribuzione assunta dall'assemblea dei soci dell'impresa controllata. Nel corso del 2024 Apam Esercizio Spa non ha distribuito dividendi, vista la perdita rilevata con il bilancio 2023. - Come precisato nel paragrafo successivo "Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate", il valore della partecipazione in APAM Esercizio Spa al 31.12.2024 è stato calcolato secondo il metodo del patrimonio netto e considerando l'utile di esercizio rilevato.

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.797.570	1.797.570
Rivalutazioni	2.663.541	2.663.541
Svalutazioni	1.096.931	1.096.931
Valore di bilancio	3.364.180	3.364.180
Variazioni nell'esercizio		
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	12.722	12.722
Altre variazioni	2.446	2.446
Totale variazioni	15.168	15.168
Valore di fine esercizio		
Costo	1.800.016	1.800.016
Rivalutazioni	2.676.263	2.676.263
Svalutazioni	1.096.931	1.096.931

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di bilancio	3.379.348	3.379.348

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Per consentire il pagamento dei consistenti investimenti effettuati nel secondo semestre 2022 per l'acquisto di autobus al fine di poter beneficiare dei contributi assegnati per la loro realizzazione, e a causa delle lunghe tempistiche di erogazione dei ristori statali, a inizio 2023 la società controllata APAM Esercizio S.p.a. per evitare una crisi di liquidità aveva richiesto idoneo supporto finanziario ai propri Soci maggioritari, APAM S.p.a. e NTL S.r.l., che con delibera assembleare del 12.01.2023 accordavano tale richiesta provvedendo alla concessione di un prestito infruttifero, in misura coerente alla quota sociale detenuta, nel caso di APAM S.p.a. per l'importo nominale di euro 1.000.000, con erogazione entro il 31.01.2023, durata di un anno di preammortamento e tre anni di ammortamento, e rimborso della quota capitale per il periodo di ammortamento in n. 6 rate semestrali posticipate, con scadenza finale prevista in data 31.01.2027. Considerata la natura di finanziamento degli importi erogati con durata superiore a 12 mesi, APAM Esercizio S.p.a. ha proceduto all'applicazione del criterio del costo ammortizzato sui debiti rilevati, mediante l'attualizzazione dei prestiti infruttiferi in base al tasso di interesse di mercato rilevato al momento dell'erogazione dei finanziamenti (individuato nella quotazione del tasso interbancario IRS - 4 anni nel mese di gennaio 2023, pari a 3,030%). Tale procedura ha fatto emergere un differenziale rispetto agli importi nominali delle disponibilità liquide ricevute, con l'iscrizione ai sensi dell'OIC 19 di una specifica riserva ad incremento del patrimonio netto di APAM Esercizio S.p.a. al momento della rilevazione iniziale, in ossequio al principio della rappresentazione sostanziale delle operazioni, essendo il finanziamento da parte dei Soci volto al rafforzamento patrimoniale della società partecipata. A sua volta, la controllante APAM S.p.a. ha iscritto tale differenziale ad incremento del valore della partecipazione, con una integrazione al 31.12.2024 di euro 2.447 a seguito della variazione del piano di rimborso per la sospensione concessa per la prima rata prorogata a gennaio 2025. Il criterio del costo ammortizzato ha condotto inoltre alla rilevazione a conto economico lungo la durata dell'operazione, da parte di APAM Esercizio S.p.a., degli interessi passivi figurativi e, da parte di APAM S.p.a., degli interessi attivi figurativi calcolati al tasso di mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	947.197	26.458	973.655	481.644	492.011	0
Totale crediti immobilizzati	947.197	26.458	973.655	481.644	492.011	0

Crediti Immobilizzati verso APAM Esercizio Spa

Importi

Importo nominale iniziale prestito APAM Spa	1.000.000
Importo attualizzato iniziale prestito APAM Spa	921.472
Importo attualizzato prestito APAM Spa aggiornato al 31/12/2024	919.092
Incremento valore partecipazione in Apam Esercizio Spa 2023+2024	80.974
Credito immobilizzato APAM Spa al 31/12/2024	973.644
Interessi attivi figurativi APAM Spa competenza 2024	28.905

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La quota di partecipazione di A.P.A.M. Spa al 31.12.2024 nella società controllata APAM Esercizio Spa (sede legale: Via dei Toscani 3/c - 46100 Mantova - C.F. 02004750200) è rimasta invariata ed è pari al 54,98% del capitale sociale per un valore nominale di euro 2.938.789 (n. 5.997.528 azioni per euro 0,49 cadauna). Il risultato del bilancio 2024 di APAM Esercizio Spa ha registrato un utile di euro 20.694 che, sulla base della proposta presentata all'assemblea ordinaria del 10.06.2025, i soci hanno deliberato di destinare, al netto del 5% a riserva legale, ad accantonamento a riserva straordinaria per euro 19.659, senza distribuzione di dividendi. Alla data del 31.12.2024 A.P.A.M. Spa ha effettuato l'adeguamento contabile del valore della partecipazione al valore del patrimonio netto di APAM Esercizio Spa, rilevando una rivalutazione di euro 12.722 nella voce D.18 del conto economico. ---- Inoltre, come già esposto nella presente Nota integrativa, il valore della partecipazione risulta incrementato per l'importo di euro 80.975, pari al differenziale aggiornato risultante dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato sul prestito soci infruttifero concesso nel 2023 alla controllata per la propria quota da APAM Spa per l'importo nominale di euro 1.000.000. ---- La partecipazione contabilizzata nel bilancio di A.P.A.M. Spa è calcolata secondo il metodo del "patrimonio netto" registra pertanto un saldo al 31.12.2024 di euro 3.379.348.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
APAM ESERCIZIO S. P.A.	Mantova	02004750200	5345454.1	20.694	5.999.514	2.938.789	54,98%	3.379.348
Totale								3.379.348

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il loro valore di presumibile realizzo. Si precisa che, ai sensi dell'art. 2423 comma 4, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 comma 1 n.8, in quanto gli effetti di tale criterio sarebbero irrilevanti, trattandosi esclusivamente di crediti a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi. Sulla base di stime sulla solvibilità dei debitori non è stato rilevato un fondo svalutazione crediti, da utilizzare negli esercizi successivi a copertura di perdite realizzate sui crediti. Non sono presenti in bilancio crediti in valuta.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Tutti i crediti esposti in bilancio sono a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi, pertanto non sono rilevati crediti con durata residua superiore a 1 anno.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	383.430	328.312	711.742	711.742	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	23.477	(8.037)	15.440	15.440	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	437	0	437		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	779	(29)	750	750	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	408.123	320.246	728.369	727.932	0

Tra i crediti iscritti nell'attivo circolante al 31.12.2024, non sono rilevati crediti verso clienti da fatture emesse e da emettere; i crediti verso altri ammontano a euro 750. - I crediti verso la società controllata APAM Esercizio Spa ammontano a euro 711.742, relativi ai canoni di locazione da luglio 2023 a dicembre 2024 per gli immobili della sede di Mantova e alla quota fissa e variabile del margine gestionale da luglio 2023 a dicembre 2024 dell'impianto fotovoltaico aziendale. - I crediti tributari sono relativi a: credito vs. Erario c/IVA 2024 per euro 7.510 richiesto a rimborso; credito vs. Erario c/IRES 2023 per euro 6.467 da utilizzare in compensazione; credito vs. Regione Lombardia c/IRAP 2023 per euro 1.463 da utilizzare in compensazione.

CREDITI

Valore al 31.12.2024

Crediti comm. vs/impresa controllata Apam Esercizio	711.742
Credito vs. Erario c/IRES	6.467
Credito per imposte anticipate c/IRES	437
Credito vs. Regione Lombardia c/IRAP	1.463
Credito vs. Erario c/IVA	7.510
Depositi cauzionali	750
TOTALE CREDITI	728.369

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide (depositi bancari e postali, assegni, denaro e altri valori in cassa) sono iscritte al loro valore nominale al 31.12.2024.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	0	0	0
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	107	(32)	75
Totale disponibilità liquide	107	(32)	75

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi al 31.12.2024 sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, con l'imputazione all'esercizio in chiusura delle quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	4.894	7.858	12.752
Totale ratei e risconti attivi	4.894	7.858	12.752

RISCONTI ATTIVI

Valore al 31.12.2024

Imposta di registro contratto locazione immobili	1.214
Premio polizza resp.civile amministratori	3.155
Premio polizza allrisks immobili	7.520
Canone software albo fornitori	763
Costo annuale registrazione pec società	100
TOTALE Risconti Attivi	12.752

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati iscritti oneri finanziari nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto rappresenta la differenza fra il totale delle voci dell’Attivo e quello delle voci del Passivo e comprende gli apporti eseguiti dai soci, le riserve di qualsiasi natura e il risultato d’esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla movimentazione delle voci del patrimonio netto, si evidenzia, ai sensi di quanto deliberato dall’assemblea ordinaria dei soci del 28.06.2024, la copertura della perdita di esercizio 2023 ammontante a complessivi euro 120.061, mediante l’utilizzo per pari importo della riserva straordinaria a disposizione della società a seguito degli accantonamenti degli utili destinati negli esercizi precedenti. La società, per effetto della svalutazione delle partecipazioni da applicazione del metodo del patrimonio netto, ha provveduto altresì a stornare l’importo di euro 301.071 dalla riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni ai sensi dell’art.2426 n.4 c.c. e ad incrementare per pari importo la riserva straordinaria. - Nel corso del 2024 non sono state emesse nuove azioni.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	4.558.080	-	-	-	-		4.558.080
Riserve di rivalutazione	1.838.582	-	-	-	-		1.838.582
Riserva legale	679.794	-	-	-	-		679.794
Altre riserve							
Riserva straordinaria	2.076.953	-	(120.061)	301.071	-		2.257.963
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	604.690	-	-	-	301.071		303.619
Varie altre riserve	0	-	-	1	-		1
Totale altre riserve	2.681.643	-	(120.061)	301.072	301.071		2.561.583
Utile (perdita) dell'esercizio	(120.061)	-	120.061	-	-	22.090	22.090
Totale patrimonio netto	9.638.038	0	0	301.072	301.071	22.090	9.660.129

Il capitale sociale della società al 31 dicembre 2024 pari a euro 4.558.080, è costituito da n. 14.244.000 azioni del valore nominale di euro 0,32 cadauna ed è attribuito a 63 soci, ovvero Amministrazione Provinciale di Mantova con n. 4.273.199 azioni (30,00%), Comune di Mantova con n. 4.062.500 azioni (28,52%) e altri 61 Comuni del territorio mantovano con n. 5.908.301 azioni complessive (41,48%). - Nel corso del 2024 non sono state registrate modifiche nella compagine sociale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	4.558.080			-	-	-
Riserve di rivalutazione	1.838.582	rivalutazione D.L. 185 /2008	A, B	1.838.582	0	0
Riserva legale	679.794	accantonamento utili (art.2430 c.c.)	B	679.794	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	2.257.963	accantonamento utili	A, B, C	2.257.963	569.906	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	303.619	accantonamento utili (art.2426 n.4 c.c.)	A,B (*)	303.619	0	795.860
Varie altre riserve	1			1	-	-
Totale altre riserve	2.561.583			2.561.583	569.906	795.860
Totale	9.638.039			5.079.959	569.906	795.860

Quota non distribuibile				2.821.995		
Residua quota distribuibile				2.257.964		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

(*) ai sensi dell'art.2426, comma 1, n.4 del codice civile, la riserva da rivalutazione delle partecipazioni non è distribuibile e accoglie le plusvalenze, derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, rispetto al valore delle partecipazioni indicato nel bilancio dell'esercizio precedente. I dividendi distribuiti dalla partecipata sono portati a riduzione della corrispondente voce "Partecipazioni"; nel contempo si libera, diventando disponibile, una corrispondente quota della riserva non disponibile da rivalutazione delle partecipazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza. La voce accoglie un fondo rischi per cause legali e un fondo rischi per recupero imposte indirette verso Enti.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	187.127	187.127
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	202.000	202.000
Utilizzo nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	(137.127)	(137.127)
Totale variazioni	64.873	64.873
Valore di fine esercizio	252.000	252.000

Relativamente al fondo rischi per cause legali, l'importo stanziato nel precedente esercizio viene confermato al 31.12.2024 per euro 50.000, a copertura di spese potenziali derivanti da contenziosi legati all'appalto per la costruzione dell'officina aziendale. - Relativamente al fondo spese per recupero ambientale, l'importo residuo stanziato nel precedente esercizio per euro 137.127 viene stornato integralmente al 31.12.2024 ad esaurimento delle spese sostenute per lavori di adeguamento e/o bonifica degli impianti e delle strutture dei fabbricati nel deposito di Mantova. - Relativamente al fondo rischi per recupero imposte indirette verso Enti, è stato accantonato l'importo di € 202.000 pari all'IMU non versata al Comune di Mantova sugli immobili di proprietà nel periodo 2018-2023 e richiesta dallo stesso Ente con avvio di un procedimento con istruttoria in corso, in seguito alla variazione della categoria catastale assegnata.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR non è rilevato in quanto la società non ha personale dipendente.

Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale; in tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza. Si precisa che, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 c.c., non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 comma 1 n.8, in quanto gli effetti di tale criterio sarebbero irrilevanti, trattandosi esclusivamente di debiti a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi. Non sono presenti in bilancio debiti in valuta.

Variazioni e scadenza dei debiti

Tutti i debiti esposti in bilancio sono a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi, pertanto non sono rilevati debiti con durata residua superiore a 1 anno.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	382.825	92.746	475.571	475.571	0
Debiti verso fornitori	3.385	29.300	32.685	32.685	0
Debiti verso imprese controllate	13.750	0	13.750	13.750	0
Debiti tributari	480	5.485	5.965	5.965	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	100	90	190	190	0
Altri debiti	20.909	1.566	22.475	22.475	0
Totale debiti	421.449	129.187	550.636	550.636	0

Tra i debiti al 31.12.2024 iscritti nel passivo, sono registrati debiti verso la società controllata APAM Esercizio Spa per l'importo di euro 13.750 relativi al corrispettivo per i servizi amministrativi erogati nel secondo semestre 2024. Inoltre si rileva un debito verso banche di euro 447.975 per utilizzo del fido di conto corrente concesso da Banca Monte dei Paschi di Siena.

DEBITI	Valore al 31.12.2024
Debiti verso banche su c/c	447.975
Debiti per interessi passivi c/c bancari da liquidare	27.596
Debiti verso fornitori	32.685
Debiti comm. vs/impresa controllata Apam Esercizio	13.750
Debiti verso erario c/IRES	1.017
Debiti verso Regione Lombardia c/IRAP	4.948
Debiti verso Inps	100
Debiti verso Inail	90
Debiti vs. amministratori c/emolumenti	6.911
Debiti vs. Collegio sindacale e Società di revisione legale dei conti c /emolumenti	14.664
Depositi cauzionali da terzi	900
TOTALE DEBITI	550.636

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31.12.2024 sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, con l'imputazione all'esercizio in chiusura delle quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.- Tra i risconti passivi sono iscritte le quote non ancora utilizzate al 31.12.2024 dei seguenti contributi in conto impianti: euro 196.374 erogati da alcuni soci per la costruzione della palazzina per gli uffici direzionali, mediante lo stesso criterio di assegnazione dei fondi ex Legge 204/1995; euro 164.410 assegnati da Regione Lombardia nel dicembre 2015 ed erogati in gennaio 2016, a copertura delle spese sostenute per i lavori di adeguamento antisismico della rimessa aziendale di Mantova. Tali risconti vengono ridotti in ogni esercizio con un parziale accredito a conto economico nella voce "Ricavi per altri contributi", sulla base della vita utile e pertanto della quota di ammortamento del cespite a cui si riferiscono. Inoltre è registrato un risconto passivo pluriennale di euro 48.555, relativo al corrispettivo incassato nel 2014 per la costituzione a favore di UBI Leasing Spa (ora Intesa SanPaolo) del diritto di superficie ventennale sul lastrico solare dei fabbricati del deposito Pioppone di Mantova.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.920	(1.100)	2.820
Risconti passivi	435.443	(26.103)	409.340
Totale ratei e risconti passivi	439.363	(27.203)	412.160

RATEI PASSIVI	Valore al 31.12.2024
Commissioni per affidamenti bancari	2.750
Spese e commissioni bancarie	70

TOTALE	2.820
RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI	Valore al
	31.12.2024
Contributi c/impianti L.204/95 immobili	196.374
Contributo c/impianti Reg.Lomb. opere post sisma	164.410
Corrispettivo diritto di superficie lastrico solare	48.556
TOTALE	409.340

Nota integrativa, conto economico

Le modifiche normative apportate dal D.Lgs. n.139/2015 in attuazione della direttiva 2013/34/UE, come regolate dai Principi Contabili OIC aggiornati e applicabili a partire dai bilanci del 2018, hanno interessato lo schema del conto economico (art. 2425 c.c.) con l'eliminazione della sezione straordinaria. Sulla base dell'analisi della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo, si è proceduto alla collocazione degli oneri e proventi nelle voci di conto economico ritenute appropriate secondo le regole indicate nel principio OIC 12: per quanto riguarda i ricavi, nella voce A1) sono iscritti i componenti positivi di reddito derivanti dall'attività caratteristica, mentre nella voce A5) sono iscritti i componenti positivi di reddito che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati trattati come aventi natura accessoria; d'altro lato, i costi sono classificati nelle varie voci per natura.

Valore della produzione

Voci VALORE DELLA PRODUZIONE	2024	2023	Variazione	Variaz.%
A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui:	360.288	358.674	+1.614	+0,4%
- Ricavi locazione immobili vs. Apam Esercizio Spa	360.288	358.674	+1.614	+0,4%
A.5) Altri ricavi e proventi, di cui:	262.869	208.476	+54.393	+26,1%
- Contributi in c/impianti	21.094	21.094	0	0%
- Margine gestione imp.fotovoltaico Apam Esercizio Spa	99.637	105.969	-6.332	-6,0%
- Plusvalenze da alienazioni	0	76.417	-76.417	-100,0%
- Sopravvenienze attive ordinarie	137.127	0	+137.127	+100,0%
- Altri ricavi e proventi	5.011	4.996	+15	+0,3%
TOT. VALORE DELLA PRODUZIONE(A.1+A.5)	623.157	567.150	+56.007	+9,9%

Costi della produzione

Voci COSTI DELLA PRODUZIONE	2024	2023	variazione	Variaz.%
B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	363	0	+363	+100,0%
B.7) Costi per servizi, di cui:	110.081	87.615	+22.466	+25,6%
- Prestazioni amm.ve Apam Esercizio Spa	27.500	27.500	0	0%
- Premi polizze assicurative	18.527	14.324	+4.203	+29,3%
- Compensi amministratore/sindaci/soc.revis.	36.090	32.446	+3.644	+11,2%
- Prestazioni professionali e consulenze	8.664	9.256	-592	-6,4%
- Manutenzione fabbricati	9.200	0	+9.200	+100,0%
- Altri servizi	10.100	4.089	+6.011	+147,0%
B.8) Costi per godimento beni di terzi	270	466	-196	-42,1%
B.10) Ammortamenti e svalutazioni, di cui:	218.280	217.106	+1.174	+0,5%
- Ammortamento immobilizzazioni materiali	218.280	217.106	+1.174	+0,5%
B.12) Accantonamenti per rischi	202.000	0	+202.000	+100,0%
B.14) Oneri diversi di gestione, di cui:	62.215	49.440	+12.775	+25,8%
- IMU	56.921	42.844	+14.077	+32,8%
- Altri oneri	5.294	6.596	-1.302	-19,7%
TOT. COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	593.209	354.627	+238.582	+67,3%

Proventi e oneri finanziari

Gli oneri finanziari iscritti nel Conto Economico sono relativi a interessi passivi e a commissioni bancarie maturati nel 2024.- I proventi finanziari rilevati ammontano a euro 28.905 per interessi attivi figurativi maturati al 31.12.2024 e calcolati sul credito immobilizzato verso la controllata Apam Esercizio Spa per il finanziamento infruttifero di € 1.000.000 erogato da APAM Spa in data 31.01.2023.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	40.808
Altri	52
Totale	40.860

Gli oneri finanziari per debiti verso banche ammontano a euro 40.808 e sono relativi a interessi passivi su conto corrente per euro 27.596 e a commissioni per affidamenti bancari per euro 13.212.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Come già esposto nel paragrafo relativo alle "Immobilizzazioni finanziarie", A.P.A.M. Spa detiene una partecipazione nella società controllata APAM Esercizio Spa, valutata secondo il metodo del patrimonio netto. A seguito della presentazione della proposta di bilancio 2024 all'assemblea dei soci di APAM Esercizio Spa con un utile di euro 20.694, A.P.A.M. Spa ha effettuato l'adeguamento contabile del valore della partecipazione al valore del patrimonio netto al 31.12.2024, rilevando una rivalutazione di euro 12.722 nella voce D.18 del conto economico.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Si segnala che, in occasione della presentazione in data 29.10.2024 del Modello "Redditi SC 2024" per l'anno d'imposta 2023, la società ha aderito al Concordato Preventivo Biennale 2024-2025 come disciplinato dal D.lgs. 12/02/2024 n. 13. Di conseguenza, al 31.12.2024 è stata rilevata materia imponibile ai fini IRES, con iscrizione di imposta corrente 2024 per l'importo di euro 3.051, un debito di euro 1.017 e un credito residuo dell'esercizio precedente di euro 6.467. Nel bilancio non sono iscritte imposte differite, mentre è iscritto un credito per imposte anticipate IRES di euro 437. Inoltre l'IRAP di competenza dell'esercizio 2024 ammonta a euro 5.574, con un debito al 31.12.2024 di euro 4.948 e un credito di imposta residuo dell'esercizio precedente di euro 1.463.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel corso del 2024 la società non ha avuto in forza personale dipendente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'organo amministrativo della società è costituito da un Amministratore Unico, in recepimento del D.lgs. 175/2016 in materia di società a partecipazione pubblica, mentre il Collegio Sindacale è composto da 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti. Entrambi gli organi, attualmente in carica, sono stati nominati dall'assemblea dei soci in data 23.06.2023 per il triennio 2023-2024-2025 fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2025. - Di seguito i compensi complessivi riconosciuti per le prestazioni svolte nel 2024 dai soggetti in carica:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	5.005	21.450

Compensi al revisore legale o società di revisione

L'incarico della revisione legale dei conti ai sensi dell'art.2409-bis c.c. è assegnato ad un revisore legale unico, affidato dall'assemblea dei soci in data 20.10.2023, per il triennio 2023-2024-2025 fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2025. - Di seguito i compensi complessivi riconosciuti per le prestazioni svolte nel 2024 dal revisore unico in carica:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Tutte le azioni emesse sono ordinarie. La società non ha emesso nuove azioni nel corso del 2024.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società registra al 31.12.2024 garanzie prestate a terzi per un valore residuo di euro 65.808, relativo alla garanzia reale su immobili prestata per l'importo di euro 1.300.000 a favore di UBI Banca Spa (ora Intesa SanPaolo) per il mutuo fondiario di euro 650.000 erogato alla controllata APAM Esercizio Spa con atto del 28.04.2014 e scadenza 28.07.2024 (poi prorogata al 28.01.2025), per finanziare i lavori edili eseguiti dalla stessa società sulle coperture di fabbricati di proprietà di A.P.A.M. Spa, indicata come terzo datore di ipoteca. Si precisa che, come comunicato dal finanziatore Intesa SanPaolo con nota del 11.02.2025, le obbligazioni derivanti dal suddetto mutuo sono state estinte in data 28.01.2025, inclusa l'iscrizione ipotecaria a carico di A.P.A.M. S.p.a.. - Non vi sono altri impegni o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni realizzate da A.P.A.M. Spa nel 2024 con le parti correlate sono rilevanti e sono state concluse a normali condizioni di mercato. Relativamente ai rapporti con la società controllata APAM Esercizio Spa, oltre a quanto già esposto nei documenti del presente bilancio, si segnalano i seguenti dati economici per l'anno 2024: proventi per locazione immobili euro 360.288, proventi per riaddebito quota margine di gestione impianto fotovoltaico euro 99.637, costi per addebito prestazioni amministrative euro 27.500.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che, ai sensi dell'art. 2364 codice civile e dell'art. 10 dello Statuto della società, essendo A.P.A.M. Spa tenuta alla redazione del bilancio consolidato, l'Amministratore Unico ha deliberato di utilizzare il maggior termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per la convocazione dell'Assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio.

----- Si informa che con pec del 21.03.2025 l'Ufficio Tributi del Comune di Mantova ha notificato ad A.P.A.M. Spa una comunicazione di "avvio del contraddittorio informato" finalizzato al recupero di IMU e TASI non versate sugli immobili adibiti ad autorimessa ed officina nel deposito aziendale di Mantova per gli anni dal 2018 al 2023, per un importo totale di € 287.256, comprensivo di sanzioni e interessi tale richiesta trae origine dall' "invito alla regolarizzazione della situazione catastale" degli immobili operativi, notificato dallo stesso Ufficio con pec del 24.03.2023; la società aveva pertanto proceduto alla presentazione in data 08.06.2023 dell'atto di aggiornamento catastale mediante dichiarazione Docfa con la variazione della categoria da E/3 (esente IMU) a D/7 (assoggettato IMU). In riscontro alla nuova comunicazione del Comune, la società ha trasmesso in data 19.05.2025 una nota con osservazioni e contestuale istanza di riesame, contestando l'effetto retroattivo e l'irrogazione di sanzioni; si resta al momento in attesa di un riscontro dell'Ufficio per un incontro tra le parti per un confronto di merito. In un'ottica prudentiale, la società ha provveduto a stanziare nel presente bilancio un fondo rischi per l'importo di € 202.000 pari al valore delle imposte non versate. ----- Per quanto riguarda le attività della società controllata Apam Esercizio Spa, si ricorda che nel 2024 l'Agenzia del Tpl di Cremona e Mantova ha perfezionato due atti impositivi all'Azienda, ai sensi dell'art. 5 par. 5 Regolamento CE n. 1370/2007, rispettivamente, di prosecuzione del servizio di Tpl extraurbano di Mantova dal 1° aprile 2024 al 31 dicembre 2025 con determina n. 2024/7 del 28.03.2024, e di prosecuzione del servizio di area urbana di Mantova dal 1° giugno 2024 al 31 dicembre 2025 con determina n. 2024/14 del 30.05.2024, entrambi con la definizione di nuove condizioni tecnico-economiche più sostenibili rispetto agli esercizi precedenti. In particolare, per il servizio extraurbano, è stato adeguato il corrispettivo €/km iniziale riparametrato ai costi di gestione con la previsione di una clausola di revisione dopo il primo anno, ed è stato rimodulato l'esercizio erogato mediante un piano di limitata riduzione, tutto nell'ottica di garantirne la sostenibilità economica, pesantemente alterata negli anni precedenti a causa degli eventi straordinari emergenziali e dell'assenza di una clausola di revisione del corrispettivo nel contratto di servizio scaduto al 31 marzo 2024. Per il servizio urbano di Mantova, le condizioni tecnico-economiche approvate prevedono la conferma del programma di esercizio già definito e del corrispettivo iniziale da revisionare secondo le modalità del contratto previgente; inoltre è stata definita la rimodulazione con riduzione del servizio di navetta tra i parcheggi scambiatori e il centro città con il riconoscimento di un'integrazione del corrispettivo forfettario, a copertura dei mancati introiti per la gratuità all'utenza, come concordato con il Comune di Mantova e limitatamente al 2024 (corrispettivo totale annuo di € 500.000 iva compresa), con l'impegno delle parti di rinegoziare il programma di esercizio di tale servizio per il 2025 con l'applicazione delle condizioni economiche del servizio ordinario e la copertura dei mancati introiti. ---- Si ricorda inoltre che l'Agenzia aveva pubblicato in data 22.12.2023 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea un avviso di preinformazione ai sensi dell'art. 7 del Regolamento CE n. 1370/2007, in merito alla programmazione della procedura di gara da attivare per il nuovo affidamento dei servizi di TPL nel bacino di Cremona e Mantova con effetto dal 1° gennaio 2026; a tal fine, la stessa Agenzia ha espressamente precisato che gli atti per la prosecuzione dei servizi sono stati disposti nelle more dello svolgimento della procedura ad evidenza pubblica, riservandosi di adottare analoghi atti qualora la suddetta procedura richieda tempistiche che superano la scadenza del 31.12.2025. Considerato che al 31 marzo 2025 l'Agenzia non aveva ancora pubblicato il bando con l'indizione della gara per il nuovo affidamento dei servizi, la società controllata Apam Esercizio Spa ha espressamente richiesto all'Ente un urgente incontro per conoscere le sue intenzioni sui tempi della procedura di gara e dell'eventuale proroga dei contratti in corso. In occasione dell'incontro tenutosi in data 11.04.2025, l'Agenzia ha quindi comunicato all'Azienda che, alla scadenza nel mese di giugno 2025 dell'attuale servizio di Tpl del bacino di Cremona, avrebbe perfezionato un atto impositivo ai gestori dell'area cremonese per la prosecuzione dei servizi fino al 31 dicembre 2026, e di conseguenza avrebbe adeguato la stessa scadenza anche per gli atti relativi ai servizi di Tpl urbano ed interurbano di Mantova; tale decisione è stata formalizzata dall'Agenzia con l'emanazione della determinazione del Direttore n. 2025/12 del 26.05.2025. Nel contempo, il Consiglio di Amministrazione della stessa Agenzia con delibera n. 2025/10 del 14.05.2025 ha approvato il cronoprogramma delle procedure concorsuali per l'affidamento delle concessioni relative ai servizi TPL di bacino con effetto dal 1° gennaio 2027, con la previsione della pubblicazione in gennaio 2026 del bando di gara in due lotti per i bacini di Mantova e Cremona. ----- Per quanto concerne la vendita di biglietti e di abbonamenti all'utenza, sin dal 2020 si sono registrate rilevanti riduzioni dei ricavi tariffari, determinate in gran parte dai mancati introiti per titoli di viaggio invenduti, insieme al sostenimento da parte di Apam di maggiori spese per svolgere i servizi in conformità alle prescrizioni sanitarie in materia Covid19, il tutto aggravato da un calo generalizzato della domanda con una lenta e graduale ripresa registrata nel corso del 2022 e del 2023, anche per effetto degli adeguamenti tariffari autorizzati; nel corso del 2024 tale ripresa degli introiti ha però subito una battuta di arresto, nonostante i segnali positivi rilevati nel primo semestre. Anche nei primi mesi del 2025 si è registrato un trend delle vendite in linea con l'andamento del 2024, per cui al momento non è ipotizzabile un consolidamento con il recupero integrale rispetto ai ricavi pre-pandemia. Per meglio presidiare e contenere il fenomeno dell'evasione tariffaria, l'Azienda ha inoltre incaricato da novembre 2024 una società specializzata nell'attività di verifica e di controllo dei titoli di viaggio. Nei primi mesi del 2025 si riscontra, dopo la riduzione rilevata negli anni precedenti, un assestamento dei costi energetici e soprattutto per l'acquisto di carburanti, seppure ancora a livelli superiori rispetto al 2021, per cui si auspica il mantenimento di tale tendenza dei prezzi per l'intero anno corrente. ---- Va segnalato che in data 11 dicembre 2024 è stata siglata l'Intesa preliminare di rinnovo del CCNL autoferrotranvieri per il triennio 2024-2026, condizionata,

come richiesto dalle parti datoriali, alla garanzia della copertura integrale dei relativi costi a carico delle aziende mediante uno specifico stanziamento pluriennale da parte del Governo. Con il verbale del 20 marzo 2025 è stata sciolta tale riserva a fronte dell'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri di un decreto sul riordino delle accise, attraverso il quale il maggior gettito fiscale derivante dal riallineamento tra benzina e gasolio sarà destinato allo stabile finanziamento degli oneri di rinnovo contrattuale; il conseguente decreto legislativo 28 marzo 2025 n. 43 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 4 aprile 2025. L'intesa preliminare dell'11.12.2024 ha pertanto assunto la veste definitiva di rinnovo CCNL 2024-2026, con la conferma delle relative previsioni economiche e normative: riconoscimento di una somma una-tantum di € 500 lordi da riparametrare per il periodo di vacanza contrattuale 2024, aumenti retributivi frazionati nel 2025 e 2026, introduzione di un meccanismo finalizzato a contemperare le esigenze di produttività aziendale con quelle relative alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Anche nel corrente anno 2025 si conferma la difficoltà, presente a livello nazionale, di reperire personale di guida in possesso dei necessari ed obbligatori requisiti, con il conseguente impoverimento quali-quantitativo degli organici; Apam ha pertanto incrementato il ricorso al subaffidamento ad aziende private terze di una quota dei servizi interurbani di Mantova, e nel contempo ha affidato ad Agenzie per il Lavoro la gestione di progetti sperimentali di reclutamento, selezione, formazione, somministrazione e successiva assunzione da parte della società di futuri autisti. ----- Relativamente alla realizzazione di futuri investimenti, l'Azienda ha stipulato in febbraio 2025 i contratti per le seguenti forniture: n. 3 autobus interurbani lunghi a metano destinati al Tpl di Mantova, con consegna e messa in servizio entro settembre 2025 per un costo totale di € 867.564 e assegnazione di contributi Regione Lombardia per € 720.000 ex PSNMS art. 5 DPCM 1360/2019; n. 10 autobus urbani lunghi a metano destinati al Tpl di area urbana di Mantova, con consegna e messa in servizio entro dicembre 2025 per un costo totale di € 3.149.000 e assegnazione di contributi MIT per € 3.041.000 ex PSNMS art. 3 DPCM 1360/2019. Va inoltre segnalato che la recente rinuncia alla realizzazione di una stazione di rifornimento di idrogeno nell'area mantovana da parte di una società beneficiaria di finanziamenti PNRR ha costretto Apam e il Comune di Mantova a concordare una rimodulazione del progetto aziendale per il rinnovo della flotta urbana con alimentazione alternativa, prevedendo la conversione della fornitura di n. 5 autobus lunghi alimentati ad idrogeno in altrettanti autobus lunghi elettrici, mediante la stipula di un addendum contrattuale con il fornitore dei mezzi, come indicato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al fine di rispettare l'obiettivo finale imposto dall'Europa con la "messa in servizio" dei mezzi tassativamente entro giugno 2026, la cui osservanza è condizione indispensabile per l'assegnazione dei relativi contributi PNRR. L'importo complessivo dell'addendum rinegoziato per la nuova tipologia di autobus ammonta a € 2.880.000 rispetto all'importo di € 3.200.000 del contratto originario per gli autobus ad idrogeno. ----- Dal punto di vista finanziario, persiste una notevole difficoltà di programmazione dei flussi di cassa aziendali in relazione alle recenti situazioni emergenziali, alle lunghe tempistiche di erogazione dei ristori pubblici e agli ingenti investimenti realizzati negli ultimi esercizi. Le numerose operazioni attivate da Apam Esercizio Spa nel corso del 2024 con Soci e Banche a supporto della liquidità aziendale, per far fronte al pagamento dei consistenti investimenti effettuati a fine 2023 e nei primi mesi del 2024, hanno permesso di poter beneficiare dei contributi assegnati per la loro realizzazione con l'erogazione delle risorse da parte di Regione Lombardia entro dicembre 2024. In attesa dell'incasso dei vari contributi di cui l'azienda era creditrice, nel mese di dicembre 2024 Banca Monte dei Paschi di Siena ha concesso un finanziamento a breve termine di € 1.200.000 per la durata di 6 mesi da destinare ad esigenze finanziarie di gestione aziendale. Inoltre, a sostegno della liquidità nei primi mesi del 2025, a seguito di apposita istanza presentata dal Comune di Mantova e da Apam, in data 28.11.2024 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato il proprio parere favorevole al riconoscimento della somma di € 2.586.500, nell'ambito del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile di cui all'art. 3 del DPCM 1360/2019 per le "Città ad alto inquinamento", erogata in dicembre 2024 all'Ente quale soggetto beneficiario dei contributi, per l'acquisto di 13 autobus urbani a metano negli anni precedenti; tale somma trasferita dal Comune all'Agenzia del Tpl di Cremona e Mantova è stata poi erogata nel mese di gennaio 2025 ad Apam quale soggetto attuatore di II° livello. L'Azienda inoltre, nel merito degli investimenti collegati ai fondi PNRR destinati al Comune di Mantova, al fine di garantire adeguata copertura alle operazioni intraprese nel corso del 2024, ha incaricato una società di intermediazione creditizia per fornire supporto ad Apam nella ricerca di finanziamenti a copertura del fabbisogno finanziario aziendale per il rinnovo della flotta urbana e per gli investimenti accessori realizzati a fine 2024. L'espletamento della suddetta procedura ha portato alla concessione da parte di BPER Banca a favore di Apam Esercizio S.p.a., rispettivamente, di : - un finanziamento chirografario "bullet" per l'importo di € 1.200.000, con durata massima di 12 mesi dalla data di stipula e rimborso all'incasso del credito vantato da Apam per i contributi PNRR relativi all'acquisto di n. 2 autobus urbani elettrici immatricolati a fine 2024 e del sistema di ricarica; - un mutuo chirografario per l'importo di € 720.000, con durata di 48 mesi dalla data di stipula e rimborso con piano di ammortamento alla francese e rate mensili, a copertura della quota di investimento dei lavori in infrastrutture già realizzati da Apam e non coperti da contribuzione pubblica (lavori di adeguamento della cabina elettrica e realizzazione di un sistema di accumulo di energia presso il deposito di Mantova). I contratti per entrambe le operazioni sono stati sottoscritti in data 21.02.2025 con contestuale erogazione delle somme concesse da BPER Banca. Al fine di far fronte ai futuri investimenti programmati relativi all'acquisto nel 2025 di n. 10 autobus urbani e di n. 3 autobus interurbani a metano parzialmente coperti da fondi pubblici, stando ai tempi di erogazione dei contributi, l'Azienda ha altresì richiesto a Banca Monte dei Paschi di Siena disponibilità per la concessione di un finanziamento a supporto del piano di investimenti; a seguito delle opportune valutazioni, l'Istituto bancario ha deliberato la concessione di un mutuo chirografario per l'importo di € 1.600.000, con durata di 48 mesi e rimborso con piano di ammortamento alla francese e rate mensili, da destinare al sostegno agli

investimenti di gestione aziendale. Il contratto per la suddetta operazione è stato sottoscritto in data 28.03.2025 con contestuale erogazione della somma concessa da Banca Monte dei Paschi di Siena. ---- Pertanto, pur in presenza di un precario equilibrio economico dei servizi erogati dall'Azienda, le operazioni sopra elencate, unitamente al futuro incasso dei contributi residui di cui Apam risulta ancora creditrice, le consentiranno di ottenere un miglioramento della situazione della liquidità e l'assestamento delle previsioni di tesoreria per l'intero 2025. Sulla base delle valutazioni sopra esposte, tenuto conto altresì della conferma della prosecuzione dei servizi di Tpl del bacino di Mantova fino al 31 dicembre 2026, gli amministratori della società controllata hanno ritenuto garantito il presupposto della continuità aziendale per i prossimi 12 mesi, anche considerando il budget economico per l'esercizio 2025, la disponibilità di patrimonio netto e la sostenibilità delle previsioni di tesoreria. ----- Tutto ciò premesso, l'impatto dei suddetti fattori ed emergenze sui conti di APAM S.p.a. ha riguardato negli ultimi esercizi, e riguarderà anche nel 2025, in particolare la valutazione della partecipazione in Apam Esercizio Spa sulla base dei risultati economici della controllata.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta alla direzione e coordinamento da parte di altre società.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio 2024, la società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla Legge 124/2017, art. 1, comma 125.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di destinare l'utile dell'esercizio 2024, pari a € 22.090, come segue: in misura del 5%, pari a € 1.104,50, mediante accantonamento a riserva legale ex art. 2430 c.c.; per l'importo di € 12.722,00 mediante accantonamento a riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni ai sensi dell'art. 2426 n. 4 c.c.; per l'importo di € 8.263,50 mediante accantonamento a riserva straordinaria.



Lerro

Consulenza Aziendale, Fiscale e Legale

**Francesco
Lerro**

Dottore
Commercialista

APAM S.P.A.

Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024

RELAZIONE DEL REVISORE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci di APAM S.P.A.

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società APAM S.P.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società APAM S.P.A. al 31/12/2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamo l'attenzione al contenuto del paragrafo "La situazione aziendale e l'evoluzione prevedibile della gestione" ed in particolare sulla "Evoluzione prevedibile della gestione di APAM Esercizio Spa" presente nella relazione sulla gestione e al contenuto del paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" presente in nota integrativa. L'organo amministrativo evidenzia che le operazioni poste in essere dalla controllata nel corso del 2024 e inizio 2025 con gli istituti bancari e i soci a supporto della liquidità aziendale, oltre al futuro incasso dei contributi residui di cui Apam risulta ancora creditrice, consentiranno alla società controllata di ottenere un miglioramento della situazione della liquidità e l'assestamento delle previsioni di tesoreria per l'intero 2025.

Sulla base delle valutazioni sopra esposte, tenuto conto altresì della conferma della prosecuzione dei servizi di Tpl del bacino di Mantova fino al 31 dicembre 2026 (formalizzata

Sede Studio:
Viale Italia, 22 – 46100 Mantova
tel. 0376/262707 r.a.
francesco.lerro@signatum.studio
PEC : francesco.lerro@legalmail.it
C. F. LRRFNC65D16G337C - P. IVA 01757950207

dall'Agenzia con l'emanazione della determinazione del Direttore n. 2025/12 del 26 maggio 2025), gli amministratori della società controllata hanno ritenuto garantito il presupposto della continuità aziendale per i prossimi 12 mesi, anche considerando il budget economico per l'esercizio 2025, la disponibilità di patrimonio netto e la sostenibilità delle previsioni di tesoreria. Tutto ciò premesso, l'impatto dei suddetti fattori ed emergenze sui conti di APAM S.p.a. ha riguardato negli ultimi esercizi, e riguarderà anche nel 2025, in particolare la valutazione della partecipazione in Apam Esercizio Spa sulla base dei risultati economici della controllata.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

Responsabilità dell'organo amministrativo e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi

acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Altri aspetti

Tenuto conto della data di convocazione dell'assemblea di approvazione del suddetto bilancio, per la redazione della presente relazione ho rinunciato al termine di cui all'art. 2429, 1° comma, del Codice Civile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

L'organo amministrativo della società APAM S.P.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di APAM S.P.A. al 31/12/2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di APAM S.P.A. al 31/12/2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Mantova, 11/06/2025

Il revisore

Francesco Lerro

Azienda Pubblici Autoservizi Mantova S.p.a. in abbreviato

“APAM SPA”

Sede Legale: Via dei Toscani n. 3/C Mantova (MN)

Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Mantova 00402940209

Numero REA: MN 181723

Capitale Sociale € 4.558.080 i.v.

Relazione del collegio sindacale all'assemblea dei soci in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

All'Assemblea degli Azionisti della società APAM S.p.a.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'Amministratore Unico ha così reso disponibili i seguenti documenti, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della APAM S.p.a. al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 22.090. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione, con il nostro assenso, in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Dr. Francesco Lerro ci ha consegnato la propria relazione datata 11 giugno 2025 contenente un giudizio senza rilievi ma con un richiamo d'informativa. Come il Collegio, anche il Revisore ha rinunciato ai termini di legge per la redazione dei documenti di sua competenza.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'amministratore unico, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal legale rappresentante, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato i sindaci della società controllata APAM Esercizio Spa e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato il preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della APAM Spa al 31.12.2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Il Collegio sindacale, riprendendo il richiamo d'informativa contenuto nella Relazione del Revisore, prende atto del contenuto dello stesso e ne sottolinea l'importanza per la futura gestione dell'attività sociale.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dall'amministratore.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio fatta dall'Amministratore Unico in nota integrativa.

Mantova, lì 11 giugno 2025.

Il Collegio Sindacale

Stefano Spallanzani (Presidente)

Paola Carreri (Sindaco Effettivo)

Marco Vocerì (Sindaco Effettivo)



BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2024

Approvato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci
di Apam Esercizio S.p.A.
del 10 giugno 2025

APAM ESERCIZIO S.p.A.

Sede legale: Via dei Toscani, 3/C – 46100 Mantova

Capitale sociale: euro 5.345.454,10 i.v.

Iscritta nel Registro delle Imprese di Mantova

Codice Fiscale e n. di iscrizione R.I. 02004750200

Relazione sulla gestione relativa al bilancio al 31 dicembre 2024

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio al 31.12.2024, che in questa sede portiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di € 20.694, che segue la perdita di € 690.308 rilevata nel 2023.

Nei capitoli seguenti sono riportate le informazioni relative alla gestione della società nel corso dell'anno 2024.

1 - Principali dati economici.

Dall'analisi del Conto Economico civilistico (Tab. 1), si segnala che il valore della produzione ha registrato un incremento (+ 2,0%), raggiungendo nel 2024 l'ammontare complessivo di € 32.038.000 contro € 31.414.500 del 2023, in particolare per effetto dell'aumento dei ricavi da corrispettivi per le maggiori risorse assegnate dall'Agenzia di Cremona e Mantova con la rinegoziazione definita con la proroga dei servizi urbano ed extraurbano di Mantova per garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione; d'altro canto, si è interrotto il progressivo recupero dei ricavi da vendita di titoli di viaggio rispetto alla situazione ante pandemia Covid19, registrando un leggero decremento degli introiti.

Vanno inoltre segnalati, da un lato, i maggiori contributi in conto impianti per € 352.215 registrati nel 2024 rispetto al 2023 per effetto dei consistenti finanziamenti pubblici ricevuti per gli investimenti realizzati in autobus e sistemi tecnologici, d'altro lato, i minori contributi in conto esercizio per € 300.022 e relativi alle risorse statali stanziare dai vari provvedimenti emanati dal Governo a sostegno del trasporto pubblico locale per i mancati introiti nel periodo di emergenza Covid19, per i crediti di imposta sui rincari dei costi energetici e per i contributi a ristoro dei maggiori costi per carburanti per trazione autobus.

I costi totali della produzione passano da € 31.814.200 a € 31.678.600 (- 0,4%). In questa voce, oltre ai canoni d'affitto addebitati dalla controllante APAM S.p.A. per l'uso degli immobili del deposito Pioppone, sono rilevati i costi derivanti dall'utilizzo e dall'ammortamento del parco autobus e delle attrezzature necessarie per il servizio pubblico: in particolare il valore degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali è aumentato di € 282.900 (+ 9,0%), a seguito degli importanti investimenti realizzati con l'acquisto di autobus e di tecnologie e di impianti.

I costi per materie prime e di consumi, incluse le variazioni delle rimanenze, passano da € 6.272.900 a € 5.494.300 (- 12,4%), con una forte riduzione dei costi per forniture di gasolio e metano per autotrazione, di vestiario per dipendenti e materiali per titoli di viaggio e un aumento dei costi per ricambi e pneumatici.

Per quanto riguarda i carburanti per autotrazione (Tab. 2), i costi per consumo di gasolio hanno registrato una riduzione di € 717.668 (- 19,6%) dovuta al leggero calo dei prezzi unitari (- 5,9%) e al consistente decremento dei litri consumati (- 387.516 litri), per effetto delle minori percorrenze effettuate nel 2024 con autobus alimentati a gasolio; d'altro lato, la dotazione di un numero crescente di autobus alimentati a metano ha portato ad un forte aumento dei kg consumati (+

156.582 kg), ma con una leggera riduzione dei costi per tale carburante pari a € 20.973 (- 1,9%), per effetto del calo del costo unitario rilevato nel 2024 (- 15,4%) dopo l'abnorme aumento registrato nel 2022 a causa della crisi energetica internazionale. Di conseguenza, i costi totali per l'acquisto di carburanti, dopo lo straordinario aumento rilevato nel 2022 e un primo calo nel 2023, hanno registrato nel 2024 una riduzione di € 805.681, pari al 16,8% rispetto all'anno precedente.

I costi per il personale passano da € 16.358.800 a € 16.276.400 (- 0,5%), per effetto della riduzione dell'organico medio, in particolare del personale di guida, in gran parte compensata dai maggiori oneri derivanti dal rinnovo del CCNL autoferrotranvieri siglato in dicembre 2024 con il riconoscimento dell'una tantum per il periodo di vacanza contrattuale.

I costi per servizi registrano un aumento di circa € 579.000 (+ 11,8%), in particolare per i maggiori costi per somministrazione di personale e prestazioni di guida in subaffidamento, per prestazioni di pulizia e vigilanza, per premi assicurativi, per assistenza su tecnologie e per prestazioni professionali, compensati dai minori costi per sanificazioni di autobus, per servizi accessori al personale e per la gestione commerciale dei titoli di viaggio; i costi per godimento di beni di terzi registrano un leggero aumento (+ 1,4%) con l'incremento dei canoni di locazione degli immobili e dei canoni di leasing per l'impianto fotovoltaico.

La gestione finanziaria ha generato un onere netto di € 327.300 per effetto degli interessi passivi derivanti dai finanziamenti bancari per l'acquisto di autobus ed altri investimenti e per la copertura del fabbisogno di liquidità aziendale.

L'utile dell'esercizio, al netto delle imposte, è pertanto pari a € 20.694, dopo la perdita di € 690.308 rilevata nel 2023.

Tab. 1 – CONTO ECONOMICO (civilistico) (in Euro/1.000)

	2024	2023	Variaz.	var. %	2022	2021
Valore della produzione	32.038,0	31.414,5	+ 623,5	+ 2,0%	32.946,9	29.314,0
Costi della produzione	-31.678,6	-31.814,2	+ 135,6	- 0,4%	-32.799,9	-30.066,5
Differenza	359,4	-399,7	+ 759,1	+ 190,0%	147,0	-752,5
Gestione finanziaria	-327,3	-290,6	- 36,7	+ 12,6%	-128,3	-146,4
Risultato ante imposte	32,1	-690,3	+ 722,4	+ 104,6%	18,7	-898,9
Imposte sul reddito	-11,4	0,0	- 11,4	+ 100,0%	-0,5	0,0
Risultato d'esercizio	20,7	-690,3	+ 711,0	+ 103,0%	18,2	-898,9

Tab. 2 – DATI CONSUMO CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE

	2024	2023	var. % 2024-2023	2022	2021
GASOLIO					
Litri acquistati	2.205.844	2.639.516	- 16,4%	2.914.205	2.756.953
Costo totale netto acquisti	€ 2.899.250	€ 3.683.958	- 21,3%	€ 4.010.939	€ 3.059.058
Costo medio acquisti (€/litro)	€ 1,314	€ 1,396	- 5,9%	€ 1,376	€ 1,110
Litri consumati	2.226.305	2.613.821	- 14,8%	2.900.314	2.776.960
Costo totale netto consumi	€ 2.936.324	€ 3.653.992	- 19,6%	€ 3.997.668	€ 3.077.812

Costo medio consumi (€/litro)	€ 1,319	€ 1,398	- 5,7%	€ 1,378	€ 1,108
METANO					
kg acquistati/consumati	1.135.740	979.158	+ 16,0%	887.848	877.881
<i>Pari a smc (1smc = 1kg x 1,49)</i>	<i>1.692.252</i>	<i>1.458.946</i>		<i>1.323.171</i>	<i>1.308.318</i>
Costo totale netto acquisti	€ 1.097.849	€ 1.118.822	- 1,9%	€ 1.796.791	€ 364.252
Costo medio acquisti (€/kg)	€ 0,967	€ 1,143	- 15,4%	€ 2,024	€ 0,415
<i>Pari a €/smc</i>	<i>€ 0,649</i>	<i>€ 0,767</i>		<i>€ 1,358</i>	<i>€ 0,278</i>
COSTO TOTALE ACQUISTI CARBURANTI	€ 3.997.099	€ 4.802.780	- 16,8%	€ 5.807.730	€ 3.423.310

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dei due esercizi precedenti è il seguente:

Tab. 3 – CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (in Euro)

	2024	2023	Variaz.	var. %	2022
Ricavi netti (A.1)	26.663.660	26.243.616	+ 420.044	+ 1,6%	26.654.844
Altri ricavi caratteristici (A.5)	5.374.351	5.170.926	+ 203.425	+ 3,9%	6.292.072
Valore della produzione	32.038.011	31.414.542	+ 623.469	+ 2,0%	32.946.916
Costi esterni (B.6 + B.11 + B.7 + B.8 + B.14)	-11.951.519	-12.200.614	+ 249.095	- 2,0%	-12.828.020
VALORE AGGIUNTO	20.086.492	19.213.928	+ 872.564	+ 4,5%	20.118.896
Costo del personale (B.9)	-16.276.431	-16.358.770	+ 82.339	- 0,5%	-16.673.195
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	3.810.061	2.855.158	+ 954.903	+ 33,4%	3.445.701
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10 + B.12 + B.13)	-3.450.681	-3.254.859	- 195.822	+ 6,0%	-3.298.655
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	359.380	-399.701	+ 759.081	+ 189,9%	147.046
Proventi e oneri finanziari (C + D)	-327.327	-290.607	- 36.720	+ 12,6%	-128.347
RISULTATO LORDO	32.053	-690.308	+ 722.361	+ 104,6%	18.699
Imposte sul reddito	-11.359	0	- 11.359	+ 100,0%	-471
RISULTATO NETTO	20.694	-690.308	+ 711.002	+ 103,0%	18.228

Per una migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano di seguito alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai due esercizi precedenti.

Tab. 3bis – INDICI DI REDDITIVITA'

	31.12.2024	31.12.2023	31.12.2022
ROE netto (Risultato netto / Mezzi propri)	0,34%	-11,55%	0,28%
ROE lordo (Risultato lordo / Mezzi propri)	0,53%	-11,55%	0,29%
ROI (EBIT / Capitale investito)	1,32%	-1,53%	0,58%
ROS (EBIT / Valore della produzione)	1,12%	-1,27%	0,45%

2 - Principali dati patrimoniali.

La sintesi dello Stato Patrimoniale di APAM Esercizio S.p.A. (Tab. 4) fa emergere i seguenti aspetti per quanto concerne gli scostamenti tra la situazione al 31 dicembre 2023 e quella al 31 dicembre 2024: aumento delle immobilizzazioni per € 960.600; riduzione dell'attivo circolante per € 788.600; incremento del patrimonio netto per € 23.100; riduzione dei debiti per € 2.419.500; riduzione dei fondi rischi e del fondo TFR per € 257.400; aumento dei ratei e risconti attivi per € 38.900 e di quelli passivi per € 2.864.700.

Tab. 4 – STATO PATRIMONIALE (in Euro/1.000)

	31.12.2024	31.12.2023	Variaz.	var. %	31.12.2022	31.12.2021
Immobilizzazioni	29.570,2	28.609,6	+ 960,6	+ 3,4%	25.284,4	22.577,7
Attivo circolante	12.204,9	12.993,5	- 788,6	- 6,1%	15.232,1	12.685,1
Ratei/risconti attivi	597,6	558,7	+ 38,9	+ 7,0%	743,8	534,9
Totale Attivo	42.372,7	42.161,8	+ 210,9	+ 0,5%	41.260,3	35.797,7
Patrimonio netto	5.999,5	5.976,4	+ 23,1	+ 0,4%	6.524,0	6.505,8
Debiti	17.337,8	19.757,3	- 2.419,5	- 12,2%	20.683,5	18.657,3
Fondi e Tfr	2.017,1	2.274,5	- 257,4	- 11,3%	2.568,0	2.888,0
Ratei/risconti passivi	17.018,3	14.153,6	+ 2.864,7	+ 20,2%	11.484,8	7.746,6
Totale Passivo	42.372,7	42.161,8	+ 210,9	+ 0,5%	41.260,3	35.797,7

Il valore delle immobilizzazioni ha registrato un incremento (+ 3,4%) derivante, oltre che dal normale ammortamento dei cespiti, dall'acquisto di un numero consistente di nuovi autobus di linea con impianti accessori e dall'attivazione del nuovo sistema di bigliettazione elettronica.

I decrementi dei crediti verso clienti, dei crediti tributari e dei crediti verso Regione Lombardia ed altri Enti per contributi da incassare per la copertura dei mancati introiti per l'emergenza Covid e per i ristori per maggiori costi di carburanti, in parte compensati dall'aumento dei crediti verso Enti per contributi da incassare per l'acquisto di autobus e sistemi accessori, hanno portato ad una consistente diminuzione dell'attivo circolante (- 6,1%).

La riduzione dei debiti (- 12,2%) è dovuta in particolare alla riduzione dei debiti verso fornitori a seguito del pagamento nel 2024 dei numerosi autobus consegnati entro il 31.12.2023 e degli stati di avanzamento di altri investimenti in corso, e dei debiti verso banche e verso i Soci maggioritari per il regolare pagamento delle rate di rimborso dei mutui e dei prestiti infruttiferi in essere;

d'altro lato, è stato registrato un aumento per i debiti commerciali verso la società controllante APAM S.p.a. e per i debiti verso Enti per acconti di finanziamenti pubblici incassati per futuri investimenti di autobus.

La riduzione dei fondi (- 11,3%) è l'effetto dell'utilizzo o storno dei fondi rischi per spese potenziali derivanti da cause legali e per eventuali contenziosi in materia tributaria, e della diminuzione del fondo TFR per dimissioni e pensionamenti e per i versamenti al Fondo di tesoreria INPS o ai diversi fondi pensione del TFR maturato dai dipendenti.

Il Patrimonio netto registra un incremento dello 0,4%, per effetto dell'utile rilevato nell'esercizio 2024 e della copertura della perdita 2023 mediante l'utilizzo delle riserve da utili disponibili.

L'aumento dei ratei e risconti attivi (+ 7,0%) è dovuto principalmente al pagamento anticipato dei premi annui per polizze assicurative; l'aumento dei ratei e risconti passivi (+ 20,2%) è collegato in particolare ai risconti passivi derivanti dalla vendita di abbonamenti scolastici annuali e all'assegnazione di contributi pubblici in conto impianti per nuovi autobus con relativo utilizzo dei risconti passivi pluriennali.

Si fornisce infine un sintetico quadro della variazione di valore delle immobilizzazioni (Tab. 5).

Il valore dei veicoli e relative attrezzature ha registrato un incremento del 1,9%, a fronte dell'ordinario ammortamento annuale e dell'acquisto di 2 autobus urbani elettrici e di 7 autobus interurbani a metano, oltre che dell'acquisto di sistemi tecnologici installati sugli autobus di linea.

Il valore degli impianti e macchinari ha registrato un incremento del 41,2%, a fronte dell'ordinario ammortamento annuale e della fornitura e posa dei sistemi di ricarica per i nuovi autobus elettrici, oltre che della realizzazione dei lavori di riqualificazione della cabina elettrica aziendale con realizzazione di un sistema di accumulo di energia elettrici.

Inoltre, il valore delle altre immobilizzazioni materiali si è incrementato per effetto dell'attivazione del nuovo sistema di bigliettazione elettronica, con conseguente storno delle spese finora sostenute dalla voce "Immobilizzazioni in corso".

Per le immobilizzazioni immateriali è stato registrato l'ordinario ammortamento delle spese rilevate negli esercizi precedenti, in particolare per quanto riguarda i costi pluriennali per "migliorie di beni di terzi" relativi alle spese sostenute nel 2013 da Apam Esercizio Spa per le opere edili di manutenzione straordinaria eseguite sulle coperture degli immobili del deposito Pioppone di proprietà di A.P.A.M. S.p.A., nonché per le spese tecniche e notarili necessarie per l'attivazione dell'impianto fotovoltaico realizzato sugli stessi immobili.

Tab. 5 – VARIAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI (in Euro/1.000)

	31.12.2024	31.12.2023	variazione	var.%
Terreni e fabbricati	1.201,2	1.236,1	- 34,9	- 2,8%
Impianti e macchinari	2.472,7	1.751,2	+ 721,5	+ 41,2%
Veicoli e attrezzature varie	23.106,5	22.680,2	+ 426,3	+ 1,9%
Altri beni materiali	2.565,4	430,6	+ 2.134,8	+ 495,8%
Immobilizzazioni mat. in corso	115,6	2.398,8	- 2.283,2	- 95,2%
Immobilizzazioni immateriali	97,3	101,2	- 3,9	- 3,9%
Totale	29.558,7	28.598,1	+ 960,6	+ 3,4%

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dei due esercizi precedenti è il seguente:

Tab. 6 – STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (in Euro)

	31.12.2024	31.12.2023	variazione	var.%	31.12.2022
- Immobilizzazioni immateriali	167.316	170.847	- 3.531	- 2,1%	282.489
- Immobilizzazioni materiali	29.461.434	28.496.884	+ 964.550	+ 3,4%	25.064.364
- Immobilizzazioni finanziarie	11.500	11.500	0	0,0%	13.647
Attivo Fisso	29.640.250	28.679.231	+ 961.019	+ 13,1%	25.360.500
- Magazzino	1.187.552	1.191.197	- 3.645	- 0,3%	1.358.561
- Liquidità differite	11.282.351	12.160.104	- 877.753	- 7,2%	14.238.014
- Liquidità immediate	262.565	131.245	+ 131.320	+ 100,1%	303.220
Attivo corrente	12.732.468	13.482.546	- 750.078	- 5,6%	15.899.795
CAPITALE INVESTITO	42.372.718	42.161.777	+ 210.941	+ 0,5%	41.260.295
- Capitale sociale	5.345.454	5.345.454	0	0,0%	5.345.454
- Riserve e risultato	654.060	630.920	+ 23.140	+ 3,7%	1.178.548
Mezzi propri	5.999.514	5.976.374	+ 23.140	+ 0,4%	6.524.002
Passività consolidate	21.259.925	20.116.656	+ 1.143.269	+ 5,7%	18.948.778
Passività correnti	15.113.279	16.068.747	- 955.468	- 5,9%	15.787.515
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	42.372.718	42.161.777	+ 210.941	+ 0,5%	41.260.295

Per una migliore descrizione della solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine, si riportano di seguito alcuni indici confrontati con gli stessi indici relativi ai due esercizi precedenti.

Tab. 6.1 – INDICI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE

	31.12.2024	31.12.2023	31.12.2022
Margine primario di struttura (Mezzi propri – Attivo fisso)	-23.640.736	-22.702.857	-18.836.498
Quoziente primario di struttura (Mezzi propri / Attivo fisso)	0,20	0,21	0,26
Margine secondario di struttura (Mezzi propri + Passività consolidate – Attivo fisso)	-2.380.811	-2.586.201	112.280
Quoziente secondario di struttura ((Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso)	0,92	0,91	1,00

Per una migliore descrizione della solvibilità della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, si riportano di seguito alcuni indici confrontati con gli stessi indici relativi ai due esercizi precedenti.

Tab. 6.2 – INDICI DI SOLVIBILITA'

	31.12.2024	31.12.2023	31.12.2022
Margine di disponibilità (Attivo corrente – Passività correnti)	-2.380.811	-2.586.201	112.280
Quoziente di disponibilità (Attivo corrente / Passività correnti)	0,84	0,84	1,01
Margine di tesoreria (Liquidità differite + Liquidità immediate – Passività correnti)	-3.568.363	-3.777.398	-1.246.281
Quoziente di tesoreria ((Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti)	0,76	0,76	0,92

3 - La produzione dei servizi nel 2024.

La produzione complessiva di servizi di trasporto effettuata da APAM Esercizio S.p.A. (Tab. 7) è stata di 8.634.832 km, con una riduzione rispetto al 2023 di 189.064 km, pari ad una variazione del 2,1%, e inferiore alla produzione annua registrata ante pandemia Covid19 (9.037.558 km nel 2019).

Tab. 7 - PRODUZIONE DI SERVIZIO AUTOMOBILISTICO (KM UTILI)

	2024	2023	Variaz.	2022	2021	2020
<u>TPL urbano e di area urbana</u>						
- Linee bacino urbano di Mantova (contratto di servizio con Comune di Mantova) (*)	2.355.395	2.410.512	- 55.117	2.421.459	2.363.024	2.128.467
<i>*di cui servizi aggiuntivi Covid</i>			(- 2,3%)	25.613	39.273	
<u>TPL interurbano</u>						
- Linee bacino Prov. Mantova (contratto di servizio con Provincia di Mantova) (*)	4.961.881	4.991.041	- 29.160	5.258.376	5.069.235	4.039.166
<i>*di cui servizi aggiuntivi Covid</i>			(- 0,6%)	229.159	216.571	
- Linee bacino Sud Prov. Brescia (contratto di servizio Trasporti Brescia Sud scarl) (**)	561.339	558.142	+ 3.197	584.739	572.228	463.240
<i>*di cui servizi aggiuntivi Covid</i>			(+ 0,6%)	26.888	35.204	
- Linee bacino Nord Prov. Brescia (subaffidamento da Arriva Italia) (**)	0	0	0	93.499	143.119	109.376
<i>*di cui servizi aggiuntivi Covid</i>				8.023	11.493	
- Linee bacino Prov. Parma (subaffidamento da Parmabus scarl)	115.362	114.829	+ 533	114.980	116.990	97.358
			(+ 0,5%)			
Totale TPL interurbano	5.638.582	5.664.012	- 25.430	6.051.594	5.901.572	4.709.140
<i>*di cui servizi aggiuntivi Covid</i>			(- 0,4%)	264.070	263.268	
Servizi Gran Turismo stagionali	1.910	30.953	- 29.043	27.857	11.689	8.249
			(- 93,8%)			
Noleggio	161.373	198.265	- 36.892	180.277	89.204	39.036
			(- 18,6%)			

Altri servizi su committenza	477.572	520.154	- 42.582 (- 8,2%)	554.588	484.421	321.624
TOTALE	8.634.832	8.823.896	- 189.064 (- 2,1%)	9.235.775	8.849.910	7.206.516
<i>*di cui servizi aggiuntivi Covid</i>			(- 2,1%)	289.683	302.541	

(*) dal 01.01.2016 subentro dell'Agenzia del Tpl del bacino di Cremona e Mantova nella titolarità del contratto di servizio di riferimento.

(**) dal 01.01.2016 subentro dell'Agenzia del Tpl del bacino di Brescia nella titolarità del contratto di servizio di riferimento.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 60 comma 7 della l.r. n. 6 del 4 aprile 2012, l'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del bacino di Cremona e Mantova, a partire da gennaio 2016, è subentrata nella titolarità dei contratti sottoscritti dagli Enti locali di riferimento, rispettivamente dal Comune di Mantova per i servizi di area urbana e dalla Provincia di Mantova per i servizi interurbani, con conseguente erogazione da parte di Regione Lombardia alla stessa Agenzia delle risorse per la gestione dei servizi di Tpl a titolo di contributo per i corrispettivi di ciascun contratto.

Pur avendo da tempo avviato il cronoprogramma per una gara unica di bacino per il Tpl di Mantova e Cremona, l'Agenzia, nel quadro di generale incertezza derivante dalla necessità di armonizzare le norme di riferimento a livello nazionale e regionale, a inizio 2020 aveva valutato in senso favorevole la proposta di Apam per la proroga negoziata dei contratti in essere ai sensi del Regolamento CE n. 1370/2007, in grado di apportare consistenti migliorie per i territori con un piano di investimenti adeguato alla durata della proroga.

L'assemblea dei soci dell'Agenzia del Tpl di Cremona e Mantova aveva pertanto approvato la proroga per 4 anni, rispettivamente, fino al 31.03.2024 dell'affidamento ad Apam Esercizio Spa dei servizi interurbani di Tpl della provincia di Mantova con determinazione n. 2020/8 del 31.03.2020 e fino al 31.05.2024 dell'affidamento dei servizi di Tpl urbano e di area urbana di Mantova con determinazione n. 2020/15 del 30.05.2020.

Al termine della suddetta proroga, alla scadenza del 31.03.2024, con determina n. 2024/7 del 28.03.2024 si sono concluse le trattative con l'Agenzia per il perfezionamento di un atto impositivo all'Azienda, ai sensi dell'art. 5 par. 5 Regolamento CE n. 1370/2007, di prosecuzione del servizio extraurbano dal 1° aprile 2024 al 31 dicembre 2025, definendo nuove condizioni con l'adeguamento del corrispettivo €/km iniziale riparametrato rispetto ai costi di gestione e pari a €/km 1,63 + Iva e la previsione di una clausola di revisione dopo il primo anno, nonché con la rimodulazione dell'esercizio mediante un piano di limitata riduzione, tutto nell'ottica di garantirne la sostenibilità economica.

Anche per quanto concerne il contratto di tpl del servizio di area urbana di Mantova, con determinazione n. 14 del 30.05.2024, l'Agenzia ha perfezionato un atto impositivo nei confronti dell'Azienda ai sensi dell'art. 5 par. 5 Regolamento CE n. 1370/2007, per la prosecuzione dell'esercizio del suddetto servizio con effetto dal 01.06.2024 sino al 31.12.2025; le condizioni tecnico-economiche approvate prevedono la conferma del programma di esercizio già definito e del corrispettivo iniziale pari a €/km 1,98 + Iva e da revisionare secondo le modalità del contratto previgente; la stessa determina ha previsto la rimodulazione con riduzione del servizio di navetta tra i parcheggi scambiatori e il centro città e il riconoscimento di un'integrazione del corrispettivo forfettario per € 150.000 iva compresa, a copertura dei mancati introiti per la gratuità all'utenza, come concordato con il Comune di Mantova e limitatamente al 2024 (corrispettivo totale annuo di € 500.000 iva compresa), con l'impegno delle parti di rinegoziare il programma di esercizio di tale servizio per il 2025 con l'applicazione delle condizioni economiche del servizio ordinario e la copertura dei mancati introiti.

Nel 2024 è stata registrata una riduzione rispetto al 2023 delle percorrenze del servizio urbano per circa 55.100 km (- 2,3%) e delle percorrenze del servizio interurbano per circa 29.200 km (- 0,6%), in gran parte derivante, rispettivamente, dalla riorganizzazione del servizio della navetta

Montelungo - Campo Canoa e dalla soppressione di alcune linee o corse interurbane marginali.

Va segnalato che, in considerazione della difficoltà di reperimento del personale di guida, l'azienda ha valutato, previa approvazione dell'Agenzia, l'aumento del subaffidamento a tre aziende private per alcune corse del servizio interurbano di Mantova, con avvio nel mese di ottobre 2023 per tutto il servizio invernale 2023-2024 e con incremento da settembre 2024, con una percorrenza totale di 237.026 km eseguiti nel 2024.

Per quanto riguarda anche gli altri bacini interurbani, si rileva un leggero incremento delle percorrenze sia sulle linee di Brescia Sud (+ 0,6%) all'interno della società consortile di riferimento che sulle linee in subaffidamento nel bacino interurbano di Parma (+ 0,5%).

I servizi eseguiti su committenza (finalizzati, scolastici) hanno registrato una riduzione delle percorrenze (- 8,2%), in particolare, per la mancata disponibilità dell'azienda alla ripetizione di alcuni servizi comunali di trasporto scolastico o per la riorganizzazione dei servizi, a causa del difficile reperimento del personale di guida.

Nel 2024 i servizi di noleggio hanno registrato una consistente riduzione delle percorrenze (-18,6%), nonostante il recupero evidenziato nel 2023, dopo la pesantissima riduzione dei servizi registrata nel 2020 e 2021, a seguito del blocco totale e con le limitazioni alla mobilità e la chiusura degli istituti scolastici.

Come evidenziato nella Tab. 8, dopo le limitazioni alla mobilità introdotte nel 2020 e proseguite nel 2021 e 2022 a causa dell'emergenza Covid19, e dopo un parziale recupero dei viaggiatori nel 2023 rispetto ai livelli "pre-pandemia" del 2019, si segnala nel 2024 una nuova riduzione con scostamenti consistenti rispetto al 2019 (-8,2% per il servizio urbano di Mantova e -12,8% per il servizio interurbano di Mantova). Dal confronto con l'esercizio precedente emerge invece un calo di circa 295.000 viaggiatori (-6,4%) sul bacino urbano e di circa 124.100 viaggiatori (-2,7%) sul bacino interurbano, così ripartiti:

- a) per il servizio urbano e di area urbana, un consistente calo dei viaggiatori con biglietto (-10,8%) e con abbonamento (-6,3%) e un aumento dei viaggiatori con titoli agevolati regionali (+13,7%);
- b) per il servizio interurbano, un consistente calo dei viaggiatori con biglietto (-15,7%) e con abbonamento (-2,8%) e un aumento dei viaggiatori con titoli agevolati regionali (+13,0%).

I dati non comprendono le rilevazioni afferenti i bacini di altre province, in particolare dei subaffidamenti che prevedono corrispettivo "gross cost" (comprensivo della partecipazione al ricavo tariffario).

Tab. 8 – VIAGGIATORI PER TITOLO DI VIAGGIO – BACINI DI MANTOVA

	2024	2023	var. %	2022	2021		2019
<u>TPL urbano e di area urbana</u> <u>(contratto Comune di Mantova)</u>							
- Biglietti	635.986	712.656	- 10,8%	744.243	711.818		1.001.267
- Abbonamenti	3.526.033	3.764.155	- 6,3%	2.828.519	1.974.766		3.560.225
- IVOL + IVOP/MN	164.216	144.372	+ 13,7%	115.570	66.936		151.948
TOTALE URBANO MANTOVA	4.326.235	4.621.183	- 6,4%	3.688.332	2.753.520		4.713.440
<u>TPL interurbano Mantova</u> <u>(contratto Provincia di Mantova)</u>							
- Biglietti	406.414	481.898	- 15,7%	495.508	577.222		596.185

- Abbonamenti	3.538.941	3.642.498	- 2,8%	3.551.690	2.376.536		4.079.770
- IVOL + IVOP/MN	478.508	423.590	+ 13,0%	329.048	186.774		397.468
TOTALE INTERURBANO MANTOVA	4.423.863	4.547.986	- 2,7%	4.376.246	3.140.532		5.073.423
TOTALE BACINI DI MANTOVA	8.750.098	9.169.169	- 4,6%	8.064.578	5.894.052		9.786.863

Tab. 9 - VIAGGIATORI PER KM DI ESERCIZIO – BACINI DI MANTOVA

	2024	2023	var. %	2022	2021
TPL urbano e di area urbana	1,84	1,92	- 4,2%	1,52	1,17
TPL interurbano	0,89	0,91	- 2,2%	0,83	0,62

I dati dei viaggiatori per chilometro sul servizio urbano e su quello interurbano di Mantova (Tab. 9) registrano una diminuzione, per effetto di una discreta riduzione dei viaggiatori in termini assoluti in presenza di una leggera riduzione delle percorrenze effettuate.

Va sottolineato che, a causa della bassa densità demografica, della scarsa concentrazione delle residenze e della crescente dispersione dei poli attrattori, il servizio interurbano di Mantova sconta da sempre valori fisiologicamente bassi, rafforzando così l'elevatissima propensione alla motorizzazione privata; nel triennio 2020-2022, a tali fattori non favorevoli si erano aggiunte le prescrizioni previste dalle linee guida definite dal Governo per l'esercizio del trasporto pubblico locale nel periodo di pandemia, con le limitazioni dell'accesso degli utenti rispetto ai posti disponibili.

Dopo il congelamento degli aumenti tariffari disposto nel 2021 in considerazione delle allora vigenti limitazioni di carico, l'Agenzia del Tpl di Cremona e Mantova con effetto da settembre 2022 aveva deliberato un primo adeguamento delle tariffe urbane ed extraurbane di Mantova con un aumento complessivo medio dell'8,65%, secondo le indicazioni delle delibere di Regione Lombardia n. XI/4916 del 21.06.2021 e n. XI/6623 del 4.07.2022 e sulla base dei risultati delle verifiche sugli indicatori ed obiettivi di bacino; la stessa Agenzia con effetto da settembre 2023 ha deliberato un nuovo adeguamento delle tariffe di Mantova con un aumento complessivo medio del 4,81%, secondo le indicazioni della delibera di Regione Lombardia n. XII/611 del 10.07.2023.

Con D.G.R. n. XII/2660 del 01.07.2024 Regione Lombardia ha inoltre definito la percentuale di adeguamento delle tariffe per il 2024, rilevando tuttavia un valore prossimo allo 0% sulla base degli algoritmi e degli indicatori previsti dalla regolamentazione regionale e decidendo pertanto il rinvio dell'applicazione al 2025.

I dati dei ricavi delle vendite del 2024 nei bacini mantovani (Tab. 10) evidenziano, rispetto al 2023, un calo dei ricavi totali e dei ricavi chilometrici, sia per i titoli di viaggio urbani che per i titoli interurbani, mentre i ricavi per viaggiatore hanno registrato un leggero incremento per i titoli sia urbani che interurbani; va segnalato tuttavia che, dopo il difficile recupero nel 2022 e 2023 con l'assorbimento degli scostamenti rispetto ai livelli pre-Covid 2019, si registra nel 2024 un nuovo arretramento degli introiti (-6,6% per il servizio urbano di Mantova e -4,3% per il servizio interurbano di Mantova).

Anche i ricavi derivanti dalla vendita dei titoli agevolati introdotti nel 2011 dalla Regione Lombardia hanno registrato nel 2024 una forte ripresa, per effetto del "clearing" degli introiti tra gli operatori regionali, nonostante il protrarsi della trattativa tra Trenord e gli operatori dei servizi su gomma; i ricavi di competenza di APAM ammontano a euro 476.249 per i titoli IVOL ("lo

Viaggio Ovunque in Lombardia”) ed euro 530.867 per i titoli IVOP (“Io Viaggio Ovunque in Provincia”).

Tab. 10 – RICAVI PER VENDITA DI TITOLI DI VIAGGIO – BACINI DI MANTOVA

	2024	2023	var.%	2022	2021		2019
TPL urbano e di area urbana							
- Ricavo totale (€/1.000) (*)	1.999,0	2.122,5	- 5,8%	1.756,5	1.353,4		2.140,0
- Ricavo per km di servizio (€)	0,849	0,880	- 3,5%	0,725	0,573		0,959
- Ricavo per viaggiatore (€)	0,462	0,459	+ 0,6%	0,476	0,492		0,454
TPL interurbano							
- Ricavo totale (€/1.000) (*)	5.657,5	5.720,2	- 1,1%	5.086,7	3.820,2		5.911,3
- Ricavo per km di servizio (€)	1,140	1,146	- 0,5%	0,967	0,754		1,167
- Ricavo per viaggiatore (€)	1,279	1,258	+ 1,7%	1,162	1,216		1,165

(*) titoli di viaggio APAM + agevolati IVOL-IVOP

L’organico medio di APAM Esercizio S.p.A., inteso come presenza effettiva (Tab. 11), ha registrato una riduzione di 16 unità, essendo passato da 380 nel 2023 a 364 unità nel 2024, riduzione concentrata sul personale di guida. Nell’ultimo triennio prosegue infatti la difficoltà di reperimento di nuovo personale viaggiante per tutto il settore del Tpl a livello nazionale.

Nel corso dell’anno sono usciti dall’azienda 40 dipendenti, con 26 nuove assunzioni o reintegri.

Il rapporto medio “personale totale/personale dipendente di guida” è pari a 1,37, mentre il personale impiegatizio (di struttura e non) rappresenta l’ 12,4% del totale degli addetti.

Tab. 11 - PERSONALE OCCUPATO DIPENDENTE (presenza media annua)

	2024	2023	var.%	2022
Dirigenti	2	2	=	2
Impiegati	45	44	+0,1%	44
Autisti	265	280	- 5,3%	297
Agenti Movim. e Traffico	14	14	=	14
Operai	38	40	-5,0%	40
Totale	364	380	-4,2%	397

4 - La qualità offerta e gli investimenti aziendali.

APAM Esercizio S.p.A. nel 2024 ha continuato ad attribuire elevata importanza alla qualità offerta.

All’interno del piano dei programmi di miglioramento di cui l’azienda si è dotata nell’attuazione di una politica per la qualità dei servizi e per il rispetto dell’ambiente, si conferma sempre più che offrire un servizio di qualità non significhi garantire esclusivamente puntualità, pulizia e sanificazione dei mezzi, disponibilità del personale per gli utenti, ma anche rispettare l’ambiente e partecipare attivamente allo sviluppo sostenibile del territorio in cui si opera e nel quale APAM Esercizio S.p.A. intende recitare un ruolo di protagonista e di facilitatore.

Sta proseguendo il piano di rinnovo del parco autobus aziendale, in termini di comfort per gli utenti del trasporto, ma soprattutto in relazione agli standard qualitativi richiesti dai contratti di servizio per il Tpl urbano ed interurbano di Mantova, per limitare l'età media dei mezzi e per garantire un minore impatto ambientale con la parziale trasformazione della flotta dal gasolio al metano e ai combustibili "puliti".

Sulla base degli impegni presi nei confronti dell'Agenzia del Tpl di Cremona e Mantova e degli altri Enti in occasione dell'approvazione nel 2020 delle proroghe per ulteriori 4 anni dei contratti di servizio per il Tpl urbano ed interurbano di Mantova, l'azienda aveva infatti programmato un importante piano di rinnovo entro il 2026 con l'acquisto di circa 90 mezzi e con il ricorso a sei filoni di finanziamento confermati con risorse statali e regionali per circa 22.000.000 euro; nel corso degli anni successivi e nel 2024, Apam ha pertanto pubblicato i bandi di gara con le relative aggiudicazioni per gli appalti relativi alle forniture dei lotti programmati.

Nel 2024 APAM Esercizio S.p.A. ha utilizzato per i servizi di linea 244 autobus, distinti tra 60 urbani e 184 interurbani, tutti di proprietà della società, con un'età media di 10,8 anni (Tab. 12). Nel parco aziendale sono presenti anche 53 scuolabus e 9 autobus per servizi di noleggio.

Tab. 12 - CONSISTENZA DEL PARCO IN SERVIZIO AL 31.12.2024

ANNO DI IMMATR.	VEICOLI URBANI	VEICOLI INTERURBANI	SCUOLABUS E NOLEGGIO	VEICOLI TOTALI
2000		3		3
2002			1	1
2003		3		3
2004	2	5	1	8
2005		15		15
2006	8	11	1	20
2007	3	4		7
2008	2	18	2	22
2009	5	4	6	15
2010		21	4	25
2011		3	9	12
2012	6	9	3	18
2013		3		3
2014	4	12	1	17
2015		4	3	7
2016			1	1
2017	2	2	15	19
2018	5	17	9	31
2019	2	4	2	8
2020	11	2	2	15
2021	2	1	2	5
2022		8		8
2023		18		18
2024	8	17		25
TOTALI <i>di cui -metano</i> <i>-elettrici</i>	60 37 2	184 47	62 2	306

Si riepilogano di seguito gli investimenti realizzati ed attivati nel 2024 da parte di APAM Esercizio S.p.A..

Tab. 13 - INVESTIMENTI 2024

CATEGORIE	Euro / 1.000
n. 2 bus urbani corti elettrici nuovi	999,9
n. 2 bus interurbani lunghi metano nuovi	557,7
n. 5 bus interurbani superlunghi metano nuovi	1.549,8
n. 3 autovetture usate	35,1
Manutenzione straordinaria e adeguamento autobus	89,6
Accessori e tecnologie autobus	35,1
Impianti e attrezzature di officina	21,3
Sistema di ricarica autobus elettrici	160,3
Riqualificazione cabina elettrica deposito	784,5
Altre immob.ni materiali	28,7
Sistema bigliettazione elettronica	137,9
Immobilizzazioni immateriali	14,2
TOTALE INVESTIMENTI REALIZZATI	4.414,1

Sin dall'anno 2022 e per gli anni successivi sono stati programmati importanti investimenti per il rinnovo del parco autobus, in considerazione di vari filoni di finanziamento istituiti con risorse pubbliche, che stanno consentendo ad Apam di proseguire nel proprio impegno ambientale concretizzato con il completamento della conversione a gas metano del parco urbano e con un forte incremento della flotta di autobus interurbani con la stessa alimentazione, introducendo mezzi con dotazioni superiori, al fine di ridurre l'anzianità media, le emissioni a norma EEV o superiore ed aumentare i veicoli con pedane disabili.

Inoltre è stata avviata una sperimentazione sui sistemi di trazione ed alimentazione dei veicoli destinati al Tpl urbano di Mantova, finalizzata al rinnovo della flotta con alimentazione alternativa ad emissioni zero con combustibili puliti, mediante l'introduzione di autobus elettrici a batteria con relative infrastrutture di supporto all'alimentazione.

Di seguito si elencano gli acquisti già realizzati entro il 2024 e programmati per gli anni successivi.

- La società aveva stipulato in settembre 2021 i contratti per l'acquisto di n. 7 autobus interurbani lunghi con alimentazione a gasolio con relative dotazioni obbligatorie, da utilizzare per il Tpl interurbano di Mantova, con ricorso ai finanziamenti di cui al Fondo investimenti autobus del Ministero Infrastrutture e Trasporti ex Decreto n. 223 del 29.05.2020 per le annualità 2018-2024. Il finanziamento complessivo assegnato ad Apam da Regione Lombardia ai sensi della D.G.R. n. XI/3853 del 17.11.2020 ammonta ad € 1.327.651. Entro il 30 giugno 2022 sono stati consegnati i primi quattro mezzi per un costo totale di € 1.047.030, a cui è seguita la consegna dei restanti tre veicoli entro giugno 2023 per un costo residuo di € 785.272.
- La società aveva stipulato in gennaio 2022 i contratti per l'acquisto di n. 15 autobus interurbani con relative dotazioni obbligatorie, con ricorso ai finanziamenti di cui al DPCM del 28.11.2018 e al Decreto del Ministero Ambiente n. 207 del 27.11.2019 per le annualità 2018-2022. I finanziamenti assegnati ad Apam da Regione Lombardia ai sensi della D.G.R. n. XI/4343 del 22.02.2021 sono stati ripartiti tra le seguenti forniture con consegne completate entro settembre 2022 e immatricolazione entro gennaio 2023:
 - n. 10 autobus interurbani lunghi con alimentazione a metano, destinati al Tpl interurbano di Mantova, per un costo totale di € 2.517.844 con contributi per € 1.899.301;
 - n. 3 autobus interurbani lunghi con alimentazione a gasolio, destinati al Tpl interurbano di Mantova, per un costo totale di € 788.803 con contributi per € 591.410;
 - n. 2 autobus interurbani lunghi con alimentazione a metano, destinati al Tpl interurbano di Brescia Sud, per un costo totale di € 503.569 con contributi per € 280.280.

- La società ha stipulato in giugno 2022 i contratti per l'acquisto di n. 20 autobus con relative dotazioni obbligatorie, con ricorso ai finanziamenti a diretta gestione regionale ex Decreto Ministero Infrastrutture e Mobilità n. 81 del 14.02.2020 (PSNMS – art. 5 DPCM n. 1360 del 24.04.2019). I finanziamenti assegnati ad Apam da Regione Lombardia per le annualità 2019-2023 ai sensi della D.G.R. n. XI/5359 del 11.10.2021 sono ripartiti tra le seguenti forniture, con consegne effettuate entro dicembre 2023:

- n. 6 autobus urbani lunghi con alimentazione a metano, destinati al Tpl di area urbana di Mantova, per un costo totale di € 1.474.498 con contributi per € 1.071.604;
- n. 8 autobus interurbani lunghi con alimentazione a metano, destinati al Tpl interurbano di Mantova, per un costo totale di € 2.013.252 con contributi per € 1.541.973;
- n. 4 autobus interurbani superlunghi con alimentazione a metano, destinati al Tpl interurbano di Mantova, per un costo totale di € 1.190.506 con contributi per € 926.691;
- n. 2 autobus interurbani lunghi con alimentazione a metano, destinati al Tpl interurbano di Brescia Sud, per un costo totale di € 503.313 con contributi per € 277.816.

Con Decreto direttoriale n. 18738 del 29.11.2024 Regione Lombardia ha inoltre ripartito alle Agenzie risorse residue non utilizzate, con conseguente assegnazione ad Apam Esercizio di contributi per € 720.000, a fronte dei quali la società ha stipulato in febbraio 2025 il contratto per l'acquisto di n. 3 autobus interurbani lunghi a metano destinati al Tpl di Mantova, con consegna e messa in servizio entro settembre 2025 per un costo totale di € 867.564.

- La società ha stipulato in settembre 2022 i contratti per l'acquisto di n. 13 autobus interurbani con alimentazione a metano e con le relative dotazioni obbligatorie, con ricorso ai finanziamenti statali di cui al "Fondo complementare al P.N.R.R." istituito dal Decreto Legge n. 59/2021 per le annualità 2022-2026 e ripartiti con Decreto Ministero Infrastrutture e Mobilità Sostenibili n. 315 del 02.08.2021. I finanziamenti assegnati ad Apam da Regione Lombardia ai sensi della D.G.R. n. XI/5640 del 30.11.2021 sono ripartiti tra le seguenti forniture:

- n. 6 autobus interurbani lunghi destinati al Tpl interurbano di Mantova, per un costo totale di € 1.712.223 con contributi per € 1.268.712; consegna dei primi 2 mezzi in febbraio 2024 e consegna di 4 mezzi prevista a fine 2025;
- n. 6 autobus interurbani superlunghi destinati al Tpl interurbano di Mantova, per un costo totale di € 1.905.213 con contributi per € 1.439.126; consegna dei primi 4 mezzi in febbraio 2024 e consegna di 2 mezzi prevista a fine 2025;
- n. 1 autobus interurbano lungo destinato al Tpl interurbano di Brescia Sud, per un costo totale di € 314.066 con contributi per € 232.792; consegna eseguita in febbraio 2024.

Sono confermati inoltre i seguenti finanziamenti con assegnazione diretta al Comune di Mantova:

1. finanziamenti statali alle Città ad alto inquinamento per le annualità 2019-2023 ex Decreto Ministero Infrastrutture e Mobilità n. 234 del 06.06.2020 (PSNMS - art. 3 DPCM n. 1360 del 24.04.2019): assegnazione al Comune capoluogo di risorse per € 5.622.613, con previsione di acquisto da parte di Apam Esercizio Spa di autobus urbani a metano, di cui i primi 13 mezzi già messi in servizio nel biennio 2020-2021 per un costo totale di 2.581.500; la società ha inoltre stipulato in febbraio 2025 il contratto per l'acquisto di n. 10 autobus urbani lunghi con consegna e messa in servizio entro dicembre 2025 per un costo totale di € 3.149.000;
2. finanziamenti statali alle Città ad alto inquinamento per le annualità 2022-2026 di cui al Decreto MEF del 06.08.2021 e al Decreto Ministero Infrastrutture e Mobilità Sostenibili n. 530 del 23.12.2021, nell'ambito delle iniziative del P.N.R.R. finalizzate al rinnovo delle flotte con alimentazione alternativa (misura M2C2 – 4.4.1) : assegnazione al Comune capoluogo di

risorse per € 5.390.855, con previsione iniziale di avvio sul parco urbano da parte di Apam Esercizio Spa di una doppia sperimentazione sui sistemi di trazione ed alimentazione dei veicoli con modalità elettrica a batteria e ad idrogeno. Il programma di investimento approvato dal Comune e trasmesso al Ministero, con aggiudicazione degli appalti effettuata entro dicembre 2023, prevedeva le seguenti fasi: acquisto di 4 autobus urbani corti elettrici entro giugno 2026, di cui 2 autobus con relativi punti di ricarica e sistema di accumulo di energia elettrica entro dicembre 2024, per un costo totale di € 2.157.750; acquisto di 5 autobus urbani lunghi alimentati a idrogeno, con entrata in servizio entro giugno 2026, per un costo totale di € 3.200.000; lavori di riqualificazione della cabina elettrica nel deposito Pioppone di Apam e realizzazione di un sistema di accumulo dell'energia, completati entro settembre 2024 e per un costo totale di € 767.927.

L'Azienda ha pertanto rispettato la "milestone" del 31 dicembre 2024 con la consegna e messa in servizio dei primi 2 autobus urbani corti elettrici con i relativi punti di ricarica e sistema di accumulo di energia elettrica, nonché la conclusione dei lavori di riqualificazione della cabina elettrica e della realizzazione di un sistema di accumulo di energia nel deposito aziendale.

Si segnala tuttavia che la recente rinuncia alla realizzazione di una stazione di rifornimento di idrogeno nell'area mantovana da parte di una società beneficiaria di finanziamenti PNRR ha costretto Apam a proporre al Comune di Mantova una rimodulazione del progetto aziendale mediante la conversione della fornitura dei 5 autobus urbani lunghi alimentati ad idrogeno in altrettanti autobus urbani lunghi elettrici, come approvato con delibera di Giunta n. 77 del 11.03.2025, previo parere favorevole del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ha condiviso la necessità di apportare la suddetta variante quale soluzione per il rifornimento, in mancanza di ulteriori e valide alternative, al fine di rispettare l'obiettivo finale imposto dall'Europa con la "messa in servizio" dei mezzi, tassativamente, entro il 30 giugno 2026, la cui osservanza è condizione indispensabile per l'assegnazione dei contributi PNRR. Lo stesso Ministero ha inoltre espressamente richiesto che la nuova fornitura si dovrà tradurre nella stipula di un apposito addendum al contratto già stipulato per gli autobus ad idrogeno, con la conversione in autobus a trazione elettrica. A seguito della trattativa intercorsa con il fornitore, l'Azienda ha pertanto rinegoziato il prezzo unitario per ciascun autobus urbano lungo elettrico pari a € 576.000, per un importo complessivo dell'addendum contrattuale in corso di stipula di € 2.880.000.

Relativamente ad altri importanti investimenti si segnala quanto segue:

◆ Riguardo all'impianto fotovoltaico realizzato sui tetti di alcuni immobili presso il deposito Pioppone e attivato a fine 2013, in relazione alle due convenzioni stipulate con il Gestore dei Servizi Energetici GSE per un periodo di 20 anni, APAM Esercizio SpA ha registrato i seguenti ricavi nel 2024: € 181.817 a titolo di contributo incentivante per l'energia prodotta da conversione fotovoltaica della fonte solare di cui al D.M. 5 maggio 2011 (4° Conto Energia), quantificata in 656.379 kWh; € 23.390 a titolo di corrispettivo per il ritiro da parte di GSE dell'energia elettrica prodotta ed immessa in rete dal nuovo impianto, quantificata in 273.168 kWh. Si segnala il contenzioso in corso in materia di extraprofitti in attuazione dell'art. 15-bis del DL 4/2022, che aveva limitato i corrispettivi riconosciuti per la vendita di energia da fonti rinnovabili nel 2022, alla luce della sentenza Tar Lombardia n. 2677 del 01.12.2022 che ha annullato la delibera Arera n. 266 del 21.06.2022 a seguito di ricorsi presentati da produttori di energia; lo stesso Tar Lombardia, con ordinanza n.1744/2023 pubblicata il 7 luglio 2023, ha rinviato alla Corte di Giustizia UE la risoluzione di questioni pregiudiziali relative alla compatibilità della normativa nazionale sui cd. "extraprofitti" delle società energetiche con l'assetto regolatorio europeo; in febbraio 2025 si è tenuta l'udienza presso la Corte di Giustizia, per cui è imminente l'emanazione della relativa sentenza.

◆ La Regione Lombardia con DGR n. X/1934 del 6.6.2014 e DGR n. X/4140 del 8.10.2015 aveva approvato un bando per l'assegnazione di cofinanziamenti per la realizzazione di sistemi di

bigliettazione elettronica innovativi e interoperabili di trasporto pubblico locale, mettendo a disposizione degli Enti Locali e delle Agenzie di bacino contributi per un ammontare di euro 23.000.000.

Nel mese di ottobre 2014 la Provincia di Mantova, soggetto capofila, aveva presentato con Comune di Mantova ed APAM Esercizio Spa un progetto di bigliettazione elettronica integrata per la flotta di autobus del bacino urbano ed interurbano di Mantova, approvato in seguito dalla Regione con un importo di spese ammissibili di euro 2.025.082; il finanziamento regionale assegnato è pari al 50% di tali spese (euro 1.012.541), mentre i costi non coperti saranno a carico dell'azienda. Gli Enti e le aziende operanti per il Tpl urbano ed interurbano di Brescia, tra cui APAM Esercizio Spa, avevano a loro volta presentato un progetto comune, con soggetto capofila il Comune di Brescia, le cui competenze sono poi state trasferite all'Agenzia del Tpl di Brescia, all'interno del quale Apam partecipa con una quota di costi per € 460.225 e di contributi per € 230.112. L'ammontare complessivo presunto dei progetti riguardanti APAM risultava pertanto pari a € 2.485.307, con un costo totale a carico dell'azienda di € 1.242.653.

Nel 2016 APAM aveva espletato la procedura di gara per l'appalto per la fornitura e messa in opera del sistema integrato, con aggiudicazione alla società Xerox Business Solutions Italia SpA (ora Conduent Business Solutions Italia SpA). Tuttavia, data la complessità del progetto e la mancanza di specifiche tecniche a livello regionale che consentissero di avviare la fase esecutiva, le parti non avevano potuto stipulare il contratto.

Solo dopo la definizione nel 2018 di specifiche tecniche condivise a garanzia dell'interoperabilità tra i sistemi, da parte del tavolo tecnico costituito tra la Regione, le Agenzie per il Tpl e i rappresentanti delle aziende di Tpl, APAM ha potuto riavviare la negoziazione con la società Conduent che ha portato alla stipula del contratto di appalto in data 02.07.2019 per l'importo di € 2.244.000, da integrare con le attività di installazione sugli autobus, e all'avvio della fase esecutiva, nel rispetto dei nuovi termini di realizzazione degli interventi previsti dal bando regionale per l'assegnazione dei finanziamenti e successive modifiche, con collaudo finale fissato entro 12 mesi.

Dopo i rallentamenti delle attività nel corso del 2020 e le difficoltà tecnico-economiche derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid19 per le varie aziende coinvolte nel progetto, a causa della necessità di effettuare gli adeguamenti tecnici alle specifiche operative per lo sviluppo e la messa in opera dei vari sistemi, con DGR n. XI/4801 del 31.05.2021 Regione Lombardia aveva ulteriormente prorogato al 30 giugno 2022 il termine per la realizzazione e il collaudo dei diversi sistemi interoperabili, in una prima fase, con la messa in funzione dei sistemi di bacino locali, compresi quelli di riferimento per Apam, con termine ulteriore prorogato al 31 dicembre 2022 per l'integrazione dei sistemi di bacino con il sistema regionale.

Tuttavia, in considerazione della definizione di ulteriori nuove specifiche operative e dei ritardi evidenziati su tutti i bacini, Regione Lombardia ha riprogrammato le fasi finali di collaudo dei sistemi, dapprima con DGR n. XI/6593 del 30.06.2022, e da ultimo con DGR n. XII/1574 del 18.12.2023, rispettivamente, al 30 giugno 2024 con il completamento della realizzazione e collaudo con messa in funzione dei sistemi di bacino locali e al 31 luglio 2024 con l'integrazione dei sistemi di bacino con il sistema regionale.

Nel frattempo, sono proseguite le attività dei progetti di Apam con la definizione del progetto esecutivo, la consegna delle forniture di apparecchiature e la relativa installazione sugli autobus, l'implementazione dei software e degli altri materiali, nonché con il collaudo eseguito in data 28.09.2023 del sistema locale fornito da Conduent, e con il collaudo eseguito in data 21.10.2024 congiuntamente al sistema di Brescia Mobilità per il corretto funzionamento dello scambio dati tra il sistema di bacino e il sistema regionale CSR, entrambi con esito positivo. Il nuovo sistema di bigliettazione elettronica aziendale è diventato in gran parte operativo nei confronti di utenti e rivenditori in settembre 2024 con l'inizio dell'anno scolastico, pur con alcune criticità tecniche che hanno appesantito la prima fase di rodaggio; le spese sostenute da Apam fino al 31.12.2024 per la realizzazione del sistema ammontano a complessivi € 2.464.339.

5 – Rapporti con la controllante “APAM S.p.A.”

Si segnala che al 31.12.2024 la società controllante APAM S.p.A. detiene il 54,98% del capitale sociale di APAM Esercizio S.p.A., la quale non è tuttavia soggetta alla direzione e coordinamento della stessa APAM S.p.A. a seguito della presenza nell'azionariato del socio N.T.L. S.r.l. con poteri di gestione.

La società ha intrattenuto anche nel 2024 rapporti di natura commerciale con APAM S.p.A., rappresentati da un lato dai contratti di locazione degli immobili di proprietà della controllante ed utilizzati da APAM Esercizio S.p.A. e dall'altro per la ripartizione del margine economico derivante dalla gestione dell'impianto fotovoltaico, dall'altro lato dal contratto di prestazioni amministrative fornite dalla controllata ad APAM S.p.A..

La società ha rilevato nel 2024 i seguenti dati economici nei confronti di APAM S.p.A.: ricavi da prestazioni amministrative per € 27.500; costi da locazione immobili per € 360.288; costi per addebito di quota del margine da gestione dell'impianto fotovoltaico per € 99.637.

Al 31 dicembre 2024 sono registrati crediti di APAM Esercizio nei confronti della controllante per € 13.750, e debiti per € 711.742.

Come riportato nel paragrafo 6, in data 31.01.2023 APAM S.p.a. ha erogato ad APAM Esercizio S.p.a. un prestito soci infruttifero per l'importo di € 1.000.000, per la durata di un anno di preammortamento e tre anni di ammortamento, e rimborso della quota capitale per il periodo di ammortamento in sei rate semestrali posticipate e scadenza finale 31.01.2027; APAM Esercizio S.p.a. ha provveduto in data 31.01.2025 al rimborso della seconda rata di € 166.667 unitamente alla prima rata di uguale importo, prevista a luglio 2024 e sospesa come concesso da APAM S.p.a.

E' tuttora in corso di validità la convenzione stipulata nel 2013 tra APAM S.p.A. ed APAM Esercizio SpA, per regolamentare la realizzazione e gestione dell'impianto fotovoltaico con rimozione e sostituzione della copertura su fabbricati di proprietà di APAM S.p.A. presso il deposito di Via dei Toscani 3/C in Mantova.

Dopo la stipula nel 2013 di un contratto di locazione ultranovennale per gli immobili del deposito Pioppone e la realizzazione ed attivazione dell'impianto fotovoltaico, previa manutenzione straordinaria delle coperture, APAM Esercizio SpA aveva stipulato un contratto di mutuo ipotecario con UBI Banca (già Banco di Brescia), ora Intesa SanPaolo, con APAM S.p.A. terzo datore di ipoteca, per il finanziamento dei lavori di rifacimento delle coperture, per un importo di € 650.000 e della durata di 10 anni e scaduto a gennaio 2025; con effetto dal 1° gennaio 2014 era stato definito il nuovo canone annuo di locazione, con rivalutazione Istat annuale, al fine di riconoscere ad APAM Esercizio S.p.A. il rimborso dei costi sostenuti per la manutenzione straordinaria dei tetti, compresi gli oneri finanziari derivanti dal mutuo ipotecario stipulato.

A seguito dell'attivazione dell'impianto fotovoltaico nel 2013, APAM Esercizio S.p.A. si era inoltre impegnata a trasferire annualmente ad APAM S.p.A., per una durata pari alla vita utile dell'impianto e a partire dal 2014, una quota del margine economico gestionale derivante dall'esercizio, distinta in una quota fissa di € 95.000 ed una quota variabile del 10% del margine residuo al netto della quota fissa.

6 – Informazioni sulla gestione finanziaria dell'impresa.

Come prescritto dal Codice Civile al punto 6-bis dell'articolo 2428, comma 2, si espongono di seguito alcune informazioni in merito alla gestione finanziaria dell'impresa.

La società si ispira a criteri di prudenza e di rischio limitato nella scelta delle operazioni di finanziamento o investimento, escludendo di porre in essere operazioni di tipo speculativo.

Relativamente al rischio di liquidità, sin dal 2019 si era registrata una forte riduzione delle disponibilità liquide per effetto dei flussi di cassa originati dalla realizzazione di importanti

investimenti. L'emergenza sanitaria per Covid19 aveva poi causato nel 2020 un pesante aggravio della situazione finanziaria, derivante soprattutto dai mancati introiti per la scarsa utenza, con un parziale recupero nel 2021, unitamente ad un contemporaneo consistente incremento delle spese a seguito del ripristino dei servizi a pieno regime. Nel 2022 la situazione finanziaria aziendale si è aggravata soprattutto per l'aumento dei costi energetici, per effetto delle dinamiche belliche tra Russia e Ucraina, ovvero per il pagamento dei carburanti per trazione, non compensato da incassi tempestivi di ristori e contributi pubblici. Sia nel 2023 che nel 2024 la situazione non è migliorata, nonostante l'incasso di risorse aggiuntive sui contratti di servizio e la parziale riduzione delle spese energetiche, a causa delle ingenti uscite finanziarie per i consistenti investimenti di autobus non compensate dall'incasso dei vari ristori stanziati con gli interventi governativi di sostegno, purtroppo con modalità di erogazione non tempestiva e con evidenti ritardi.

Le disponibilità liquide aziendali sono pertanto passate da un saldo al 31.12.2021 di € 736.377, al 31.12.2022 di € 303.220, al 31.12.2023 di € 131.245 e al 31.12.2024 di € 262.565, con contemporaneo debito su conto corrente bancario di € 194.457; la società, anche nel 2024, in un'ottica di diversificazione dei rapporti di conto corrente, ha proseguito i contratti con Banca Monte dei Paschi di Siena, Banco BPM e Intesa Sanpaolo.

Pur evidenziando la regolarità negli incassi dei crediti fatturati agli Enti competenti per i principali servizi di trasporto pubblico, si conferma una notevole difficoltà di programmazione dei flussi di cassa aziendali in relazione al lento recupero della situazione ante pandemia, soprattutto a fronte del calo degli introiti da vendita di titoli di viaggio e dell'incremento delle uscite finanziarie per spese correnti e di investimento.

Va ricordato che, per consentire il pagamento dei consistenti investimenti effettuati nel secondo semestre 2022 per l'acquisto di autobus e per gli stati d'avanzamento del sistema di bigliettazione elettronica al fine di poter beneficiare dei contributi assegnati per la loro realizzazione, a inizio 2023 l'Azienda, per evitare una crisi di liquidità, aveva richiesto idoneo supporto finanziario ai propri Soci maggioritari, A.P.A.M. S.p.a. e N.T.L. S.r.l., che con delibera assembleare del 12.01.2023 accordavano tale richiesta provvedendo alla concessione di un prestito infruttifero per l'importo nominale complessivo di € 1.818.500, di cui € 1.000.000 a carico di A.P.A.M. S.p.a. e € 818.500 a carico di N.T.L. S.r.l., con erogazione entro il 31.01.2023, per la durata di un anno di preammortamento e tre anni di ammortamento, e rimborso della quota capitale in sei rate semestrali posticipate e scadenza finale al 31.01.2027.

Nuovamente, a partire da febbraio 2024 si è presentata la necessità di far fronte al pagamento di ulteriori consistenti investimenti effettuati a fine 2023 e a inizio 2024 con l'acquisto di n. 27 autobus, al fine di beneficiare dei contributi assegnati per la loro realizzazione.

Il grave ritardo per gli incassi relativi ai ristori statali stanziati negli esercizi precedenti (fondo carburanti Tpl, mancati introiti per Covid19) ha aggravato la previsione di tesoreria per il 2024, richiedendo un adeguato supporto alla copertura del fabbisogno di liquidità mediante l'avvio di istruttorie con istituti di credito per l'attivazione di operazioni di finanziamento.

Una prima operazione di anticipazione flussi per € 1.900.000 erogata in data 27.03.2024 da Banca Monte dei Paschi di Siena con durata di sei mesi ha permesso il pagamento di una parte dei nuovi autobus; il protrarsi delle tempistiche delle istruttorie per altre operazioni bancarie ha poi portato l'azienda, da un lato, a richiedere supporto finanziario ai Soci maggioritari per ottenere un "prestito ponte" necessario per effettuare il pagamento dei restanti autobus e non esporre a rischio il riconoscimento dei contributi pubblici assegnati, e dall'altro lato a presentare a Regione Lombardia istanze con la richiesta di proroga dei termini per la rendicontazione degli investimenti realizzati, proroga concessa fino a settembre 2024.

La società ha pertanto richiesto ai soci maggioritari, APAM Spa e NTL Srl, un adeguato supporto finanziario per sopperire alla momentanea carenza di liquidità determinata dalla concentrazione dei pagamenti scaduti. Vista l'impossibilità del socio APAM Spa di fornire tale supporto in considerazione della non disponibilità di liquidità a seguito del precedente prestito infruttifero

concesso in gennaio 2023, l'Assemblea del socio NTL Srl in data 30.05.2024 ha approvato la concessione, per il tramite dei propri soci ATB Mobilità Spa e Brescia Mobilità Spa, di un nuovo prestito infruttifero ad Apam Esercizio Spa fino all'importo massimo di euro 3.500.000, per far fronte alla temporanea carenza di liquidità necessaria per realizzare importanti investimenti, con l'obbligo per Apam di provvedere al rimborso tempestivo al ricevimento dei vari contributi pubblici di cui era creditrice sino a concorrenza dell'importo del prestito.

A sua volta, Apam Esercizio Spa con nota del 03.06.2024 ha riscontrato a NTL per accettazione la concessione del prestito infruttifero, comunicando la riduzione dell'importo da erogare ad euro 2.400.000, considerata la formale comunicazione da parte degli istituti bancari in merito alla delibera di concessione di una linea di anticipazione flussi per contributi di euro 1.100.000; NTL S.r.l. ha pertanto erogato entro il 07.06.2024 il prestito soci infruttifero per l'importo di euro 2.400.000, poi progressivamente e integralmente rimborsato da Apam entro novembre 2024.

Si segnala tuttavia che il socio APAM Spa, nei limiti delle proprie disponibilità, ha accordato la sospensione del pagamento della prima rata di rimborso del prestito concesso nel 2023 in scadenza al 31.07.2024, con posticipo alla successiva scadenza del 31.01.2025.

Per consentire l'integrale pagamento degli autobus, Apam Esercizio Spa ha inoltre stipulato in giugno 2024 un contratto di mutuo chirografario con garanzia "SACE Green" concesso da Banco BPM per l'importo di € 1.000.000 e durata di 48 mesi, e ha ottenuto in luglio 2024 l'erogazione di un'operazione di anticipazione flussi da Intesa SanPaolo per l'importo di € 1.166.000 fino all'incasso dei contributi collegati per autobus.

APAM Esercizio S.p.A. ha in corso al 31.12.2024 i seguenti finanziamenti:

- mutuo fondiario concesso da UBI Banca (ora Intesa Sanpaolo) in data 28.4.2014, con durata 10 anni e per l'importo di € 650.000 per la copertura delle spese sostenute per lavori edili su immobili di proprietà della controllante A.P.A.M. Spa, terzo datore di ipoteca; rimborso effettuato in rate trimestrali con tasso variabile nominale annuo riparametrato al tasso Euribor 3 mesi/360 maggiorato di uno spread; debito residuo pari a euro 19.645 e scadenza 28.1.2025;
- mutuo chirografario concesso da Banca Monte dei Paschi di Siena in data 20.6.2018, con durata 7 anni e per l'importo di € 6.000.000 per la copertura della quota non finanziata da contributi regionali e statali per l'acquisto di autobus; rimborso effettuato in rate semestrali con un tasso variabile nominale annuo, riparametrato al tasso Euribor 6 mesi/360 maggiorato di uno spread; debito residuo pari a euro 855.000 e scadenza 31.12.2025;
- mutuo chirografario concesso da UBI Banca (ora Intesa Sanpaolo) in data 13.01.2020, con durata 7 anni e per l'importo di € 2.800.000, per la copertura delle spese sostenute per i lavori di realizzazione dell'impianto aziendale di compressione e distribuzione di gas metano e della quota non finanziata da contributi per l'acquisto di autobus; rimborso effettuato in rate trimestrali con tasso fisso annuo; debito residuo pari a euro 1.128.265 e scadenza 13.7.2027;
- mutuo chirografario concesso da Banca Monte dei Paschi di Siena in data 27.04.2021, con durata 4 anni più 23 mesi di preammortamento e per l'importo di € 1.500.000, per la copertura del fabbisogno aziendale di liquidità ai sensi del "Decreto Liquidità" (D.L. n.23/2020) per emergenza Covid19; fido garantito al 90% dal Fondo di Garanzia L. 23.12.2019; rimborso effettuato in rate mensili con tasso fisso annuo; debito residuo pari a euro 845.029 e scadenza 31.3.2027;
- mutuo chirografario concesso da Banco BPM in data 26.06.2024, con durata 4 anni e per l'importo di € 1.000.000, per la copertura della quota non finanziata da contributi regionali e statali per l'acquisto di autobus; fido garantito al 80% da "SACE Green"; rimborso effettuato in rate trimestrali con tasso variabile nominale annuo, riparametrato al tasso Euribor 3 mesi/360 maggiorato di uno spread; debito residuo pari a euro 862.313 e scadenza 30.06.2028;

- mutuo chirografario concesso da Banca Monte dei Paschi di Siena in data 19.12.2024, con durata 3 mesi più 3 mesi di preammortamento e per l'importo di € 1.200.000, per la copertura temporanea del fabbisogno aziendale di liquidità; rimborso effettuato in rate mensili con tasso variabile nominale annuo, riparametrato al tasso Euribor 1 mese/360 maggiorato di uno spread; debito residuo pari a euro 1.192.800 e scadenza 30.06.2025.

Al 31 dicembre 2024 è in corso inoltre un contratto di locazione finanziaria stipulato nel 2014 con UBI Leasing Spa (ora Intesa SanPaolo) per l'impianto fotovoltaico realizzato nel 2013, con opzione di riscatto e scadenza nel 2032 e garantito dalla cessione dei crediti vantati per incentivi da GSE; l'importo di fornitura dell'impianto ammonta a € 1.162.477 e il valore attuale delle rate non scadute al 31.12.2023 è pari a € 547.680.

L'incasso progressivo di acconti e saldi dei finanziamenti statali e/o regionali stanziati e la concessione delle varie operazioni di sostegno finanziario hanno consentito un parziale miglioramento della situazione della liquidità, garantendo l'integrale pagamento delle fatture per gli investimenti realizzati e l'assestamento della tesoreria nel secondo semestre 2024.

7 - Rischi ed incertezze cui la Società è esposta

Oltre alla problematica relativa alla disponibilità di liquidità ed esposta nella presente relazione, le principali incertezze per una società di trasporto come Apam Esercizio sono di fatto legate alle difficoltà di reperire personale di guida e alla fluttuazione del prezzo dei carburanti per autotrazione.

Sin dall'esercizio 2023 per i gestori di trasporto, e quindi anche per Apam, è sempre più evidente l'oggettiva difficoltà di reperire personale di guida in possesso dei necessari ed obbligatori requisiti, con il conseguente impoverimento quali-quantitativo degli organici.

Tale fenomeno ha ormai assunto rilevanza nazionale e sta comportando inevitabilmente considerevoli effetti negativi sul complessivo equilibrio economico-finanziario degli affidamenti in essere; tutte le azioni messe in atto dall'Azienda al fine di reperire un adeguato numero di conducenti necessario alla corretta erogazione dei servizi, anche in sostituzione di personale dimesso, non hanno al momento prodotto i risultati sperati così da rendere necessaria ed opportuna una approfondita disamina delle complesse problematiche in atto, al fine di poter individuare possibili interventi correttivi, anche con un eventuale coinvolgimento dei competenti Enti regionali e/o nazionali. Nel frattempo, per fare fronte alla suddetta difficoltà di reclutamento di nuovi conducenti, l'Azienda ha incrementato il ricorso al subaffidamento di una quota dei servizi interurbani di Mantova e non ha dato disponibilità per la ripetizione di alcuni servizi comunali di trasporto scolastico.

Per quanto riguarda i costi dei carburanti per autotrazione, a fronte delle incertezze legate ai rialzi del prezzo del gasolio, per poter proseguire con successo le azioni intraprese per il cambiamento della gestione aziendale, da alcuni anni Apam ha operato una graduale trasformazione del parco autobus ad alimentazione a metano con importanti investimenti, compresa la realizzazione dell'impianto di rifornimento di gas metano nel deposito di Mantova completato e attivato a inizio 2020.

A partire dai primi mesi del 2022, a causa del conflitto tra la Russia e l'Ucraina, il costo dei carburanti, e in generale delle materie prime, aveva subito incrementi esponenziali rispetto all'anno precedente, a fronte dei quali erano stati via via introdotti numerosi interventi governativi di sostegno riguardanti il taglio delle accise e degli oneri di sistema, il riconoscimento di crediti d'imposta e la costituzione di un fondo a copertura dei maggiori costi per i servizi di Tpl.

Relativamente al gasolio, la situazione allo stato attuale risulta da tempo stabilizzata seppur con prezzi medi più elevati rispetto al periodo precedente al conflitto militare nell'Est Europa, e applicati a quantità di carburante inferiori per il minore utilizzo di autobus alimentati a gasolio.

Anche per quanto riguarda il gas metano ad uso trazione, dopo il periodo di massima emergenza per buona parte del 2022 con un aumento esponenziale dei costi per quasi il 400%, la situazione da inizio 2023 è migliorata con il calo progressivo delle quotazioni medie degli indici di riferimento a livelli più sostenibili, anche se lontani dai valori precedenti alla crisi energetica, registrando comunque nel 2024 un risparmio dei costi per circa il 2% rispetto al 2023 in presenza di un consistente aumento delle quantità consumate.

Apam, per il solo acquisto dei carburanti per trazione, ha comunque sostenuto nel 2024 minori costi rispetto al 2023 pari a circa € 718.000 per gasolio e maggiori costi per circa € 21.000 per gas metano.

Va segnalato che vari “Decreti Sostegni” emanati nel 2022 (D.L. 115/2022, 144/2022, 176/2022) avevano deliberato la costituzione di un Fondo a favore dei gestori di trasporto pubblico per far fronte all’incremento dei costi per carburanti (gasolio e metano) nel 2° e 3° quadrimestre 2022 per un importo complessivo pari a € 220 milioni; nonostante l’avvenuta rendicontazione di tali costi da parte delle aziende beneficiarie già in settembre 2023 e l’emanazione del decreto MIT-MEF n. 335 del 18.12.2023, solo in ottobre 2024 Apam ha incassato dall’Agenzia del Tpl di Cremona e Mantova le risorse assegnate da Regione Lombardia con DGR XII/2818 del 22.07.2024 a compensazione dei maggiori costi sostenuti per il Tpl urbano ed interurbano di Mantova per un importo complessivo di € 1.310.625.

Si auspica, anche nel corrente anno, una ulteriore riduzione delle quotazioni e dei costi da sostenere per l’acquisto dei carburanti per trazione.

Lo scenario di rischio può essere ulteriormente ampliato, valutando l’esposizione dell’azienda a contenziosi di natura prevalentemente giuslavoristica e a contenziosi derivanti dall’espletamento di procedure di gara per appalti.

Per la prima tipologia il rischio di contenziosi deriva principalmente dalla periodica situazione di tensione correlata alle relazioni industriali; in merito alla seconda tipologia di contenziosi, si riscontrano taluni casi in cui, a seguito di gare ad evidenza pubblica bandite dall’azienda, per errori e inesattezze dei documenti di gara presentati dai concorrenti la stessa azienda venga coinvolta in ricorsi amministrativi, con conseguente aumento di costi di natura legale e incertezza e ritardi per i tempi di realizzazione delle forniture e prestazioni oggetto degli appalti.

8 – Evoluzione prevedibile della gestione.

I risultati della gestione del 2024 hanno messo in evidenza le problematiche che APAM Esercizio ha incontrato ancora in parte nella gestione dei servizi a causa dell’evoluzione dei costi, soprattutto energetici, e della difficile ripresa degli introiti dopo l’emergenza sanitaria, con pesanti riflessi sulla situazione economico-finanziaria aziendale.

Si ricorda inoltre che il contesto in cui opera APAM Esercizio è caratterizzato da un’efficacia commerciale assai contenuta, misurata in termini di ricavi da traffico per km offerto, dovuta principalmente alla limitata densità di passeggeri, ancor più messa in crisi negli ultimi anni dalle ridotte capacità di portata dei mezzi imposte dai protocolli sanitari, e dal parziale ritorno dell’utenza ai livelli ordinari.

Tale scenario è risultato aggravato dall’immobilità dal 2012 dei corrispettivi previsti dai contratti di servizio del trasporto pubblico locale in essere tra Apam Esercizio e l’Agenzia del Tpl del bacino di Cremona e Mantova, i quali hanno previsto per il solo servizio di area urbana di Mantova una revisione annuale sulla base della variazione dell’indice dei prezzi, mentre nessun adeguamento era previsto per il servizio extraurbano provinciale di Mantova; l’Agenzia in ogni caso trasferisce alla società esclusivamente le risorse erogate per i servizi da Regione Lombardia, e in misura limitata dal Comune capoluogo e dai Comuni dell’area urbana.

L'inaffidabilità dei corrispettivi contrattualmente previsti per il servizio extraurbano, la contrazione degli introiti per effetto della gestione Covid19, situazione protrattasi sino a marzo 2022, mese in cui è stata decretata la fine del periodo emergenziale, l'aumento del costo delle materie prime e dei carburanti a causa del conflitto militare tra Russia e Ucraina, che ha comportato anche nel 2023 importanti ripercussioni economiche, insieme alla constatata insufficienza delle risorse messe a disposizione dallo Stato e volte a supportare il settore del trasporto pubblico locale per l'indotto generato dai suddetti fattori, avevano portato l'Agenzia a riconoscere l'alterazione del sinallagma accusata dal contratto di servizio del trasporto extraurbano di Mantova, alla luce di quanto rappresentato e del nuovo scenario in cui ci si è trovati ad operare, rendendo necessario un ripristino dell'equilibrio contrattuale e delle condizioni economico-finanziarie previste a tutela della posizione del Gestore, assegnando pertanto all'azienda nel 2022 e 2023 risorse aggiuntive erogate da Regione Lombardia a sostegno delle aree a domande deboli e a titolo di compensazione ai fini del parziale ripristino "in conseguenza di eventi straordinari e non prevedibili".

Nel 2024 l'Agenzia del Tpl di Cremona e Mantova ha poi perfezionato due atti impositivi all'Azienda, ai sensi dell'art. 5 par. 5 Regolamento CE n. 1370/2007, rispettivamente, di prosecuzione del servizio extraurbano di Mantova dal 1° aprile 2024 al 31 dicembre 2025 con determina n. 2024/7 del 28.03.2024, e di prosecuzione del servizio di area urbana di Mantova dal 1° giugno 2024 al 31 dicembre 2025 con determina n. 2024/14 del 30.05.2024, entrambi con la definizione di nuove condizioni tecnico-economiche più sostenibili.

Si ricorda che l'Agenzia aveva pubblicato in data 22.12.2023 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea un avviso di preinformazione ai sensi dell'art. 7 del Regolamento CE n. 1370/2007, in merito alla programmazione della procedura di gara da attivare per il nuovo affidamento dei servizi di TPL nel bacino di Cremona e Mantova con effetto dal 1° gennaio 2026; a tal fine, la stessa Agenzia ha espressamente precisato che gli atti per la prosecuzione dei servizi sono stati disposti nelle more dello svolgimento della procedura ad evidenza pubblica, riservandosi di adottare analoghi atti qualora la suddetta procedura richieda tempistiche che superano la scadenza del 31.12.2025.

Considerato che al 31 marzo 2025 l'Agenzia non aveva ancora pubblicato il bando con l'indizione della gara per il nuovo affidamento dei servizi, l'Azienda ha espressamente richiesto all'Ente un urgente incontro per conoscere le sue intenzioni sui tempi della procedura di gara e dell'eventuale proroga dei contratti in corso.

In occasione dell'incontro tenutosi in data 11.04.2025, l'Agenzia ha quindi comunicato all'Azienda che, alla scadenza nel mese di giugno 2025 dell'attuale servizio di Tpl del bacino di Cremona, perfezionerà un atto impositivo ai gestori dell'area cremonese per la prosecuzione dei servizi fino al 31 dicembre 2026, e di conseguenza adeguerà la stessa scadenza anche per gli atti relativi ai servizi di Tpl urbano ed interurbano di Mantova; solo a inizio 2026 l'Agenzia procederà all'indizione di un'unica gara con i due lotti per i bacini di Mantova e Cremona, per il conseguente affidamento dei nuovi servizi con effetto dal 1° gennaio 2027.

Per quanto concerne la vendita di biglietti e di abbonamenti all'utenza, sin dal 2020 si sono registrate rilevanti riduzioni dei ricavi tariffari, determinate in gran parte dai mancati introiti per titoli di viaggio invenduti, insieme al sostenimento da parte di Apam di maggiori spese per svolgere i servizi in conformità alle prescrizioni sanitarie in materia Covid19, il tutto aggravato da un calo generalizzato della domanda con una lenta e graduale ripresa registrata nel corso del 2022 e del 2023, anche per effetto degli adeguamenti tariffari autorizzati; nel corso del 2024 tale ripresa degli introiti ha però subito una battuta di arresto, nonostante i segnali positivi rilevati nel primo semestre. Anche nei primi mesi del 2025 si registra un trend delle vendite in linea con l'andamento del 2024, per cui al momento non è ipotizzabile un consolidamento con il recupero integrale rispetto ai ricavi pre-pandemia. Per meglio presidiare e contenere il fenomeno dell'evasione tariffaria, l'Azienda ha inoltre incaricato da novembre 2024 una società specializzata nell'attività di verifica e di controllo dei titoli di viaggio.

Nei primi mesi del 2025 si riscontra, dopo la riduzione rilevata negli anni precedenti, un assestamento dei costi energetici e soprattutto per l'acquisto di carburanti, seppure ancora a livelli superiori rispetto al 2021, per cui si auspica il mantenimento di tale tendenza dei prezzi per l'intero anno corrente.

Va segnalato che in data 11 dicembre 2024 è stata siglata l'Intesa preliminare di rinnovo del CCNL autoferrotranvieri per il triennio 2024-2026, condizionata, come richiesto dalle parti datoriali, alla garanzia della copertura integrale dei relativi costi a carico delle aziende mediante uno specifico stanziamento pluriennale da parte del Governo.

Con il verbale del 20 marzo 2025 è stata sciolta tale riserva a fronte dell'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri di un decreto sul riordino delle accise, attraverso il quale il maggior gettito fiscale derivante dal riallineamento tra benzina e gasolio sarà destinato allo stabile finanziamento degli oneri di rinnovo contrattuale; il conseguente decreto legislativo 28 marzo 2025 n. 43 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 4 aprile 2025.

L'intesa preliminare dell'11.12.2024 ha pertanto assunto la veste definitiva di rinnovo CCNL 2024-2026, con la conferma delle relative previsioni economiche e normative: riconoscimento di una somma una-tantum di € 500 lordi da riparametrare per il periodo di vacanza contrattuale 2024, aumenti retributivi frazionati nel 2025 e 2026, introduzione di un meccanismo finalizzato a contemperare le esigenze di produttività aziendale con quelle relative alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Come già evidenziato nella presente relazione, anche nel corrente anno 2025 si conferma la difficoltà, presente a livello nazionale, di reperire personale di guida in possesso dei necessari ed obbligatori requisiti, con il conseguente impoverimento quali-quantitativo degli organici; Apam ha pertanto incrementato il ricorso al subaffidamento ad aziende private terze di una quota dei servizi interurbani di Mantova, e nel contempo ha affidato ad Agenzie per il Lavoro la gestione di progetti sperimentali di reclutamento, selezione, formazione, somministrazione e successiva assunzione da parte della società di futuri autisti.

Dal punto di vista finanziario, persiste una notevole difficoltà di programmazione dei flussi di cassa aziendali in relazione alle varie situazioni emergenziali, alle lunghe tempistiche di erogazione dei ristori pubblici e agli ingenti investimenti realizzati negli ultimi esercizi.

Le numerose operazioni attivate nel corso del 2024 con Soci e Banche a supporto della liquidità aziendale, per far fronte al pagamento dei consistenti investimenti effettuati a fine 2023 e nei primi mesi del 2024, hanno permesso di poter beneficiare dei contributi assegnati per la loro realizzazione con l'erogazione delle risorse da parte di Regione Lombardia entro dicembre 2024.

In attesa dell'incasso dei vari contributi di cui l'azienda era creditrice, nel mese di dicembre 2024 Banca Monte dei Paschi di Siena ha concesso un finanziamento a breve termine di € 1.200.000 per la durata di 6 mesi da destinare ad esigenze finanziarie di gestione aziendale.

Inoltre, a sostegno della liquidità nei primi mesi del 2025, a seguito di apposita istanza presentata dal Comune di Mantova e da Apam, in data 28.11.2024 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato il proprio parere favorevole al riconoscimento della somma di € 2.586.500, nell'ambito del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile di cui all'art. 3 del DPCM 1360/2019 per le "Città ad alto inquinamento", erogata in dicembre 2024 all'Ente quale soggetto beneficiario dei contributi, per l'acquisto di 13 autobus urbani a metano negli anni precedenti. Tale somma trasferita dal Comune all'Agenzia del Tpl di Cremona e Mantova è stata poi erogata nel mese di gennaio 2025 ad Apam quale soggetto attuatore di II° livello.

L'Azienda inoltre, nel merito degli investimenti collegati ai fondi PNRR destinati al Comune di Mantova, al fine di garantire adeguata copertura alle operazioni intraprese nel corso del 2024, ha incaricato una società di intermediazione creditizia per fornire supporto ad Apam nella ricerca di finanziamenti a copertura del fabbisogno finanziario aziendale per il rinnovo della flotta urbana e per gli investimenti accessori realizzati a fine 2024.

L'espletamento della suddetta procedura ha portato alla concessione da parte di BPER Banca a favore di Apam Esercizio S.p.a. , rispettivamente, di :

- un finanziamento chirografario "bullet" per l'importo di € 1.200.000, con durata massima di 12 mesi dalla data di stipula e rimborso all'incasso del credito vantato da Apam per i contributi PNRR relativi all'acquisto di n. 2 autobus urbani elettrici immatricolati a fine 2024 e del sistema di ricarica;
- un mutuo chirografario per l'importo di € 720.000, con durata di 48 mesi dalla data di stipula e rimborso con piano di ammortamento alla francese e rate mensili, a copertura della quota di investimento dei lavori in infrastrutture già realizzati da Apam e non coperti da contribuzione pubblica (lavori di adeguamento della cabina elettrica e realizzazione di un sistema di accumulo di energia presso il deposito di Mantova).

I contratti per entrambe le operazioni sono stati sottoscritti in data 21.02.2025 con contestuale erogazione delle somme concesse da BPER Banca.

Al fine di far fronte ai futuri investimenti programmati relativi all'acquisto nel 2025 di n. 10 autobus urbani e di n. 3 autobus interurbani a metano parzialmente coperti da fondi pubblici, stando ai tempi di erogazione dei contributi, l'Azienda ha altresì richiesto a Banca Monte dei Paschi di Siena disponibilità per la concessione di un finanziamento a supporto del piano di investimenti; a seguito delle opportune valutazioni, l'Istituto bancario ha deliberato la concessione di un mutuo chirografario per l'importo di € 1.600.000, con durata di 48 mesi e rimborso con piano di ammortamento alla francese e rate mensili, da destinare al sostegno agli investimenti di gestione aziendale.

Il contratto per la suddetta operazione è stato sottoscritto in data 28.03.2025 con contestuale erogazione della somma concessa da Banca Monte dei Paschi di Siena.

Pertanto, pur in presenza di un precario equilibrio economico dei servizi erogati dall'Azienda, le operazioni sopra elencate, unitamente al futuro incasso dei contributi residui di cui Apam risulta ancora creditrice, le consentiranno di ottenere un miglioramento della situazione della liquidità e l'assestamento delle previsioni di tesoreria per l'intero 2025.

Alla luce delle valutazioni esposte e di quanto approfondito nella presente relazione, tenuto conto altresì della conferma della prosecuzione dei servizi di Tpl del bacino di Mantova fino al 31 dicembre 2026, gli amministratori ritengono garantito il presupposto della continuità aziendale nei prossimi 12 mesi sulla base del business plan e del budget di tesoreria, anche considerando la disponibilità di patrimonio netto per circa € 6.000.000 e la sostenibilità delle previsioni di tesoreria.

9 – Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente ed alla sicurezza dei lavoratori nel corso del 2024.

Ambiente

L'azienda ha sviluppato e certificato sin dal 2003 un sistema di gestione delle prestazioni ambientali conforme allo standard UNI EN ISO 14001, adeguandolo alle successive revisioni dello standard di riferimento. Il sistema è tuttora mantenuto e soggetto alle verifiche periodiche di certificazione con ente terzo, oltre che gestito nel rispetto della normativa nazionale vigente. In particolare, annualmente, sin dal 2018 e da ultimo in marzo 2025, è stata sottoposta ad audit di rinnovo e sorveglianza secondo lo standard UNI EN ISO 14001:2015.

- Nel corso dell'esercizio 2024 non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- Nel corso dell'esercizio non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali;
- Come già segnalato nei precedenti paragrafi, nell'ottica del miglioramento continuo delle proprie prestazioni e del rispetto dei contratti di servizio con gli Enti Pubblici, la società prosegue il piano di rinnovo del proprio parco mezzi di linea, attraverso un programma pluriennale che prevede un progetto di acquisto di autobus alimentati a metano ad alte prestazioni in sostituzione di mezzi a gasolio ad alto standard di emissione inquinante, oltre che di acquisto di autobus urbani elettrici; relativamente all'acquisto di autobus a gasolio, per i pochi veicoli nuovi si richiede motorizzazione Euro VI e per gli eventuali veicoli usati si è provveduto all'installazione di filtri antiparticolato;
- L'azienda provvede al monitoraggio ed efficientamento delle proprie prestazioni energetiche ai sensi del D.Lgs. 102/2014; in particolare, nel corso del 2019 è stato installato un sistema di monitoraggio dei principali vettori energetici con attivazione di specifica piattaforma, e una società specializzata ha provveduto alla redazione di un documento contenente la "Diagnosi energetica aziendale" aggiornata nel rispetto della Norma UNI CEI EN 16247 e delle prescrizioni ENEA, nelle date 13.11.2023 (sito reale) e 23.11.2023 (sito virtuale);
- L'azienda dedica particolare attenzione all'acquisto di materiale per l'erogazione del servizio e alla manutenzione dei mezzi (es. utilizzo pneumatici ricostruiti) ed allo smaltimento dei propri rifiuti conformemente alla normativa vigente;
- L'azienda cura gli impatti ambientali che può generare sull'ambiente esterno (es. capolinea interurbani e di area urbana esterni a centri abitati e obbligo di motore spento ai capolinea);
- Nelle fasi di approvvigionamento, al fine di individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale, l'azienda applica i criteri minimi ambientali (CAM) previsti dalla vigente normativa.

Sicurezza

L'azienda mantiene attivo il sistema di gestione della salute e della sicurezza dei lavoratori certificato secondo l'attuale standard UNI ISO 45001:2018, evoluzione della precedente norma OHSAS 18001:2007, secondo la quale APAM era certificata dal 2013.

Il sistema è tuttora mantenuto e soggetto alle verifiche periodiche di certificazione con ente terzo, oltre che gestito nel rispetto della normativa nazionale vigente.

- Sicurezza dei lavoratori: si basa su un sistema di consultazione degli "attori della sicurezza" (Direzione, RLS, Medico Competente, RSPP, preposti, lavoratori), affinché vi sia un continuo aggiornamento della valutazione dei rischi, finalizzato alla individuazione dei rischi cui i lavoratori sono esposti e alle conseguenti azioni di miglioramento delle prestazioni del sistema:

- Nel corso dell'esercizio non si sono verificati morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, mentre si è verificato un infortunio grave sul lavoro ad un dipendente in forza con prima prognosi superiore a 40 gg. (41 gg. per frattura braccio autista causa scivolamento dall'autobus);
- Nel corso dell'esercizio non si sono verificati addebiti in ordine a malattie professionali sui dipendenti o ex dipendenti a causa di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile;
- In ottemperanza al D.Lgs. n. 81/2008, nel corso del 2024 sono stati regolarmente effettuati gli accertamenti sanitari di idoneità alla mansione e, ove previsto dalla normativa, gli accertamenti di assenza di tossicodipendenza o di assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope per i lavoratori addetti a mansioni che comportano particolari rischi per la sicurezza, quali personale viaggiante e addetti alla manutenzione;
- Nel corso dell'esercizio, l'azienda ha provveduto all'aggiornamento continuo del personale dipendente con specifica formazione in materia di sicurezza;

- E' disponibile il Documento di Valutazione del Rischio (DVR) aziendale, regolarmente aggiornato ai sensi del D.Lgs. 81/2008 in data certa 30.08.2024 (prot.6260), nel quale il Datore di Lavoro valuta tutti i rischi a cui sono soggetti i lavoratori che operano nell'azienda.
- Sicurezza degli impianti: tutti gli impianti sono installati conformemente alle norme di legge e, secondo le stesse, adeguatamente mantenuti, attraverso attività interne o commissionate ad enti esterni.
- Sicurezza delle strutture: la sicurezza antincendio è progettata e realizzata in conformità alle indicazioni di legge e dei Vigili del Fuoco.
- Sicurezza in linea: percorsi e fermate autobus sono progettati con la partecipazione del Comune e della Provincia di Mantova che rilasciano particolari nulla osta di sicurezza stradale (viabilità, percorsi e accessibilità pedonale). Alcune fermate sono attrezzate con pensiline, anche illuminate, installate nel rispetto dei criteri di conformità strutturale e impiantistica e mantenute secondo specifici programmi.

Gli autobus di APAM sono differenti per marca, modello e anzianità di servizio: trattasi di veicoli omologati, mantenuti in efficienza secondo specifici programmi a cura dell'officina aziendale, gestiti attraverso software dedicato. In massima parte sono dotati di sistema automatico di spegnimento incendio e di sistema di videosorveglianza, a maggior tutela dell'utenza trasportata e dei lavoratori.

Tutti i veicoli sono dotati di rilevatore satellitare che garantisce la localizzazione dei veicoli ed il controllo della regolarità rispetto all'orario pianificato, attraverso una Centrale Operativa dedicata.

10 – Altre informazioni.

■ Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti (art. 2428, n. 3-4 c.c.)

La società non detiene, né ha acquisito o alienato durante l'esercizio, né direttamente né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

■ Adozione delle misure minime di sicurezza per la protezione dei dati personali

In materia di protezione dei dati personali, la società si è adeguata alle prescrizioni di cui al Regolamento UE 2016/679 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati", che viene applicato a tutte le aziende a partire dal 25 maggio 2018 con introduzione di nuovi obblighi, come la nomina di un Responsabile Protezione Dati (RPD/DPO), e di un pesante trattamento sanzionatorio. A seguito delle dimissioni del DPO interno, da ottobre 2021 la società ha affidato temporaneamente l'incarico di DPO a un professionista esterno sino al 30.04.2023; ha poi individuato tra i propri dipendenti un nuovo Responsabile Protezione Dati interno, adeguatamente formato e in possesso di giusta competenza per ricoprire il ruolo.

■ Responsabilità amministrativa della società ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001

La società sin dal 2013 si è dotata di un "Modello di organizzazione, gestione e controllo" aziendale ai sensi del D.Lgs. 231/2001 allo scopo di prevenire i reati dai quali possa derivare la responsabilità amministrativa della società; i continui aggiornamenti in materia rendono necessario procedere periodicamente ad una revisione del documento, in ricezione delle prescrizioni normative di nuova introduzione, la prima intervenuta nel corso del 2016, e le successive rispettivamente nei mesi di luglio 2020, settembre 2021, novembre 2022 e febbraio 2024.

Ad oggi il Modello organizzativo risulta un documento in grado di rispondere in modo più puntuale all'esigenza di prevenire in modo concreto il verificarsi di fenomeni corruttivi

all'interno della realtà aziendale, contemplando per ognuna delle nuove fattispecie di reato presupposto introdotte da ripetuti interventi normativi, che ne hanno ampliato il novero, un'approfondita analisi dei rischi per tutte le aree sensibili coinvolte. Tuttavia, in considerazione del mutevole quadro normativo, il documento è soggetto a costante aggiornamento, ed ogni revisione (già programmata, stando alle modifiche legislative intervenute nel corso del 2024) deve essere approvata dall'Organo amministrativo societario.

L'attività di vigilanza e controllo in ordine al funzionamento, all'efficacia e all'osservanza del Modello era stata affidata sin da dicembre 2016, mediante un procedimento di selezione pubblica, ad un Organismo di Vigilanza monocratico nella figura di un professionista esterno, e per una durata triennale.

Con successive selezioni pubbliche, la Società ha poi assegnato l'incarico dapprima ad una nuova professionista esterna per il periodo dal 1° luglio 2020 al 30 settembre 2023, in seguito ad un nuovo professionista, che si è insediato con effetto dal 1° ottobre 2023 per una durata triennale sino al 30 settembre 2026; il piano di attività per il 2024 ha riguardato in particolare le verifiche di idoneità del Modello e delle procedure aziendali, nonché il monitoraggio del sistema di flussi informativi continuativi dalle aree a rischio reato da parte dei relativi Referenti.

La società ha inoltre provveduto in marzo 2021 e in febbraio 2024 all'aggiornamento del Codice Etico e di Comportamento aziendale, in conformità alle nuove Linee guida introdotte da ANAC nel 2020 e nel 2023 in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche.

▪ **Adozione del 9° Aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (2024-2026)**

Nel corso dell'esercizio 2024, è stata data attuazione al 9° Aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (2024-2026), in osservanza alle disposizioni della Legge 6 novembre 2012 n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") e del D.lgs. 14.3.2013 n. 33 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"), nonché delle Linee guida emanate da A.N.A.C. e delle modifiche e novità intervenute in materia.

Il 9° Aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (2024-2026), pubblicato sul sito aziendale nella sezione "Società Trasparente" entro il 31.01.2024 (termine stabilito per l'adozione e la pubblicazione del Piano con comunicato A.N.A.C. del 10.01.2024), è stato predisposto dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 gennaio 2024; della pubblicazione di tale documento è stata data la più ampia informazione sia all'interno dell'azienda al personale che esternamente a tutti i soggetti interessati.

E' stato altresì attuato il 9° Aggiornamento del Piano Formativo Anticorruzione (2024-2026), ritenuto un importante strumento per sensibilizzare il personale sul tema della prevenzione della corruzione e della legalità.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza ha inoltre predisposto, nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli aggiornamenti normativi intervenuti, il Decimo Aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione per il triennio 2025-2027, il quale è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24.01.2025 per la relativa adozione e pubblicazione entro il 31 gennaio 2025, termine confermato da comunicato del Presidente dell'A.N.A.C. del 29 ottobre 2024.

Con tale aggiornamento, sono stati recepiti taluni aspetti novativi, riguardanti, tra gli altri, la disciplina del whistleblowing (stando all'entrata in vigore del D.lgs. 24/2023 in attuazione

della Direttiva UE 2019/1937), il tema di accesso agli atti nell'ambito delle procedure di gara (disciplinato dalla L. 241/1990 in combinato disposto con le previsioni di cui all'art. 36 e ss. Del D.lgs. 36/2023), e la disciplina in materia di pantouflage (come da Delibera n. 493 del 25 settembre 2024).

Sempre all'interno del Piano è stato preso atto della nuova modalità di rendicontazione societaria di sostenibilità, così come prevista dal D.lgs. 6 settembre 2024 n. 125 in recepimento della direttiva 2022/2464 EU, che comporterà, sulla base di scadenze definite dalla normativa, l'obbligo per molte Società, tra cui Apam, di fornire una rendicontazione dettagliata sulla loro performance in materia di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG).

Infine, l'azienda ha recepito l'obbligo di adottare un sistema di gestione e conservazione dei documenti informatici in conformità al CAD e alle linee guida AGID; Apam ha pertanto provveduto a nominare un Responsabile della gestione e conservazione documentale, e si doterà entro i termini previsti dei relativi manuali di gestione e conservazione documentali, in conformità ai dettami normativi di settore.

▪ **Adempimenti in materia di cybersicurezza (Direttiva UE 2022/2555 c.d. NIS2)**

Il Decreto legislativo 4 settembre n. 138 ha recepito la Direttiva UE 2022/2555 (c.d. NIS²), relativa a misure per un livello comune elevato di cybersicurezza nell'Unione Europea, con l'obiettivo di aggiornare le norme UE in materia di cybersicurezza introdotte nel 2016 dalla Direttiva NIS1, al fine di modernizzare il quadro giuridico esistente e tenere il passo con una maggiore digitalizzazione e un panorama in evoluzione delle minacce. In particolare, la norma stabilisce lo scenario di riferimento per le misure di gestione dei rischi di cybersicurezza e gli obblighi di segnalazione in tutti i settori che rientrano nel suo ambito di applicazione, il quale, rispetto alla precedente Direttiva NIS, risulta esteso a una parte più ampia dell'economia e delle imprese per fornire una copertura completa dei settori e dei servizi di vitale importanza per le principali attività sociali ed economiche.

Tra i soggetti su cui impatta la normativa rientrano anche i soggetti che forniscono servizi di trasporto pubblico locale e le società in house, società partecipate e società a controllo pubblico, come definite nel D.lgs. n. 175/2016.

L'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale su proposta del MIT ha pertanto notificato in data 06.02.2025 ad Apam Esercizio S.p.a. la designazione di "soggetto importante" che fornisce servizi di trasporto pubblico locale, con l'obbligo di provvedere alla registrazione della società su apposita piattaforma digitale, adempimento eseguito in data 25.02.2025, a seguito del quale Apam sarà tenuta ad allineare l'organizzazione e i propri processi ai nuovi obblighi di sicurezza nazionali e comunitari.

▪ **Utilizzo del maggior termine per la convocazione dell'assemblea ordinaria di soci**

Ai sensi dell'art. 2364 c.c. e dell'art. 13.8 dello Statuto societario, nelle more di conoscere nel breve termine le evoluzioni in tema di continuità aziendale in considerazione della scadenza fissata al 31.12.2025 degli atti d'obbligo disposti dall'Agenzia del Tpl di Cremona e Mantova per la prosecuzione dei servizi urbano ed extraurbano di Mantova e al fine di permettere agli organi di controllo di poter adeguatamente relazionare nel merito, dovendosi ritenere integrate le particolari esigenze giustificative del posticipo, l'organo amministrativo ha deciso di utilizzare il maggior termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per la convocazione dell'Assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio 2024.

Signori Azionisti,

l'esercizio si chiude con un utile di bilancio di € 20.694.

Si invitano pertanto i Soci a deliberare gli opportuni provvedimenti in relazione alla destinazione dell'utile conseguito, come proposto nella Nota Integrativa.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Medardo Zanetti)

Mantova, 29 aprile 2025

APAM ESERCIZIO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Via dei Toscani, 3/C – 46100 Mantova
Codice Fiscale	02004750200
Numero Rea	MN 215834
P.I.	02004750200
Capitale Sociale Euro	5345454.1 i.v.
Forma giuridica	società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	49.39.09
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Azienda Pubblici Autoservizi Mantova S.p.a. in abbreviato "APAM S.p.a."
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.344	1.663
7) altre	92.940	99.521
Totale immobilizzazioni immateriali	97.284	101.184
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.201.215	1.236.071
2) impianti e macchinario	2.472.687	1.751.224
3) attrezzature industriali e commerciali	23.106.513	22.680.180
4) altri beni	2.565.433	430.604
5) immobilizzazioni in corso e acconti	115.586	2.398.805
Totale immobilizzazioni materiali	29.461.434	28.496.884
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	11.500	11.500
Totale partecipazioni	11.500	11.500
Totale immobilizzazioni finanziarie	11.500	11.500
Totale immobilizzazioni (B)	29.570.218	28.609.568
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	660.748	702.436
Totale rimanenze	660.748	702.436
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.690.396	5.509.802
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	4.690.396	5.509.802
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.750	13.750
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	13.750	13.750
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	262.061	286.697
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.649	20.650
Totale crediti tributari	264.710	307.347
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.312.767	6.328.940
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	6.312.767	6.328.940
Totale crediti	11.281.623	12.159.839
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	252.991	105.939
2) assegni	0	0

3) danaro e valori in cassa	9.574	25.306
Totale disponibilità liquide	262.565	131.245
Totale attivo circolante (C)	12.204.936	12.993.520
D) Ratei e risconti	597.564	558.689
Totale attivo	42.372.718	42.161.777
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.345.454	5.345.454
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	49.091	49.091
IV - Riserva legale	354.854	354.854
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	54.617	744.925
Riserva da riduzione capitale sociale	29.678	29.678
Varie altre riserve	145.126	142.680
Totale altre riserve	229.421	917.283
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	20.694	(690.308)
Totale patrimonio netto	5.999.514	5.976.374
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	150.000	200.000
Totale fondi per rischi ed oneri	150.000	200.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.867.107	2.074.474
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	739.804	254.144
esigibili oltre l'esercizio successivo	894.707	1.468.334
Totale debiti verso soci per finanziamenti	1.634.511	1.722.478
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.904.807	2.884.772
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.810.658	2.850.970
Totale debiti verso banche	5.715.465	5.735.742
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.450	0
Totale acconti	2.450	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.570.920	8.354.359
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	4.570.920	8.354.359
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	711.742	383.430
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	711.742	383.430
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	274.097	260.706
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	274.097	260.706
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	682.681	686.497
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	682.681	686.497
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.745.903	2.614.096

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	3.745.903	2.614.096
Totale debiti	17.337.769	19.757.308
E) Ratei e risconti	17.018.328	14.153.621
Totale passivo	42.372.718	42.161.777

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.663.660	26.243.616
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.287.534	3.360.937
altri	2.086.817	1.809.989
Totale altri ricavi e proventi	5.374.351	5.170.926
Totale valore della produzione	32.038.011	31.414.542
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.452.650	6.284.433
7) per servizi	5.472.452	4.893.411
8) per godimento di beni di terzi	779.502	768.694
9) per il personale		
a) salari e stipendi	11.765.536	11.888.188
b) oneri sociali	3.646.999	3.671.494
c) trattamento di fine rapporto	780.285	780.074
e) altri costi	83.611	19.014
Totale costi per il personale	16.276.431	16.358.770
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.126	105.190
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.432.555	3.149.669
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.450.681	3.254.859
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	41.687	(11.539)
12) accantonamenti per rischi	0	0
14) oneri diversi di gestione	205.228	265.615
Totale costi della produzione	31.678.631	31.814.243
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	359.380	(399.701)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.428	5.111
Totale proventi diversi dai precedenti	5.428	5.111
Totale altri proventi finanziari	5.428	5.111
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	28.905	25.725
altri	303.850	269.981
Totale interessi e altri oneri finanziari	332.755	295.706
17-bis) utili e perdite su cambi	0	(12)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(327.327)	(290.607)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	32.053	(690.308)

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	11.359	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	11.359	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	20.694	(690.308)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	20.694	(690.308)
Imposte sul reddito	11.359	0
Interessi passivi/(attivi)	327.327	290.607
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(38.734)	3.335
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	320.646	(396.366)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	780.285	780.074
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.450.681	3.254.859
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.423.932)	(1.113.794)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.807.034	2.921.139
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.127.680	2.524.773
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	41.688	(11.539)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	819.406	1.178.284
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	396.839	(529.731)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(38.875)	185.090
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.864.707	2.668.861
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.642.669)	(1.807.636)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.441.096	1.683.329
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.568.776	4.208.102
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(239.155)	(231.313)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(1.016.262)	(1.029.843)
Altri incassi/(pagamenti)	3.415.250	4.091.128
Totale altre rettifiche	2.159.833	2.829.972
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	7.728.609	7.038.074
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(8.577.764)	(5.332.215)
Disinvestimenti	41.565	61.201
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(14.226)	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	2.147
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(8.550.425)	(5.268.867)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.020.034	(639.743)
Accensione finanziamenti	3.346.800	1.675.820
(Rimborso finanziamenti)	(3.413.698)	(2.977.259)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	953.136	(1.941.182)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	131.320	(171.975)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	105.939	267.100
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	25.306	36.120
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	131.245	303.220
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	252.991	105.939
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	9.574	25.306
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	262.565	131.245
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024**NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE**

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, come modificata prima dal D.Lgs. n. 6/2003 e ss.mm.ii. e poi dal D.Lgs. n. 139/2015, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema e ai principi previsti dagli art. 2424 e 2424-bis C.C.), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema e ai principi di cui agli art. 2425 e 2425-bis C.C.), dal Rendiconto Finanziario (così come previsto dall'art. 2425-ter e disciplinato dal Principio OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi degli art. 2427 e 2427-bis C.C., che costituisce ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 C.C. parte integrante del bilancio di esercizio.

Sono state rispettate le regole generali di costruzione del bilancio (art. 2423), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis) e i criteri di valutazione per le singole voci (art. 2426), senza l'applicazione di deroghe previste dagli art. 2423, comma 5, e 2423-bis, comma 2, del Codice Civile.

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio al 31 dicembre 2024 sono conformi ai criteri adottati nell'esercizio precedente, come regolati dai principi contabili OIC aggiornati ed applicabili a partire dai bilanci del 2018. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della sostanza delle operazioni. In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter C.C., è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO**IMMOBILIZZAZIONI****Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al netto dei relativi ammortamenti. I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono riclassificate al 31.12.2024 rispettivamente: nella voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" per licenze software per l'importo di euro 4.344; nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" per costi di migliorie su beni di terzi, spese da attivazione dell'impianto fotovoltaico aziendale ed altre spese di aggiornamento informatico, per l'importo complessivo di euro 92.940.

In particolare, sono registrate le spese sostenute da Apam Esercizio Spa per l'attivazione nel 2014 dell'impianto fotovoltaico sulle coperture degli stessi fabbricati (residuo euro 65.267).

Al 31.12.2024 non sono registrate immobilizzazioni immateriali in corso.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	53.760	762.450	816.210
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	52.097	662.929	715.026
Valore di bilancio	1.663	99.521	101.184
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	6.517	7.709	14.226
Ammortamento dell'esercizio	3.836	14.290	18.126

Totale variazioni	2.681	-6.581	-3.900
Valore di fine esercizio			
Costo	60.277	770.159	830.436
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	55.933	677.219	733.152
Valore di bilancio	4.344	92.940	97.284

Nel 2024, sono stati rilevati incrementi per acquisizioni di licenze software per euro 6.517 e per la realizzazione di lavori su beni di terzi (immobili di proprietà di APAM Spa) per euro 7.709.

Di seguito si riporta un riepilogo dei dati relativi agli ammortamenti 2024 suddivisi per categoria di immobilizzazione immateriale ed aliquota applicata:

Voci di bilancio	Costo di acquisto o di produzione	Aliquota di ammortamento	Ammortamenti dell'esercizio
Software in licenza a tempo indeterminato (B.I.3)	8.317	33,33%	2.772
Software in licenza a tempo indeterminato (B.I.3)	51.960	2,04% media	1.064
Costi per migliorie su beni di terzi (B.I.7)	15.717	16,65% media	2.617
Costi per migliorie su beni Apam Spa – manutenzione straordinaria fabbricati Pioppone (B.I.7)	37.330	10,00%	3.733
Costi per migliorie su beni Apam Spa – opere edili coperture Pioppone (B.I.7)	572.074	0,12% (residuo)	688
Costi di attivazione impianto fotovoltaico Pioppone (B.I.7)	145.039	5,00%	7.252
Totale Ammortamenti 2024 – Immobilizzazioni immateriali			18.126

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione, maggiorato dei costi accessori di diretta imputazione, e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento. I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento di capacità produttiva o di vita utile.

Al 31 dicembre 2024 non figurano nel patrimonio della società beni per i quali, in passato, sono state eseguite rivalutazioni monetarie ai sensi di norme legislative dedicate. Per quanto riguarda i beni già esistenti al 1° gennaio 2024, gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati sistematicamente a quote costanti, invariate rispetto all'esercizio precedente, nella convinzione che le stesse riflettano in ogni caso la vita utile dei singoli cespiti, ovvero la loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Al 31 dicembre 2024 non si riscontrano perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni rispetto a quanto determinato al momento dell'iscrizione e non si prevedono nell'immediato futuro variazioni nell'utilizzo o nella produttività delle immobilizzazioni che possano determinare perdite di valore e conseguenti effetti negativi sull'impresa. Si precisa che non sono stati conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi nel corso dell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nel 2024 gli incrementi delle immobilizzazioni materiali per acquisizioni sono relativi principalmente ai seguenti cespiti: n. 2 autobus urbani corti elettrici nuovi (euro 999.900), n.2 bus interurbani lunghi a metano nuovi (euro 557.730), n. 5 bus interurbani superlunghi a metano nuovi (euro 1.549.750), n. 3 autovetture usate (euro 35.067), fornitura e installazione accessori di bordo (euro 35.055), manutenzione straordinaria e adeguamento autobus (euro 89.582), impianti e attrezzature di officina (euro 21.291), impianti di deposito (euro 8.305), impianti e sistemi d'ufficio (euro 20.549). -

Altri incrementi riguardano la fornitura e posa dei sistemi di ricarica per i nuovi autobus elettrici per euro 160.342 e i lavori di riqualificazione della cabina elettrica aziendale con realizzazione di un sistema di accumulo di energia elettrica per euro 784.496.

Si segnala altresì l'attivazione nel 2024 del nuovo sistema di bigliettazione elettronica con spese sostenute nell'esercizio per euro 137.868, e conseguente storno dalla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" dell'importo complessivo al 31.12.2024 di euro 2.421.087 e registrazione tra le "altre immobilizzazioni materiali" con relativo ammortamento. -

I principali decrementi delle immobilizzazioni materiali derivano dall'alienazione mediante vendita o rottamazione di n. 16 autobus di linea, n. 1 scuolabus e n. 2 autovetture, con un valore storico complessivo di euro 1.626.211 e rilevazione di plusvalenze per euro 36.546.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.428.027	3.083.475	53.444.621	2.614.334	2.398.805	62.969.262
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	191.956	1.332.251	30.764.441	2.183.730	0	34.472.378
Valore di bilancio	1.236.071	1.751.224	22.680.180	430.604	2.398.805	28.496.884
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	974.435	3.255.6098	2.453.111	922.365	7.605.520
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	-3.205.584	-3.205.584
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	7.221	1.672.391	23.715	0	1.703.327
Ammortamento dell'esercizio	34.856	252.887	2.828.123	316.689	0	3.432.555
Altre variazioni	0	7.136	1.671.238	22.122	0	1.700.496
Totale variazioni	-34.856	721.463	426.333	2.134.829	-2.283.219	964.550
Valore di fine esercizio						
Costo	1.428.027	4.050.689	55.027.839	5.043.730	115.586	65.665.871
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	226.812	1.578.002	31.921.326	2.478.297	0	36.204.437
Valore di bilancio	1.201.215	2.472.687	23.106.513	2.565.433	115.586	29.461.434

Di seguito si riporta un riepilogo dei dati relativi agli ammortamenti 2024 suddivisi per categoria di immobilizzazione materiale ed aliquota applicata:

Voci di bilancio	Costo di acquisto o di produzione	Aliquota di ammortamento	Ammortamenti dell'esercizio
Immobili – terreno Carpenedolo (B.II.1)	310.050	-	0
Immobili – deposito Carpenedolo (B.II.1)	1.091.713	3,00%	32.752
Costruzioni leggere (B.II.1)	21.042	10,00%	2.104
Impianti e macchinari (B.II.2)	657.715	10,00%	65.772
Impianti e macchinari (B.II.2)	39.636	5,00%	1.982
Impianti e macchinari (B.II.2)	73.584	10,19% <i>media</i>	7.498
Impianti e macchinari – Impianto compress.distrib.gas metano (B.II.2)	1.567.515	7,50%	117.564
Impianti e macchinari – Impianto autolavaggio autobus (B.II.2)	226.352	10,00%	22.635
Impianti e macchinari – Sistema accumulo energia elettrica (B.II.2)	784.497	3,75%	29.419
Impianti e macchinari – Sistema ricarica bus elettrici (B.II.2)	160.342	5,00%	8.017
Autobus urbani (B.II.3)	6.706.233	6,67%	447.306

Autobus urbani (B.II.3)	2.421.900	3,33%	80.649
Autobus urbani (B.II.3)	701.329	2,28% <i>media</i>	15.979
Autobus urbani riscattati ex leasing (B.II.3)	103.332	12,50%	12.917
Autobus interurbani (B.II.3)	21.364.982	6,67%	1.425.045
Autobus interurbani (B.II.3)	4.547.480	3,33%	151.431
Autobus interurbani (B.II.3)	390.675	20,00%	78.135
Autobus interurbani (B.II.3)	284.550	10,00%	28.455
Autobus interurbani (B.II.3)	191.381	4,25% <i>media</i>	8.130
Autobus interurbani riscattati ex leasing (B.II.3)	180.024	8,39% <i>media</i>	15.108
Autobus interurbani autosnodati (B.II.3)	1.442.254	10,19% <i>media</i>	146.922
Autobus per noleggi e gran turismo (B.II.3)	152.300	10,00%	15.230
Autobus per noleggi e gran turismo (B.II.3)	153.495	12,50%	19.187
Autobus per noleggi e gran turismo (B.II.3)	165.500	15,00%	24.825
Scuolabus (B.II.3)	2.705.450	8,33%	225.364
Scuolabus (B.II.3)	577.198	6,09% <i>media</i>	35.158
Autovetture e altri veicoli (B.II.3)	45.125	24,65% <i>media</i>	11.123
Altre attrezzature industriali e commerciali – sistemi videosorveglianza bus (B.II.3)	105.583	15,00%	15.838
Altre attrezzature industriali e commerciali – sistemi videosorveglianza bus (B.II.3)	13.536	7,50%	1.015
Altre attrezzature industriali e commerciali – sistemi conteggio passeggeri bus (B.II.3)	119.561	15,00%	17.934
Altre attrezzature industriali e commerciali – sistemi conteggio passeggeri bus (B.II.3)	110.862	7,50%	8.315
Altre attrezzature industriali e commerciali – filtri antiparticolato bus (B.II.3)	111.790	12,37% <i>media</i>	13.834
Altre attrezzature industriali e commerciali – accessori bus (B.II.3)	543.335	5,56% <i>media</i>	30.223
Mobili e arredi (B.II.4)	127.895	6,00%	7.674
Macchine d'ufficio elettroniche / Hardware (B.II.4)	99.113	20,00%	19.823
Macchine d'ufficio elettroniche / Hardware (B.II.4)	110.213	10,00%	11.021
Sistema bigliettazione elettronica (B.II.4)	2.421.087	7,14%	172.866
Sistema monitoraggio autobus e inform. Utenza – nuovo sistema AVM (B.II.4)	621.817	15,00%	93.274
Sistema monitoraggio autobus e inform. Utenza – nuovo sistema AVM (B.II.4)	55.261	7,50%	4.145
Sistema monitoraggio autobus e inform. utenza (B.II.4)	70.395	11,20% <i>media</i>	7.886
Totale Ammortamenti 2024 – Immobilizzazioni materiali			3.432.555

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate secondo il metodo patrimoniale, per cui il locatario APAM Esercizio S.p.a. iscriverà il bene tra le immobilizzazioni solamente al momento del riscatto, mentre nel corso del contratto fa confluire nel Conto Economico i complessivi canoni di leasing (capitale e interessi).

Come richiesto nel punto 22 dell'art. 2427 c.c., nella Nota Integrativa vengono fornite informazioni aggiuntive relative alla rappresentazione dei contratti di leasing in base al metodo finanziario.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	452.146

Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	0
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	547.680
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	43.307

Al 31 dicembre 2024 la società ha in corso il seguente contratto di leasing finanziario: contratto n. 76077272 – soggetto finanziatore Intesa SanPaolo (già UBI Leasing Spa) – bene finanziato impianto fotovoltaico deposito Pioppone – data stipula 17.09.2014 – durata 18 anni con n. 216 rate mensili – data scadenza 01.09.2032 – valore attuale rate non scadute al 31.12.2024 euro 547.680.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie riguardano partecipazioni detenute in società destinate a rimanere durevolmente acquisite all'economia dell'azienda. Le predette partecipazioni sono relative a società né controllate né collegate e sono valutate al loro costo di acquisizione.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel corso del 2024 non sono state registrate variazioni alle partecipazioni detenute da APAM Esercizio S.p.a. in altre imprese.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	11.500	11.500
Valore di bilancio	11.500	11.500
Variazioni nell'esercizio		
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio		
Costo	11.500	11.500
Valore di bilancio	11.500	11.500

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	11.500

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
TRASPORTI BRESCIA SUD Scrl	7.000
PARMABUS Scrl	4.500
Totale	11.500

Il valore delle partecipazioni in altre imprese al 31.12.2024, per complessivi euro 11.500, è ripartito nelle seguenti società:

- TRASPORTI BRESCIA SUD Scrl (sede legale: Via Cassala, 3/a – 25126 Brescia – C.F. 02543350983), valore partecipazione euro 7.000, quota posseduta direttamente 7,00%;

- PARMABUS Srl (sede legale: Via La Spezia, 52/a – 43125 Parma – C.F. 02379850346), valore partecipazione euro 4.500, quota posseduta direttamente 4,50%.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze di materiali di consumo e di parti di ricambio giacenti al termine dell'esercizio 2024 sono state valutate al costo specifico di acquisto, secondo il metodo del costo medio ponderato, trattandosi di beni utilizzabili nel processo produttivo e non destinati alla vendita.

Le rimanenze sono state poi svalutate per euro 183.115 mediante l'adeguamento del fondo di rettifica, calcolato stimando il deprezzamento dei materiali di consumo per manutenzione degli autobus considerati a "lenta rotazione", pari al 50% del valore degli articoli non movimentati negli ultimi due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	702.436	-41.688	660.748
Totale rimanenze	702.436	-41.688	660.748

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il loro valore di presumibile realizzo. Si precisa che, ai sensi dell'art. 2423 comma 4, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 comma 1 n.8, in quanto gli effetti di tale criterio sarebbero irrilevanti, trattandosi esclusivamente di crediti a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi.

I crediti sono rappresentati al netto di un fondo svalutazione crediti, la cui determinazione è stata effettuata in base a stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori e che sarà utilizzato negli esercizi successivi a copertura di perdite realizzate sui crediti. Non sono presenti in bilancio crediti in valuta.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti esposti in bilancio sono distinti in base alla scadenza in crediti entro ed oltre 12 mesi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.509.802	-819.406	4.690.396	4.690.396	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	13.750	0	13.750	13.750	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	307.347	-42.637	264.710	262.061	2.649
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.328.940	-16.173	6.312.767	6.312.767	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.159.839	-878.216	11.281.623	11.278.974	2.649

Tra i crediti iscritti nell'attivo circolante al 31.12.2024 i crediti verso clienti da fatture emesse e da emettere si riferiscono alla normale attività commerciale della società e sono in ogni caso esigibili entro 12 mesi; la loro consistenza, pari a euro 4.690.396, è calcolata al netto di un fondo svalutazione crediti di euro 15.000, opportunamente stimato sulla base della solvibilità dei debitori al 31.12.2024. -

Altri crediti rilevanti sono i seguenti: credito di imposta di euro 150.378 relativo all'accisa sui consumi di gasolio per autotrazione del 3° e 4° trimestre 2024 ex art.61 comma 4 D.L. n.1/2012 convertito nella Legge n.27/2012; credito di imposta di euro 20.651, di cui euro 2.649 oltre 12 mesi, relativo alle spese per investimenti in beni strumentali nuovi ex

art.1 c.184-197 Legge n.160/2019; credito di euro 76.388 verso erario per ritenute su contributi erogati da Enti pubblici; credito verso Regione Lombardia c/IRAP 2023 per euro 10.457 da utilizzare in compensazione; crediti per contributi statali a copertura dei rinnovi CCNL autoferrotranvieri per euro 286.043, di cui euro 250.000 per il rinnovo 2024-2026; credito di euro 204.135 verso Inps per contributi ex art.1 comma 273 Legge 23.12.2005 n.266, a copertura degli oneri sostenuti dal 2019 al 2024 derivanti dall'accordo sul trattamento di malattia per i dipendenti autoferrotranvieri; credito di euro 645.317 per saldo contributi MIT a compensazione dei minori introiti 2021-2022 del Tpl per emergenza Covid19; credito di euro 61.563 per saldo contributi ex D.L. 115/2022, D.L. 144/2022, D.L. 176/2022 (c.d. "Fondo carburanti Tpl"), a parziale copertura dei maggiori costi sostenuti nel 2° e 3° quadrimestre 2022 per l'alimentazione degli autobus con gasolio e metano.

Da segnalare inoltre sono i seguenti crediti per contributi in conto impianti da incassare: contributi con risorse PNRR del Ministero Infrastrutture e Trasporti ex decreto n. 530 del 23.12.2021, per investimenti relativi ad autobus di linea urbani elettrici e sistemi di ricarica per euro 1.157.850 con il Comune di Mantova; contributi con risorse della Regione Lombardia e del Ministero Infrastrutture e Trasporti, per altri investimenti relativi ad autobus di linea per euro 3.277.661 con Agenzia Tpl bacino di Cremona-Mantova e per euro 116.396 con Agenzia Tpl bacino di Brescia; contributi con risorse della Regione Lombardia per euro 280.438 per la realizzazione di un sistema di bigliettazione elettronica per i bacini di Tpl di Mantova e Brescia.

I crediti verso la società controllante APAM S.p.a. al 31.12.2024 ammontano a euro 13.750 e sono relativi al corrispettivo per i servizi amministrativi erogati nel secondo semestre 2024. --

CREDITI	Valore al 31.12.2024
Crediti verso clienti	657.166
Crediti per fatture da emettere	4.033.230
Crediti verso impresa controllante APAM Spa	13.750
Credito vs.erario c/ritenute contributi Enti	76.388
Credito vs.erario c/ritenute dipendenti	3.637
Credito imposta accisa consumi gasolio DL 1/2012	150.378
Credito imposta beni strumentali L.160/2019	20.651
Credito vs.Regione Lombardia c/Irap	10.457
Altri crediti tributari	3.199
Credito vs. INAIL c/contributi	9.833
Depositi cauzionali	34.281
Credito interessi attivi c/c bancari da incassare	5.183
Crediti contrib.statali compensazione minori introiti servizi trasporti 2021-2022 (Covid19)	654.317
Credito vs. MIT contributi Fondo carburanti Tpl 2022	61.563
Credito vs. Enti pubblici contributi c/esercizio rinnovi CCNL autoferrotranvieri	286.043
Altri crediti vs. Enti pubblici contributi c/esercizio	238.880
Credito vs. MIT/Comune Mantova contributi c/impianti PNRR autobus	1.157.850
Altri crediti vs. Enti pubblici contributi c/impianti	3.674.495
Credito vs. GSE incentivi impianto fotovoltaico	143.737
Crediti vs. dipendenti c/anticipazioni	31.306
Altri crediti	15.279
Totale CREDITI	11.281.623

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide (depositi bancari e postali, assegni, denaro e altri valori in cassa) sono iscritte al loro valore nominale al 31.12.2024.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	105.939	147.052	252.991
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	25.306	-15.732	9.574
Totale disponibilità liquide	131.245	131.320	262.565

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi al 31 dicembre 2024 sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, con l'imputazione all'esercizio in chiusura delle quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	265	463	728
Risconti attivi	558.424	38.412	596.836
Totale ratei e risconti attivi	558.689	38.875	597.564

RATEI ATTIVI	Valore al 31.12.2024
Regolazione premi polizze assicurative	728
Totale	728

RISCOINTI ATTIVI	Valore al 31.12.2024
Canoni leasing impianto fotovoltaico	70.032
Tasse di circolazione	12.393
Fitti passivi ricoveri autobus	4.521
Locazione uffici e spese condominiali	12.744
Abbonamenti libri e riviste	1.042
Provvigioni rivenditori titoli di viaggio	2.527
Vendite abbonamenti Tpl	35.521
Assistenza hardware/software	14.683
Premi polizze assicurative	415.567
Premi polizze fideiussorie	6.137
Contributi Fondo TPL Salute	12.960
Spese registrazione, diritti di segreteria e bollati	7.852
Altri risconti attivi	857
Totale	596.836

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati iscritti oneri finanziari nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio Netto rappresenta la differenza fra il totale delle voci dell'Attivo e quello delle voci del Passivo e comprende gli apporti eseguiti dai soci, le riserve di qualsiasi natura e il risultato d'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla movimentazione delle voci del Patrimonio netto, si evidenzia, ai sensi di quanto deliberato dall'assemblea ordinaria dei soci del 26.06.2024, la copertura della perdita di esercizio 2023 ammontante a complessivi euro 690.308, mediante l'utilizzo per pari importo della riserva straordinaria a disposizione della società a seguito degli accantonamenti degli utili destinati negli esercizi precedenti.

Come precisato nel paragrafo "Finanziamenti effettuati da soci della società", i Soci maggioritari APAM S.p.a. e NTL S.r.l. entro il 31/01/2023 hanno erogato un prestito infruttifero per l'importo nominale complessivo di euro 1.818.500 e per la durata totale di 4 anni, con scadenza dell'ultima rata di rimborso prevista in data 31.01.2027. A seguito dell'attualizzazione dei prestiti in base al tasso di interesse di mercato rilevato al momento dell'erogazione, il differenziale rispetto agli importi nominali erogati è stato iscritto in una specifica riserva ad incremento del patrimonio netto ai sensi dell'OIC 19, per l'importo totale di euro 145.126.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	5.345.454	0			5.345.454
Riserva da soprapprezzo delle azioni	49.091	0			49.091
Riserva legale	354.854	0			354.854
Altre riserve					
Riserva straordinaria	744.925	-690.308			54.617
Riserva da riduzione capitale sociale	29.678	0			29.678
Varie altre riserve	142.680	0	2.446		145.126
Totale altre riserve	917.283	-690.308	2.446		229.421
Utile (perdita) dell'esercizio	-690.308	690.308	0	20.694	20.694
Totale patrimonio netto	5.976.374	0	2.446	20.694	5.999.514

Il Capitale sociale della società al 31 dicembre 2024, pari a euro 5.345.454,10, è costituito da n. 10.909.090 azioni del valore nominale di euro 0,49 cadauna.

Il capitale è attribuito ai soci come segue: (1) A.P.A.M. S.p.A. (Mantova) n. 5.997.528 azioni (54,98%) - (2) N.T.L. Nuovi Trasporti Lombardi s.r.l. (Milano) n. 4.909.090 azioni (45,00%) - (3) Auto Guidovie Italiane S.p.A. (Milano) n. 1.235 azioni (0,01%) - (4) STIE S.p.A. (Lodi) n. 1.235 azioni (0,01%) - (5) G.T.T. Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. (Torino) n. 1 azione - (6) TRANSDEV (Francia) n. 1 azione.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
					Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	5.345.454			-	-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	49.091	Aumento capitale sociale	A, B, C(*)	49.091	0	0
Riserva legale	354.854	Accantonamento utili (art.2430 c.c.)	B	354.854	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	54.617	Accantonamento utili	A, B, C	54.617	1.448.157	0
Riserva da riduzione capitale sociale	29.678	Riduzione capitale sociale	A, B, C	29.678	0	0
Varie altre riserve	145.126	Attualizzazione prestiti soci infruttiferi	A, B, C(**)	145.126	0	0
Totale altre riserve	229.421			229.421	1.448.157	0
Totale	5.978.820			633.366	1.448.157	0
Quota non distribuibile				403.945		
Residua quota distribuibile				229.421		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

(*) ai sensi dell'art.2431 c.c. si può distribuire l'intero ammontare della riserva da soprapprezzo delle azioni solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art.2430 c.c.. ---

(**) riserve distribuibili esclusivamente dopo la scadenza dell'ultima rata di rimborso dei prestiti soci (31/01/2027). ---

Si evidenzia che l'Assemblea societaria, in occasione dell'approvazione dei bilanci nei tre precedenti esercizi, non ha deliberato la distribuzione di dividendi ai Soci.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La voce accoglie un fondo per rischi tributari, stanziato al fine di fronteggiare spese future per eventuali contenziosi in materia tributaria, e un fondo per rischi da cause legali intentate da terzi.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	200.000	200.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	0	0
Utilizzo nell'esercizio	28.610	28.610
Altre variazioni	-21.390	-21.390
Totale variazioni	-50.000	-50.000
Valore di fine esercizio	150.000	150.000

Relativamente al fondo per rischi tributari, l'importo stanziato nel precedente esercizio, a copertura di potenziali spese future in materia tributaria, viene confermato al 31.12.2024 per l'importo di euro 50.000.

Relativamente al fondo per rischi da cause legali ed amministrative, l'importo stanziato nel precedente esercizio, utilizzato nel 2024 per euro 28.610, risulta parzialmente eccedente, per cui viene adeguato con una riduzione di euro 21.390 al 31.12.2024; il saldo complessivo risulta pertanto pari a euro 100.000, a copertura di spese potenziali per contenziosi e cause intentate da personale dipendente o da altri soggetti.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato riflette il debito maturato a tale titolo nei confronti dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2024, calcolato sulla base delle leggi e dei contratti vigenti. A seguito della riforma della previdenza complementare (d.lgs. 252/2005; legge 296/2006, art.1, commi 755 e seguenti e comma 765) avviata nel 2007, per APAM Esercizio Spa, in quanto società con almeno 50 addetti, il TFR maturato a partire dal 1° gennaio 2007 viene versato obbligatoriamente, a seconda dell'opzione esercitata dai singoli dipendenti, ad un Fondo di previdenza complementare ovvero al "Fondo di Tesoreria Inps", ai sensi del DM 30 gennaio 2007.

Pertanto, il fondo TFR esposto in bilancio risulta al netto delle anticipazioni erogate ai dipendenti fino al 31 dicembre 2024 e dei prelievi per le quote versate ai Fondi di Tesoreria Inps e ai diversi fondi pensione (chiusi, aperti o assicurativi); è inoltre iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione 2024 ai sensi del d.lgs. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.074.474
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	780.285
Utilizzo nell'esercizio	987.652
Altre variazioni	0
Totale variazioni	-207.367
Valore di fine esercizio	1.867.107

DEBITI

I debiti sono valutati al loro valore nominale; in tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 c.c., non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 comma 1 n.8, in quanto gli effetti di tale criterio sarebbero irrilevanti, trattandosi in gran parte di debiti a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Fanno eccezione i debiti relativi ai mutui bancari erogati all'azienda successivamente al 2016 e con conseguente valutazione al costo ammortizzato al 31.12.2024: rispettivamente, un mutuo erogato in giugno 2018, due mutui erogati in gennaio e giugno 2020, un mutuo erogato in aprile 2021 e due mutui erogati in giugno e dicembre 2024.

Inoltre, tra i debiti con scadenza oltre 12 mesi e sorti prima del 1° gennaio 2016, la società usufruisce della facoltà prevista dall'art. 12 comma 2 del d.lgs. 139/2015; pertanto, anche al debito iscritto verso banche per un mutuo erogato fino al 2015, non avendo ancora esaurito i suoi effetti in bilancio, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato.

Come precisato nel paragrafo "Finanziamenti effettuati da soci della società", sono stati valutati con il criterio ammortizzato anche i debiti verso soci per finanziamenti relativi all'erogazione entro il 31.01.2023 di un prestito infruttifero da parte dei Soci maggioritari APAM S.p.a. e NTL S.r.l., da rimborsare entro il 31.01.2027.

Non sono presenti in bilancio debiti in valuta.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti esposti in bilancio sono distinti in base alla scadenza in debiti entro ed oltre 12 mesi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	1.722.478	-87.967	1.634.511	739.804	894.707
Debiti verso banche	5.735.742	-20.277	5.715.465	3.904.806	1.810.659
Acconti	0	2.450	2.450	2.450	0
Debiti verso fornitori	8.354.359	-3.783.439	4.570.920	4.570.920	0
Debiti verso controllanti	383.430	328.312	711.742	711.742	0
Debiti tributari	260.706	13.391	274.097	274.097	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	686.497	-3.816	682.681	682.681	0
Altri debiti	2.614.096	1.131.807	3.745.903	3.745.903	0
Totale debiti	19.757.308	-2.419.539	17.337.769	14.632.404	2.705.365

Tra i debiti iscritti nel passivo si rileva un debito verso banche al 31.12.2024 di euro 194.457 per utilizzo del fido di conto corrente concesso da Banca Monte dei Paschi di Siena.

Inoltre, sono registrati debiti verso banche per 7 finanziamenti erogati dal 2014 al 2024 e con valore totale al 31.12.2024 di euro 5.521.008, di cui euro 1.810.659 oltre 12 mesi.

Nel corso del 2024 sono stati concessi i seguenti nuovi finanziamenti da istituti bancari: mutuo chirografario con garanzia SACE da Banco BPM per euro 1.000.000 con scadenza 30.06.2028, per la copertura della quota in autofinanziamento dell'investimento in autobus al netto dei contributi pubblici; mutuo chirografario a breve termine da Banca MPS per euro 1.200.000 con scadenza 30.06.2025, per il sostegno temporaneo alla liquidità aziendale; linea di credito per anticipazione flussi da Intesa SanPaolo per euro 1.166.000, con rimborso all'incasso di contributi pubblici destinati all'acquisto di autobus.

BANCA	Mutuo	Importo erogato	Data erogazione	Data scadenza	Debito 31.12.2024	Debito entro 12 mesi	Debito oltre 12 mesi
Intesa SanPaolo	ipotecario	650.000	28/04/2014	28/01/2025	19.645	19.645	0
Banca MPS	chirografario	6.000.000	20/06/2018	31/12/2025	855.000	855.000	0
Intesa SanPaolo	chirografario	2.800.000	13/01/2020	13/07/2027	1.128.265	403.722	724.543
Banca MPS	chirografario	1.500.000	27/04/2021	31/03/2027	845.029	374.851	470.178
Banco BPM	chirografario	1.000.000	26/06/2024	30/06/2028	862.313	246.375	615.938
Intesa SanPaolo	anticipazione	1.166.000	10/07/2024	04/08/2025	617.956	617.956	0
Banca MPS	chirografario	1.200.000	19/12/2024	30/06/2025	1.192.800	1.192.800	0
				TOTALE	5.521.008	3.710.349	1.810.659

Relativamente ai debiti verso soci per finanziamenti per l'importo al 31.12.2024 di euro 1.634.511, si rimanda a quanto riportato nel paragrafo "Finanziamenti effettuati da soci della società".

Tra gli altri debiti sono iscritti debiti verso il personale dipendente per ferie e permessi maturati e non goduti (euro 1.279.309) e per competenze maturate nel 2024 e da liquidare nel 2025 (euro 172.670), oltre al debito per "una tantum" maturata nel periodo di vacanza contrattuale da gennaio a dicembre 2024 relativa al rinnovo del CCNL autoferrotranvieri (euro 250.000).

Al 31.12.2024 sono iscritti inoltre i seguenti debiti: debito di euro 137.235 relativo agli acconti erogati da Regione Lombardia ad Apam a titolo di contributo per il progetto finanziato di un sistema di bigliettazione elettronica per i bacini TPL di Mantova e Brescia in corso di completamento; debito di euro 1.124.523 relativo all'acconto iniziale erogato da Comune di Mantova ad Apam, a titolo di contributo con fondi del Ministero Infrastrutture e Trasporti per le "città ad alto inquinamento" (decreto n. 175 del 22.06.2021) e per l'acquisto di autobus urbani a metano da concludere entro il 2025; debito di euro 539.086 relativo all'acconto iniziale erogato da Comune di Mantova ad Apam a titolo di contributo con fondi PNRR del Ministero Infrastrutture e Trasporti per acquisto di autobus elettrici e ad idrogeno da realizzare tra 2024 e 2026; debito di euro 555.303 per contributi previdenziali verso Inps e di euro 247.361 per ritenute alla fonte su redditi di lavoro dipendente. -

I debiti verso la società controllante APAM S.p.a. ammontano a euro 711.742, relativi ai canoni di locazione da luglio a dicembre 2023 e dell'anno 2024 per gli immobili della sede di Mantova e alla quota fissa e variabile del margine gestionale del 2° semestre 2023 e dell'anno 2024 per l'impianto fotovoltaico aziendale. ---

DEBITI	Valore al 31.12.2024
Debiti verso fornitori	3.837.487
Debiti per fatture da ricevere	733.433
Clienti c/anticipi	2.450
Debiti verso impresa controllante APAM Spa	711.742
Debiti verso banche su c/c	194.457
Debiti verso banche c/mutui	5.521.008
Debiti per interessi passivi c/c bancari da liquidare	33.180
Debito vs.socio APAM Spa per prestito infruttifero	973.655
Debito vs.socio NTL Srl per prestito infruttifero	660.856
Debiti verso erario c/ritenute	262.012
Debiti verso erario c/IVA	726
Debito verso Regione Lombardia c/IRAP	11.359
Debiti verso INPS	555.303
Debiti verso Fondi pensione	116.404
Debiti vs. dipendenti ferie-RC non goduti	1.279.309
Altri debiti verso dipendenti	454.163
Debito vs.Reg.Lombardia acconti contr.c/imp. SBE	137.235
Debito vs.MIT/Com.MN acconti contr.c/imp. Autobus	1.663.608
Debito vs.amministratori c/emolumenti	45.500
Debito depositi cauzionali terzi	62.352
Debito depositi cauzionali rivendite	70.500
Altri debiti	11.030
Totale DEBITI	17.337.769

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Tra i debiti rilevati al 31 dicembre 2024 non sono registrati debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali. Si precisa che è presente un debito per euro 19.645 assistito da garanzie reali su beni non di proprietà della società, derivante dal mutuo ipotecario concesso nel 2014 da Banco di Brescia/UBI Banca (ora Intesa San Paolo) per finanziare lavori edili eseguiti da Apam Esercizio Spa sulle coperture di immobili di proprietà della società controllante A.P.A.M. Spa, a sua volta indicata quale terzo datore di ipoteca.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Per consentire il pagamento dei consistenti investimenti effettuati nel secondo semestre 2022 per l'acquisto di autobus al fine di poter beneficiare dei contributi assegnati per la loro realizzazione, e a causa delle lunghe tempistiche di erogazione dei ristori statali, a inizio 2023 la società per evitare una crisi di liquidità aveva richiesto idoneo supporto finanziario ai propri Soci maggioritari, APAM S.p.a. e NTL S.r.l., che con delibera assembleare del 12.01.2023 accordavano tale richiesta provvedendo alla concessione di un prestito infruttifero, in misura coerente alla quota sociale detenuta, per l'importo nominale complessivo di euro 1.818.500, di cui euro 1.000.000 a carico di APAM S.p.a. ed euro 818.500 a carico di NTL S.r.l., con erogazione entro il 31.01.2023, durata di un anno di preammortamento e tre anni di ammortamento, e rimborso della quota capitale per il periodo di ammortamento in n. 6 rate semestrali posticipate, con scadenza finale prevista in data 31.01.2027.

Considerata la natura di finanziamento degli importi erogati con durata superiore a 12 mesi, la società ha proceduto all'applicazione del criterio del costo ammortizzato sui debiti rilevati, mediante l'attualizzazione dei prestiti infruttiferi in base al tasso di interesse di mercato rilevato al momento dell'erogazione dei finanziamenti (individuato nella quotazione del tasso interbancario IRS - 4 anni nel mese di gennaio 2023, pari a 3,030%).

Tale procedura ha fatto emergere un differenziale rispetto agli importi nominali delle disponibilità liquide ricevute, con l'iscrizione ai sensi dell'OIC 19 di specifiche riserve ad incremento del patrimonio netto al momento della rilevazione iniziale, in ossequio al principio della rappresentazione sostanziale delle operazioni, essendo il finanziamento da parte dei Soci volto al rafforzamento patrimoniale della società partecipata.

Tali riserve hanno registrato un incremento al 31.12.2024 di euro 2.447 a seguito della variazione del piano di rimborso della quota di APAM S.p.a. per la sospensione della prima rata con proroga a gennaio 2025.

Il criterio del costo ammortizzato conduce inoltre alla rilevazione a conto economico lungo la durata dell'operazione degli interessi passivi figurativi calcolati al tasso di mercato.

	Importo nominale iniziale prestiti	Importo attualizzato iniziale prestiti	Importo attualizzato iniziale aggiorn. prestiti	Riserva prestiti infruttiferi	Debito finanziamento soci al 31/12/2024	Interessi passivi figurativi competenza 2024
APAM S.p.a.	1.000.000	921.472	919.092	80.974	973.655	28.905
N.T.L. Srl	818.500	754.348	754.348	64.152	660.856	21.992
Totale	1.818.500	1.675.820	1.673.440	145.126	1.634.511	50.897

Scadenza	Quota in scadenza
31/12/2025	739.804
31/01/2027	894.707
Totale	1.634.511

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi al 31 dicembre 2024 sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, con l'imputazione all'esercizio in chiusura delle quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

Tra i risconti passivi sono iscritte le quote non ancora utilizzate al 31.12.2024 dei contributi pubblici in conto impianti ricevuti per l'acquisto di autobus nuovi di linea e di tecnologie per i servizi di Tpl, per un importo complessivo di euro 15.878.283; tali risconti vengono ridotti in ogni esercizio con un parziale accredito a conto economico nella voce "Ricavi per altri contributi", sulla base della vita utile e pertanto della quota di ammortamento del cespite a cui si riferiscono.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	31.460	4.684	36.144
Risconti passivi	14.122.161	2.860.023	16.982.184
Totale ratei e risconti passivi	14.153.621	2.864.707	17.018.328

RATEI PASSIVI	Valore al 31.12.2024
Canoni leasing impianto fotovoltaico	2.785
Interessi passivi mutui bancari	14.250
Competenze c/c bancari e postali	9.258
Rimborsi pedaggi e trasferte dipendenti	160
Contributi Anac gare appalti pubblici	9.530
Altri ratei passivi	161
Totale	36.144

RISCONTI PASSIVI A BREVE	Valore al 31.12.2024
Vendite abbonamenti Tpl	872.373
Altri risconti passivi da corrispettivi servizi	9.568
Totale	881.941

RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI	Valore al 31.12.2024
Contrib. c/impianti autobus di proprietà	13.665.670
Contrib. c/impianti autobus urbani PNRR	1.116.656
Contrib. c/impianti sistema bigliettazione elettronica	1.092.380
Contrib. c/impianti tecnologie Tpl	3.578
Contributo progetto UE "Life Cat4Heavy"	91.567
Contributo credito imposta beni strumentali	130.392
Totale	16.100.243

NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

Le modifiche normative apportate dal D.Lgs. n.139/2015 in attuazione della direttiva 2013/34/UE, come regolate dai Principi Contabili OIC aggiornati ed applicabili a partire dai bilanci del 2018, hanno interessato lo schema di conto economico (art. 2425 c.c.) con l'eliminazione della sezione straordinaria. Sulla base dell'analisi della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo, si è proceduto alla collocazione di tutti gli oneri e proventi nelle voci di conto economico ritenute appropriate secondo le regole indicate nel principio OIC 12: per quanto riguarda i ricavi, nella voce A1) sono iscritti i componenti positivi di reddito derivanti dall'attività caratteristica, mentre nella voce A5) sono iscritti i componenti positivi di reddito che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati trattati come aventi natura accessoria; d'altro lato, i costi sono classificati nelle varie voci per natura.

VALORE DELLA PRODUZIONE

	Voci VALORE DELLA PRODUZIONE	2024	2023	Variazione 2024-2023	Variazione %	2022
A.1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni , di cui:	26.663.660	26.243.616	+420.044	+1,6%	26.654.844
	- Ricavi da tariffe titoli di viaggio	8.524.334	8.732.682	-208.348	-2,4%	7.614.408
	- Ricavi da corrispettivi servizi Tpl	15.494.446	14.682.996	+811.450	+5,5%	16.339.234
	- Altri ricavi gestione caratteristica	2.644.880	2.827.938	-183.058	-6,5%	2.071.202
A.5)	Altri ricavi e proventi , di cui:	5.374.351	5.170.926	+203.425	+3,9%	6.292.072
	a) Contributi in c/esercizio, di cui:	3.262.189	3.360.937	-98.748	-2,9%	4.633.357
	- Contributi vari per emergenza Covid19 (2020-2022)	428.443	375.844	+52.599	+14,0%	1.095.064
	- Contributi Crediti imposta su costi energia elettrica e gas metano (2022-2023)	0	230.309	-230.309	-100,0%	484.333
	- Contributi Fondo carburanti Tpl (2022)	197.188	319.500	-122.312	-38,3%	855.500
	- Altri contributi in c/esercizio	2.661.903	2.435.284	+226.619	+9,3%	2.198.460
	b) Altri contributi, di cui:	1.415.624	1.093.330	+322.294	+29,5%	940.612
	- Contributi in c/impianti	1.392.504	1.040.289	+352.215	+33,9%	917.706
	- Altri contributi	23.120	53.041	-29.921	-56,4%	22.906
	c) Altri ricavi e proventi	671.193	716.659	-45.466	-6,3%	718.103
	Totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A.1+A.5)	32.038.011	31.414.542	+623.469	+2,0%	32.946.916

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La società ha affiancato all'attività istituzionale del trasporto pubblico locale (servizi dell'area urbana di Mantova; servizi interurbani di Mantova, Brescia e Parma) il servizio di noleggio con conducente ed altri servizi di trasporto di persone su committenza.

Di seguito si elencano i dati relativi alla suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni 2024 per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita titoli di viaggio TPL area urbana Mantova (Agenzia Tpl CR-MN)	1.716.853
Corrispettivi contrattuali TPL area urbana Mantova (Agenzia Tpl CR-MN)	4.633.348
Corrispettivi Fondo Naz.Trasp. TPL area urbana Mantova (Agenzia Tpl CR-MN)	488.412
Vendita titoli di viaggio TPL interurbano Mantova (Agenzia Tpl CR-MN)	4.932.505
Corrispettivi contrattuali TPL interurbano Mantova (Agenzia Tpl CR-MN)	7.807.985
Corrispettivi Fondo Naz.Trasp. TPL interurbano Mantova (Agenzia Tpl CR-MN)	1.211.813
Vendita titoli di viaggio TPL interurbano Brescia (bacino Sud - Agenzia Tpl BS/TBS scarl)	346.972

Corrispettivi contrattuali TPL interurbano Brescia (bacino Sud - Agenzia Tpl BS/TBS scarl)	920.090
Corrispettivi Fondo Naz.Trasp. TPL interurbano Brescia (bacino Sud - Agenzia Tpl BS/TBS scarl)	137.170
Corrispettivi subappalto TPL interurbano Parma (TEP Spa – Parmabus srl)	295.628
Vendita titoli di viaggio linea Gran Turismo	241
Integrazioni Regione Lombardia tessere/agevolazioni tariffarie TPL regionali	478.094
Vendita titoli di viaggio agevolati IVOL Regione Lombardia/Trenord	476.249
Vendita titoli di viaggio agevolati IVOP Mantova Regione Lombardia/Trenord	530.867
Vendita titoli di viaggio agevolati IVOP Brescia Regione Lombardia	26.000
Integrazioni tariffarie Tpl interurbano Mantova	16.553
Ricavi servizi di noleggio con conducente	297.771
Ricavi altri servizi di trasporto su committenza (scolastici, potenziamenti, finalizzati)	2.237.221
Sopravvenienze per corrispettivi servizi di trasporto esercizi precedenti	109.888
Totale	26.663.660

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'attività della società è svolta prevalentemente nell'ambito dei territori della provincia di Mantova e delle province confinanti, e pertanto non è significativa una ripartizione per area geografica dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

COSTI DELLA PRODUZIONE

	Voci COSTI DELLA PRODUZIONE	2024	2023	Variazione 2024-2023	Variazione %	2022
B.6)	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci , di cui:	5.452.650	6.284.433	-831.783	-13,2%	7.155.185
	- gasolio per trazione	2.899.312	3.683.958	-784.646	-21,3%	4.010.940
	- metano per trazione	1.098.294	1.119.591	-21.297	-1,9%	1.798.900
	- lubrificanti	100.402	121.398	-20.996	-17,3%	150.180
	- pneumatici	230.685	151.753	+78.932	+52,0%	168.928
	- ricambi	985.674	876.754	+108.920	+12,4%	830.272
	- vestiario dipendenti	49.668	105.305	-55.637	-52,8%	66.270
	- materiali per titoli di viaggio	18.458	145.867	-127.409	-87,3%	33.471
	- materiali per emergenza Covid19	0	3.897	-3.897	-100,0%	25.859
	- altri materiali	70.157	75.910	-5.753	-7,6%	70.365
B.7)	Costi per servizi , di cui:	5.472.452	4.893.411	+579.041	+11,8%	4.709.241
	- manutenzioni e lavori	535.769	538.661	-2.892	-0,5%	366.804
	- pulizia e vigilanza	896.277	846.019	+50.258	+5,9%	858.641
	- sanificazioni autobus per emergenza Covid19	0	41.627	-41.627	-100,0%	352.346
	- premi assicurativi	642.329	596.691	+45.638	+7,6%	593.237
	- utenze	355.272	364.897	-9.625	-2,6%	498.817
	- servizi per il personale	616.497	637.956	-21.459	-3,4%	373.023
	- costi personale interinale e distaccato	427.822	324.566	+103.256	+31,8%	176.495
	- aggi vendita documenti di viaggio	150.324	161.478	-11.154	-6,9%	164.225
	- contrasto evasione tariffaria Tpl	27.299	3.745	+23.554	+628,9%	72.986
	- altri costi gestione commerciale trasporti	146.436	182.965	-36.529	-20,0%	162.985
	- compensi amministratori/sindaci/revisori	206.721	196.970	+9.751	+5,0%	188.078
	- prestazioni professionali e consulenze	108.032	59.339	+48.693	+82,1%	67.335
	- assistenza per tecnologie	237.668	169.627	+68.041	+40,1%	157.541

	- servizi trasporto effettuati da terzi	760.129	421.190	+338.939	+80,5%	345.182
	- spese bancarie	83.971	68.169	+15.802	+23,2%	57.989
	- prestazioni per impianto fotovoltaico	120.531	119.882	+649	+0,5%	128.751
	- altri servizi	157.375	159.629	-2.254	-1,4%	144.806
B.8)	Costi per godimento beni di terzi , di cui:	779.502	768.694	+10.808	+1,4%	713.590
	- canoni locazione immobili	616.999	617.444	-445	-0,1%	576.026
	- canoni leasing	108.071	107.012	+1.059	+1,0%	86.653
	- altri costi	54.432	44.238	+10.194	+23,0%	50.911
B.9)	Costi per il personale , di cui:	16.276.431	16.358.770	-82.339	-0,5%	16.673.195
	- salari e stipendi	11.765.536	11.888.188	-122.652	-1,0%	12.083.335
	- oneri sociali	3.646.999	3.671.494	-24.495	-0,7%	3.599.309
	- trattamento di fine rapporto	780.285	780.074	+211	+0,0%	975.796
	- altri costi	83.611	19.014	+64.597	+339,7%	14.755
B.10)	Ammortamenti e svalutazioni , di cui:	3.450.681	3.254.859	+195.822	+6,0%	3.298.655
	- ammortamento immobilizzazioni immateriali	18.126	105.190	-87.064	-82,8%	111.590
	- ammortamento immobilizzazioni materiali	3.432.555	3.149.669	+282.886	+9,0%	3.187.065
	- svalutazione crediti nell'attivo circolante	0	0	0	-	0
B.11)	Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (-incremento/+diminuzione):	41.687	-11.539	+53.226	+461,3%	59.981
	- carburanti	37.074	-29.966	+67.040	+223,7%	-13.270
	- pneumatici	-39.706	3.034	-42.740	-1408,7%	19.465
	- ricambi	44.319	15.393	+28.926	+187,9%	53.786
B.12)	Accantonamenti per rischi	0	0	0	-	0
B.14)	Oneri diversi di gestione	205.228	265.615	-60.387	-22,7%	190.023
	Totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	31.678.631	31.814.243	-135.612	-0,4%	32.799.870

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e gli oneri finanziari iscritti nel Conto Economico sono relativi, rispettivamente, a interessi attivi e a interessi passivi maturati nel 2024. -

I proventi finanziari rilevati ammontano a euro 5.428 per interessi attivi su conti correnti bancari, da depositi cauzionali e di mora su crediti incassati.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Descrizione	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	281.832
Altri	50.923
Totale	332.755

Gli oneri finanziari per debiti verso banche (euro 281.832) sono suddivisi in interessi passivi da mutui per euro 146.050, interessi passivi su operazioni bancarie di anticipo flussi per euro 94.217, interessi passivi su conti correnti per euro 10.386 e commissioni per affidamenti bancari per euro 31.179.

Gli altri oneri finanziari per complessivi euro 50.923 comprendono gli interessi passivi figurativi calcolati sui debiti verso soci per i finanziamenti infruttiferi erogati, rispettivamente:

- in data 31.01.2023 dal socio A.P.A.M. Spa (euro 1.000.000): interessi passivi maturati nel 2024 per euro 28.905;
- in data 02.02.2023 dal socio NTL Srl (euro 818.500): interessi passivi maturati nel 2024 per euro 21.992.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Al 31.12.2024 non è stata rilevata materia imponibile ai fini IRES per effetto di perdite fiscali pregresse che hanno comportato l'azzeramento dell'imponibile; si segnala che nel Modello Redditi SC 2024 l'importo complessivo di perdite non compensate al 31.12.2023 risultava pari, rispettivamente, a euro 10.635.136 in misura piena e a euro 13.813.692 in misura limitata.

Si evidenzia inoltre l'IRAP di competenza dell'esercizio 2024 per un importo di euro 11.359, con un debito di pari importo e un credito di imposta residuo dell'esercizio precedente pari a euro 10.457.

NOTA INTEGRATIVA, RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario è stato predisposto in accordo con il Principio OIC 10. I flussi finanziari sono esposti in funzione dell'area da cui originano (gestione operativa, attività di investimento, attività di finanziamento). La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio. Il flusso finanziario derivante dalla gestione operativa è determinato con il metodo indiretto, che prevede la ricostruzione del dato a ritroso, partendo dal risultato di esercizio ed apportando allo stesso tutte quelle variazioni (ammortamenti, accantonamenti, variazioni di rimanenze, ecc.) che non hanno avuto alcun impatto in termini di creazione o di consumo di disponibilità liquide. I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

Per l'anno 2024, il rendiconto finanziario evidenzia un incremento delle disponibilità liquide per complessivi € 131.320. Alla determinazione di tale saldo hanno concorso le attività di investimento e il rimborso di finanziamenti bancari in essere, in buona parte compensati con i flussi della gestione operativa.

NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	2
Impiegati	43
Operai	38
Altri dipendenti	279
Totale Dipendenti	364

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 membri (Presidente, Amministratore delegato e 3 consiglieri), mentre il Collegio Sindacale è composto da 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti.

Entrambi gli organi, attualmente in carica, sono stati nominati dall'assemblea dei soci in data 04.07.2023 per il triennio 2023-2024-2025 fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2025.

Di seguito i compensi complessivi riconosciuti per le prestazioni svolte nel 2024 dai soggetti in carica:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	138.000	41.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

L'incarico della revisione legale dei conti ai sensi dell'art.2409-bis c.c. è assegnato ad una società di revisione. L'attuale incarico è stato affidato dall'assemblea dei soci in data 27.04.2023 alla società Crowe Bompani S.p.a., per il triennio 2023-2024-2025 fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2025.

Di seguito i compensi complessivi riconosciuti per le prestazioni svolte nel 2024 dal soggetto in carica:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	14.580
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	14.580

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società registra al 31.12.2024 garanzie prestate a terzi per l'importo complessivo di euro 1.160.583, riguardanti fidejussioni emesse da compagnie assicurative o istituti bancari a favore di terzi (Enti appaltanti, soggetti privati) per conto di APAM Esercizio Spa, a garanzia degli adempimenti derivanti da contratti di appalto o di locazione. Non vi sono altri impegni o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

	Importo
Impegni	0
Garanzie	1.160.583
di cui reali	0
Passività potenziali	0

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni realizzate da APAM Esercizio Spa con le parti correlate sono rilevanti e sono state concluse a normali condizioni di mercato.

(1) Oltre a quanto già esposto nei documenti del presente bilancio, relativamente ai rapporti con A.P.A.M. Spa, si segnalano i seguenti dati economici per l'anno 2024: proventi per riaddebito prestazioni amministrative euro 27.500, costi per locazione immobili euro 360.288, costi per addebito quota margine da gestione impianto fotovoltaico euro 99.637. -

(2) Relativamente ai rapporti con le società del gruppo Brescia Mobilità, di cui fa parte Brescia Mobilità Spa, socio di N.T.L. Nuovi Trasporti Lombardi Srl, si specificano i seguenti dati economici per l'anno 2024:

a) Brescia Mobilità Spa: costi per compenso amministratore delegato euro 65.000, costi per distacco personale BS Mobilità euro 26.124, proventi per distacco personale Apam euro 6.273, costi per gestione integrata servizi di customer care Brescia euro 115.000, costi per attività di comunicazione e vendita al pubblico presso Infopoint Brescia euro 34.750, ricavi per vendita titoli di viaggio Apam euro 55.993, costi per manutenzione impianti elettrici fabbricati euro 20.146, costi per manutenzione impianto fotovoltaico euro 8.652, costi per canone annuo linea dati riservata SBE euro 1.100, costi per gestione e mantenimento sistema SBE euro 84.149;

b) Brescia Trasporti Spa: costi per locazione bus usati euro 4.411, costi per manutenzione autobus a metano euro 17.656, costi per utilizzo parcheggi autobus euro 5.400, costi per trasferimento quota ricavi da titoli di viaggio integrati euro 49.335, ricavi per quota introiti da abbonamenti IVOP Brescia euro 5.000, costi per strenne natalizie dipendenti euro 10.834.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel 2024 l'Agenzia del Tpl di Cremona e Mantova ha perfezionato due atti impositivi all'Azienda, ai sensi dell'art. 5 par. 5 Regolamento CE n. 1370/2007, rispettivamente, di prosecuzione del servizio di Tpl extraurbano di Mantova dal 1° aprile 2024 al 31 dicembre 2025 con determina n. 2024/7 del 28.03.2024, e di prosecuzione del servizio di area urbana di Mantova dal 1° giugno 2024 al 31 dicembre 2025 con determina n. 2024/14 del 30.05.2024, entrambi con la definizione di nuove condizioni tecnico-economiche più sostenibili rispetto agli esercizi precedenti.

In particolare, per il servizio extraurbano, è stato adeguato il corrispettivo €/km iniziale riparametrato ai costi di gestione

e pari a €/km 1,63 + Iva con la previsione di una clausola di revisione dopo il primo anno, ed è stato rimodulato l'esercizio erogato mediante un piano di limitata riduzione, tutto nell'ottica di garantirne la sostenibilità economica, pesantemente alterata negli anni precedenti a causa degli eventi straordinari emergenziali e dell'assenza di una clausola di revisione del corrispettivo nel contratto di servizio scaduto al 31 marzo 2024.

Per il servizio urbano di Mantova, le condizioni tecnico-economiche approvate prevedono la conferma del programma di esercizio già definito e del corrispettivo iniziale pari a €/km 1,98 + Iva e da revisionare secondo le modalità del contratto previgente; inoltre è stata definita la rimodulazione con riduzione del servizio di navetta tra i parcheggi scambiatori e il centro città con il riconoscimento di un'integrazione del corrispettivo forfettario per € 150.000 iva compresa, a copertura dei mancati introiti per la gratuità all'utenza, come concordato con il Comune di Mantova e limitatamente al 2024 (corrispettivo totale annuo di € 500.000 iva compresa), con l'impegno delle parti di rinegoziare il programma di esercizio di tale servizio per il 2025 con l'applicazione delle condizioni economiche del servizio ordinario e la copertura dei mancati introiti.

Si ricorda che l'Agenzia aveva pubblicato in data 22.12.2023 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea un avviso di preinformazione ai sensi dell'art. 7 del Regolamento CE n. 1370/2007, in merito alla programmazione della procedura di gara da attivare per il nuovo affidamento dei servizi di TPL nel bacino di Cremona e Mantova con effetto dal 1° gennaio 2026; a tal fine, la stessa Agenzia ha espressamente precisato che gli atti per la prosecuzione dei servizi sono stati disposti nelle more dello svolgimento della procedura ad evidenza pubblica, riservandosi di adottare analoghi atti qualora la suddetta procedura richieda tempistiche che superano la scadenza del 31.12.2025.

Considerato che al 31 marzo 2025 l'Agenzia non aveva ancora pubblicato il bando con l'indizione della gara per il nuovo affidamento dei servizi, l'Azienda ha espressamente richiesto all'Ente un urgente incontro per conoscere le sue intenzioni sui tempi della procedura di gara e dell'eventuale proroga dei contratti in corso.

In occasione dell'incontro tenutosi in data 11.04.2025, l'Agenzia ha quindi comunicato all'Azienda che, alla scadenza nel mese di giugno 2025 dell'attuale servizio di Tpl del bacino di Cremona, perfezionerà un atto impositivo ai gestori dell'area cremonese per la prosecuzione dei servizi fino al 31 dicembre 2026, e di conseguenza adeguerà la stessa scadenza anche per gli atti relativi ai servizi di Tpl urbano ed interurbano di Mantova; solo a inizio 2026 l'Agenzia procederà all'indizione di un'unica gara con i due lotti per i bacini di Mantova e Cremona, per il conseguente affidamento dei nuovi servizi con effetto dal 1° gennaio 2027.

Per quanto concerne la vendita di biglietti e di abbonamenti all'utenza, sin dal 2020 si sono registrate rilevanti riduzioni dei ricavi tariffari, determinate in gran parte dai mancati introiti per titoli di viaggio invenduti, insieme al sostenimento da parte di Apam di maggiori spese per svolgere i servizi in conformità alle prescrizioni sanitarie in materia Covid19, il tutto aggravato da un calo generalizzato della domanda con una lenta e graduale ripresa registrata nel corso del 2022 e del 2023, anche per effetto degli adeguamenti tariffari autorizzati; nel corso del 2024 tale ripresa degli introiti ha però subito una battuta di arresto, nonostante i segnali positivi rilevati nel primo semestre. Anche nei primi mesi del 2025 si registra un trend delle vendite in linea con l'andamento del 2024, per cui al momento non è ipotizzabile un consolidamento con il recupero integrale rispetto ai ricavi pre-pandemia. Per meglio presidiare e contenere il fenomeno dell'evasione tariffaria, l'Azienda ha inoltre incaricato da novembre 2024 una società specializzata nell'attività di verifica e di controllo dei titoli di viaggio.

Nei primi mesi del 2025 si riscontra, dopo la riduzione rilevata negli anni precedenti, un assestamento dei costi energetici e soprattutto per l'acquisto di carburanti, seppure ancora a livelli superiori rispetto al 2021, per cui si auspica il mantenimento di tale tendenza dei prezzi per l'intero anno corrente.

Va segnalato che in data 11 dicembre 2024 è stata siglata l'Intesa preliminare di rinnovo del CCNL autoferrotranvieri per il triennio 2024-2026, condizionata, come richiesto dalle parti datoriali, alla garanzia della copertura integrale dei relativi costi a carico delle aziende mediante uno specifico stanziamento pluriennale da parte del Governo. Con il verbale del 20 marzo 2025 è stata sciolta tale riserva a fronte dell'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri di un decreto sul riordino delle accise, attraverso il quale il maggior gettito fiscale derivante dal riallineamento tra benzina e gasolio sarà destinato allo stabile finanziamento degli oneri di rinnovo contrattuale; il conseguente decreto legislativo 28 marzo 2025 n. 43 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 4 aprile 2025.

L'intesa preliminare dell'11.12.2024 ha pertanto assunto la veste definitiva di rinnovo CCNL 2024-2026, con la conferma delle relative previsioni economiche e normative: riconoscimento di una somma una-tantum di € 500 lordi da riparametrare per il periodo di vacanza contrattuale 2024, aumenti retributivi frazionati nel 2025 e 2026, introduzione di un meccanismo finalizzato a contemperare le esigenze di produttività aziendale con quelle relative alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Anche nel corrente anno 2025 si conferma la difficoltà, presente a livello nazionale, di reperire personale di guida in possesso dei necessari ed obbligatori requisiti, con il conseguente impoverimento quali-quantitativo degli organici; Apam ha pertanto incrementato il ricorso al subaffidamento ad aziende private terze di una quota dei servizi interurbani di Mantova, e nel contempo ha affidato ad Agenzie per il Lavoro la gestione di progetti sperimentali di reclutamento, selezione, formazione, somministrazione e successiva assunzione da parte della società di futuri autisti.

Relativamente alla realizzazione di futuri investimenti, l'Azienda ha stipulato in febbraio 2025 i contratti per le seguenti forniture: n. 3 autobus interurbani lunghi a metano destinati al Tpl di Mantova, con consegna e messa in servizio entro

settembre 2025 per un costo totale di € 867.564 e assegnazione di contributi Regione Lombardia per € 720.000 ex PSNMS art. 5 DPCM 1360/2019; n. 10 autobus urbani lunghi a metano destinati al Tpl di area urbana di Mantova, con consegna e messa in servizio entro dicembre 2025 per un costo totale di € 3.149.000 e assegnazione di contributi MIT per € 3.041.000 ex PSNMS art. 3 DPCM 1360/2019.

Va inoltre segnalato che la recente rinuncia alla realizzazione di una stazione di rifornimento di idrogeno nell'area mantovana da parte di una società beneficiaria di finanziamenti PNRR ha costretto Apam e il Comune di Mantova a concordare una rimodulazione del progetto aziendale per il rinnovo della flotta urbana con alimentazione alternativa, prevedendo la conversione della fornitura di n. 5 autobus lunghi alimentati ad idrogeno in altrettanti autobus lunghi elettrici, mediante la prossima stipula di un addendum contrattuale con il fornitore dei mezzi, come indicato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al fine di rispettare l'obiettivo finale imposto dall'Europa con la "messa in servizio" dei mezzi tassativamente entro giugno 2026, la cui osservanza è condizione indispensabile per l'assegnazione dei relativi contributi PNRR. L'importo complessivo dell'addendum rinegoziato per la nuova tipologia di autobus ammonta a € 2.880.000 rispetto all'importo di € 3.200.000 del contratto originario per gli autobus ad idrogeno.

Dal punto di vista finanziario, persiste una notevole difficoltà di programmazione dei flussi di cassa aziendali in relazione alle recenti situazioni emergenziali, alle lunghe tempistiche di erogazione dei ristori pubblici e agli ingenti investimenti realizzati negli ultimi esercizi.

Le numerose operazioni attivate nel corso del 2024 con Soci e Banche a supporto della liquidità aziendale, per far fronte al pagamento dei consistenti investimenti effettuati a fine 2023 e nei primi mesi del 2024, hanno permesso di poter beneficiare dei contributi assegnati per la loro realizzazione con l'erogazione delle risorse da parte di Regione Lombardia entro dicembre 2024.

In attesa dell'incasso dei vari contributi di cui l'azienda era creditrice, nel mese di dicembre 2024 Banca Monte dei Paschi di Siena ha concesso un finanziamento a breve termine di € 1.200.000 per la durata di 6 mesi da destinare ad esigenze finanziarie di gestione aziendale.

Inoltre, a sostegno della liquidità nei primi mesi del 2025, a seguito di apposita istanza presentata dal Comune di Mantova e da Apam, in data 28.11.2024 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato il proprio parere favorevole al riconoscimento della somma di € 2.586.500, nell'ambito del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile di cui all'art. 3 del DPCM 1360/2019 per le "Città ad alto inquinamento", erogata in dicembre 2024 all'Ente quale soggetto beneficiario dei contributi, per l'acquisto di 13 autobus urbani a metano negli anni precedenti. Tale somma trasferita dal Comune all'Agenzia del Tpl di Cremona e Mantova è stata poi erogata nel mese di gennaio 2025 ad Apam quale soggetto attuatore di II° livello.

L'Azienda inoltre, nel merito degli investimenti collegati ai fondi PNRR destinati al Comune di Mantova, al fine di garantire adeguata copertura alle operazioni intraprese nel corso del 2024, ha incaricato una società di intermediazione creditizia per fornire supporto ad Apam nella ricerca di finanziamenti a copertura del fabbisogno finanziario aziendale per il rinnovo della flotta urbana e per gli investimenti accessori realizzati a fine 2024. L'espletamento della suddetta procedura ha portato alla concessione da parte di BPER Banca a favore di Apam Esercizio S.p.a., rispettivamente, di:

- un finanziamento chirografario "bullet" per l'importo di € 1.200.000, con durata massima di 12 mesi dalla data di stipula e rimborso all'incasso del credito vantato da Apam per i contributi PNRR relativi all'acquisto di n. 2 autobus urbani elettrici immatricolati a fine 2024 e del sistema di ricarica;

- un mutuo chirografario per l'importo di € 720.000, con durata di 48 mesi dalla data di stipula e rimborso con piano di ammortamento alla francese e rate mensili, a copertura della quota di investimento dei lavori in infrastrutture già realizzati da Apam e non coperti da contribuzione pubblica (lavori di adeguamento della cabina elettrica e realizzazione di un sistema di accumulo di energia presso il deposito di Mantova).

I contratti per entrambe le operazioni sono stati sottoscritti in data 21.02.2025 con contestuale erogazione delle somme concesse da BPER Banca.

Al fine di far fronte ai futuri investimenti programmati relativi all'acquisto nel 2025 di n. 10 autobus urbani e di n. 3 autobus interurbani a metano parzialmente coperti da fondi pubblici, stando ai tempi di erogazione dei contributi, l'Azienda ha altresì richiesto a Banca Monte dei Paschi di Siena disponibilità per la concessione di un finanziamento a supporto del piano di investimenti; a seguito delle opportune valutazioni, l'Istituto bancario ha deliberato la concessione di un mutuo chirografario per l'importo di € 1.600.000, con durata di 48 mesi e rimborso con piano di ammortamento alla francese e rate mensili, da destinare al sostegno agli investimenti di gestione aziendale. Il contratto per la suddetta operazione è stato sottoscritto in data 28.03.2025 con contestuale erogazione della somma concessa da Banca Monte dei Paschi di Siena.

Pertanto, pur in presenza di un precario equilibrio economico dei servizi erogati dall'Azienda, le operazioni sopra elencate, unitamente al futuro incasso dei contributi residui di cui Apam risulta ancora creditrice, le consentiranno di ottenere un miglioramento della situazione della liquidità e l'assestamento delle previsioni di tesoreria per l'intero 2025.

Sulla base delle valutazioni sopra esposte, tenuto conto altresì della conferma della prosecuzione dei servizi di Tpl del bacino di Mantova fino al 31 dicembre 2026, gli amministratori ritengono garantito il presupposto della continuità aziendale nei prossimi 12 mesi, anche considerando il budget economico per l'esercizio 2025, la disponibilità di patrimonio netto per circa € 6.000.000 e la sostenibilità delle previsioni di tesoreria.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Azienda Pubblici Autoservizi Mantova S.p.a. in abbreviato "A.P.A.M. S.p.a."
Città (se in Italia) o stato estero	Mantova
Codice fiscale (per imprese italiane)	00402940209
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Via dei Toscani, 3/C – 46100 Mantova

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società APAM Esercizio S.p.a. non è soggetta alla direzione e coordinamento da parte di altre società.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio 2024, la società APAM Esercizio Spa ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla legge 124/2017, art.1, comma 125, pari a euro 7.863.860.

Si precisa che non sono compresi i corrispettivi derivanti da vendite e prestazioni che fanno parte dell'attività dell'impresa e le misure agevolative fiscali con natura di crediti di imposta.

La seguente tabella riporta i dati inerenti a soggetto erogante, somma incassata, data di incasso e causale del contributo ricevuto. ----

Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Data di incasso	Causale
Parmabus Scrl (Regione Emilia Romagna)	9.420	03/01/2024	CCNL autoferrotranvieri Parma acconto 2023
GSE S.p.A.	19.583	04/01/2024	Tariffa incentivante impianto fotovoltaico ott23
Agenzia Tpl Brescia (Regione Lombardia)	24.102	18/01/2024	Primo acconto contributi autobus interurbani tpl metano DM 315/2021 - DGR5640 (Fondo complementare PNRR 2022-2026)
Agenzia Tpl Cremona e Mantova (Regione Lombardia)	280.352	24/01/2024	Primo acconto contributi autobus interurbani tpl metano DM 315/2021 - DGR5640 (Fondo complementare PNRR 2022-2026)
GSE S.p.A.	19.583	02/02/2024	Tariffa incentivante impianto fotovoltaico nov23
Agenzia Tpl Brescia (Regione Lombardia)	36.043	05/02/2024	CCNL autoferrotranvieri Brescia ott-dic23
GSE S.p.A.	19.583	14/03/2024	Tariffa incentivante impianto fotovoltaico dic23
GSE S.p.A.	7.046	04/04/2024	Tariffa incentivante impianto fotovoltaico gen24
GSE S.p.A.	7.046	03/05/2024	Tariffa incentivante impianto fotovoltaico feb24
Agenzia Tpl Brescia (Regione Lombardia)	60.072	31/05/2024	CCNL autoferrotranvieri Brescia gen-mag24
GSE S.p.A.	7.046	04/06/2024	Tariffa incentivante impianto fotovoltaico mar24
Agenzia Tpl Cremona e Mantova (Regione Lombardia)	586.234	13/06/2024	CCNL autoferrotranvieri Mantova gen-giu24
Agenzia Tpl Cremona e Mantova (Regione Lombardia)	258.971	13/06/2024	CCNL autoferrotranvieri Mantova gen-giu24

Comune di San Giovanni del Dosso (MN)	4.488	14/06/2024	Ristoro perdite fatturato trasporto scolastico 2020 Covid19 (Decreto MIT 4/12/2020)
Provincia di Mantova (Regione Lombardia)	561.414	27/06/2024	Acconto contributo sistema bigliettazione elettronica MN
GSE S.p.A.	3.923	03/07/2024	Tariffa incentivante impianto fotovoltaico apr24
Agenzia Tpl Brescia (Regione Lombardia)	12.014	16/07/2024	CCNL autoferrotranvieri Brescia giu24
Fonservizi	23.536	23/07/2024	Contributo Piano formativo 2022
Parmabus Scrl (Regione Emilia Romagna)	9.322	25/07/2024	CCNL autoferrotranvieri Parma saldo 2023
GSE S.p.A.	3.923	05/08/2024	Tariffa incentivante impianto fotovoltaico mag24
GSE S.p.A.	3.923	04/09/2024	Tariffa incentivante impianto fotovoltaico giu24
Agenzia Tpl Brescia (Regione Lombardia)	36.043	02/10/2024	CCNL autoferrotranvieri Brescia lug-set24
GSE S.p.A.	3.043	02/10/2024	Tariffa incentivante impianto fotovoltaico lug24
Agenzia Tpl Cremona e Mantova (Regione Lombardia)	1.038.771	21/10/2024	Acconto compensazione mancati introiti 2021-2022 Tpl MN x emergenza Covid19 (DGR2246)
Agenzia Tpl Cremona e Mantova (Regione Lombardia)	699.303	22/10/2024	Saldo contributi Fondo carburanti 2022 Tpl interurbano MN (DGR2818/2024)
Agenzia Tpl Cremona e Mantova (Regione Lombardia)	611.322	29/10/2024	Saldo contributi Fondo carburanti 2022 Tpl urbano MN (DGR2818/2024)
Parmabus Scrl (Regione Emilia Romagna)	9.326	12/11/2024	CCNL autoferrotranvieri Parma acconto 2024
Fonservizi	29.673	19/11/2024	Contributo Piano formativo 2023
Agenzia Tpl Cremona e Mantova (Regione Lombardia)	535.802	04/12/2024	Saldo contributi autobus urbani tpl metano Decreto 81/2020 - DGR5359 (PSNMS 2019-2023)
Agenzia Tpl Cremona e Mantova (Regione Lombardia)	1.234.332	04/12/2024	Saldo contributi autobus interurbani tpl metano Decreto 81/2020 - DGR5359 (PSNMS 2019-2023)
Agenzia Tpl Cremona e Mantova (Regione Lombardia)	548.045	04/12/2024	Secondo acconto contributi autobus interurbani tpl metano DM 315/2021 - DGR5640 (Fondo complementare PNRR 2022-2026)
Trasporti Brescia Sud (Agenzia Tpl Brescia / Regione Lombardia)	84.168	05/12/2024	Acconto compensazione mancati introiti 2021-2022 Tpl BS sud x emergenza Covid19 (DGR2246)
Agenzia Tpl Cremona e Mantova (Regione Lombardia)	586.234	05/12/2024	CCNL autoferrotranvieri Mantova lug-dic24
Agenzia Tpl Cremona e Mantova (Regione Lombardia)	258.971	05/12/2024	CCNL autoferrotranvieri Mantova lug-dic24
Agenzia Tpl Brescia (Regione Lombardia)	138.908	13/12/2024	Saldo contributi autobus interurbani tpl metano Decreto 81/2020 - DGR5359 (PSNMS 2019-2023)
Agenzia Tpl Brescia (Regione Lombardia)	92.295	13/12/2024	Secondo acconto contributi autobus interurbani tpl metano DM 315/2021 - DGR5640 (Fondo complementare PNRR 2022-2026)
Totale Erogazioni pubbliche incassate nel 2024	7.863.860		

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di destinare l'utile dell'esercizio 2024, pari a euro 20.694, come segue: in misura del 5%, pari a euro 1.035,00, mediante accantonamento a riserva legale ex art. 2430 c.c.; per l'importo di € 19.659,00, mediante accantonamento a riserva straordinaria.

APAM ESERCIZIO S.P.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti di
APAM ESERCIZIO S.P.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di APAM ESERCIZIO S.P.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione al contenuto del paragrafo *Evoluzione prevedibile della gestione* della relazione sulla gestione dove gli amministratori evidenziano le operazioni poste in essere nel corso del 2024 con gli istituti bancari ed i soci a supporto della liquidità aziendale, che unitamente al futuro incasso dei contributi residui di cui Apam Esercizio risulta ancora creditrice, le consentiranno di ottenere un miglioramento della situazione della liquidità e l'assestamento delle previsioni di tesoreria per l'intero 2025. Gli stessi evidenziano altresì di aver ottenuto la conferma da parte dell'Agenzia TPL della prosecuzione dei servizi di Tpl del bacino di Mantova fino al 31 dicembre 2026. Alla luce delle valutazioni sopra esposte gli stessi ritengono, pertanto, garantito il presupposto della continuità aziendale nei prossimi 12 mesi sulla base del business plan e del budget di tesoreria, anche considerando la disponibilità di patrimonio netto per circa € 6.000.000 e la sostenibilità delle previsioni di tesoreria.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

MILANO ANCONA BARI BOLOGNA BRESCIA BRINDISI FIRENZE
GENOVA NAPOLI PADOVA PIACENZA PISA ROMA TORINO

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale

esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di APAM ESERCIZIO S.P.A., sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di APAM ESERCIZIO S.P.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di APAM ESERCIZIO S.P.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 14 maggio 2025

Crowe Bompani Srl

Gabriella Ricciardi
(Revisore legale)

Società:	APAM ESERCIZIO S.P.A.
Sede Legale (Comune):	MANTOVA (MN)
Sede Legale (Indirizzo):	VIA DEI TOSCANI 3/C
Capitale Sociale:	EURO 5.345.454,10 i.v.
Iscrizione Registro imprese di	CREMONA MANTOVA PAVIA
Numero Iscrizione Registro Imprese	02004750200
Numero di Codice Fiscale	02004750200
Numero di Partita IVA	02004750200
Numero Iscrizione R.E.A.	MN - 215834

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Agli Azionisti della società APAM Esercizio S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della APAM Esercizio S.p.A. al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 20.694. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio Sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Crowe Bompani Srl ci ha consegnato la propria relazione datata 14 maggio 2025 contenente un giudizio senza rilievi, ma con un richiamo d'informativa.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adequazione dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle Assemblee degli Azionisti ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio Sociale.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore delegato, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito informazioni dal Preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dagli Azionisti ex art. 2408 c.c..

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'Organo di Amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

In considerazione dell'espressa previsione statutaria l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte degli Azionisti, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli Amministratori nella nota integrativa.

Mantova (MN), 15 maggio 2025

Il Collegio Sindacale

Maurizio Pellizzer (Presidente)

Maria Grazia Tambalo (Sindaco Effettivo)

Anna Venier (Sindaco Effettivo)

GRUPPO A.P.A.M.

**BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31.12.2024**

**GRUPPO
A.P.A.M. S.p.A.**

Sede legale: Via dei Toscani, 3/C – 46100 Mantova
Capitale sociale: euro 4.558.080 i.v.
Iscritta nel Registro delle Imprese di Mantova
Codice Fiscale e n. di iscrizione R.I. 00402940209

Relazione sulla gestione per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2024 evidenzia un utile d'esercizio consolidato pari ad € 30.062, suddiviso tra un utile di € 20.745 di competenza del Gruppo e un utile di € 9.317 di competenza di terzi.

Per quanto riguarda l'andamento delle società incluse nell'area di consolidamento, si osserva che la controllata APAM Esercizio S.p.A. ha registrato nel 2024 un utile di € 20.694.

Il consolidamento è avvenuto osservando i seguenti criteri:

- gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle società consolidate sono assunti secondo il metodo dell'integrazione globale;
- il valore contabile della partecipazione nell'impresa consolidata viene eliso contro la corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata;
- sono eliminati i crediti e i debiti, i proventi e gli oneri, gli utili e le perdite originati da operazioni effettuate tra le imprese incluse nell'area di consolidamento, tenendo conto delle eventuali imposte differite.

L'esercizio in esame si è chiuso con un valore della produzione di € 32.173.743, con un incremento del 2,2% rispetto all'anno precedente.

Risultato della gestione 2024

La positiva gestione della controllata APAM Esercizio S.p.A., garantita dalla presenza nella compagine sociale della società Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l., partecipata da Brescia Mobilità SpA e da ATB Mobilità SpA, altamente qualificate nell'ambito dei servizi di trasporto pubblico locale, aveva assicurato negli esercizi precedenti fino al 2019 l'apporto di nuove risorse finanziarie a titolo di capitale di rischio e, conseguentemente, il rafforzamento della posizione finanziaria e patrimoniale della società e il potenziamento della sua capacità di realizzare ed incrementare il piano degli investimenti.

Nel corso del 2020 e del 2021, tuttavia, sulla gestione aziendale ha fortemente inciso l'emergenza sanitaria determinata dalla diffusione del virus Covid-19, a cui nel 2022 si sono aggiunti gli effetti del conflitto militare tra Russia e Ucraina con conseguente aumento esponenziale dei costi energetici.

Si ricorda che nel 2016 l'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del bacino di Cremona e Mantova, ai sensi della Legge regionale n. 6/2012, era subentrata nella titolarità dei contratti sottoscritti dagli Enti locali di riferimento (Comune e Provincia di Mantova), con conseguente erogazione da parte di Regione Lombardia alla stessa Agenzia delle risorse per la gestione dei servizi di Tpl a titolo di contributo per i corrispettivi di ciascun contratto.

L'assemblea dei soci dell'Agenzia del Tpl di Cremona e Mantova aveva approvato nel 2020 una proroga per 4 anni, rispettivamente, fino al 31.03.2024 dell'affidamento ad Apam Esercizio Spa dei servizi

interurbani di Tpl della provincia di Mantova e fino al 31.05.2024 dell'affidamento dei servizi di Tpl urbano e di area urbana di Mantova.

In attesa di attivare la procedura di gara per il nuovo affidamento dei servizi di Tpl nel bacino di Cremona e Mantova con effetto dal 1° gennaio 2026, l'Agenzia ha quindi perfezionato nel corso del 2024 due atti impositivi all'azienda per la prosecuzione dei servizi del Tpl di Mantova fino al 31.12.2025, entrambi con la definizione di nuove condizioni tecnico-economiche più sostenibili rispetto agli esercizi precedenti.

Nel 2024 è stata registrata una riduzione rispetto al 2023 delle percorrenze del servizio urbano per circa 55.100 km (- 2,3%) e delle percorrenze del servizio interurbano per circa 29.200 km (- 0,6%), in gran parte derivante, rispettivamente, dalla riorganizzazione del servizio di navetta tra il centro città e i parcheggi scambiatori e dalla soppressione di alcune linee o corse interurbane marginali; va evidenziato che la difficoltà di reperimento del personale di guida ha portato la società ad incrementare il subaffidamento ad aziende terze di corse del servizio interurbano di Mantova durante il periodo invernale 2024-2025.

Per gli altri bacini interurbani, si rileva un leggero incremento delle percorrenze sia sulle linee di Brescia Sud all'interno della società consortile di riferimento che sulle linee in subaffidamento nel bacino interurbano di Parma.

I servizi eseguiti su committenza (finalizzati, scolastici) hanno registrato una riduzione delle percorrenze per la mancata disponibilità dell'azienda alla ripetizione di alcuni servizi comunali di trasporto scolastico o per la riorganizzazione dei servizi, a causa del difficile reperimento di personale di guida.

Infine, i servizi di noleggio hanno registrato una consistente riduzione delle percorrenze, nonostante il recupero evidenziato nel 2023, dopo la pesantissima riduzione dei servizi registrata nel 2020 e 2021, a seguito del blocco totale e con le limitazioni alla mobilità e la chiusura degli istituti scolastici.

Il valore della produzione per APAM Esercizio S.p.A. ha registrato nel 2024 un consistente incremento, in particolare, per effetto dell'aumento dei ricavi da corrispettivi per le maggiori risorse assegnate dall'Agenzia del Tpl di Cremona e Mantova con la rinegoziazione definita con la proroga dei servizi urbano ed interurbano di Mantova per garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione; d'altro canto si è interrotto il progressivo recupero dei ricavi da vendita di titoli di viaggio rispetto alla situazione ante pandemia Covid19, registrando un leggero decremento degli introiti.

Vanno inoltre segnalati, da un lato, i maggiori contributi in conto impianti registrati nel 2024 rispetto al 2023 per effetto dei consistenti finanziamenti pubblici ricevuti per gli investimenti realizzati in autobus e sistemi tecnologici, d'altro lato, i minori contributi in conto esercizio relativi alle risorse statali stanziati dai vari provvedimenti emanati dal Governo a sostegno del trasporto pubblico locale per i mancati introiti nel periodo di emergenza Covid19, per i crediti di imposta sui rincari dei costi energetici e per i contributi a ristoro dei maggiori costi per carburanti per trazione autobus.

Per quanto riguarda gli investimenti, nel 2024 sono stati consegnati e messi in servizio 2 autobus nuovi urbani elettrici e 7 autobus nuovi interurbani alimentati a metano.

Sta proseguendo il piano di rinnovo del parco autobus aziendale, soprattutto in relazione agli standard qualitativi richiesti dai contratti di servizio per il Tpl urbano ed interurbano di Mantova, per limitare l'età media dei mezzi e per garantire un minore impatto ambientale con la parziale trasformazione della flotta dal gasolio al metano e con l'introduzione di mezzi con alimentazione alternativa ad emissioni zero. Il piano di investimenti per Apam con l'acquisto di 52 nuovi autobus in consegna a partire dal 2023 è stato in gran parte sostenuto con il ricorso a finanziamenti statali e regionali stanziati per il periodo 2023-2026.

Infine, la Regione Lombardia ha riprogrammato, ai fini del riconoscimento dei contributi stanziati, le fasi finali di collaudo dei sistemi integrati di bigliettazione elettronica interoperabili da parte delle aziende di trasporto, rispettivamente, al 30 giugno 2024 con il completamento della realizzazione e collaudo con messa in funzione dei sistemi di bacino locali e al 31 luglio 2024 con l'integrazione dei sistemi di bacino con il sistema regionale; dopo il collaudo del sistema locale eseguito in settembre 2023 e il collaudo per il corretto funzionamento dello scambio dati tra il sistema di bacino e il sistema regionale CSR eseguito in ottobre 2024, il nuovo sistema di bigliettazione elettronica di Apam, integrato per i servizi Tpl gestiti nei bacini di Mantova e Brescia, è diventato in gran parte operativo nei confronti di utenti e rivenditori in settembre 2024 con l'inizio dell'anno scolastico, pur con alcune criticità tecniche che hanno apesantito la prima fase di rodaggio.

In conseguenza di tali attività ed impegni, dopo l'aumento esponenziale registrato negli anni precedenti, nel 2024 la controllata APAM Esercizio S.p.A. ha rilevato una riduzione dei costi per forniture di carburanti per autotrazione (-16,8%), sia per il gasolio (-19,6%) a causa del consistente

decremento dei litri consumati e del leggero calo delle quotazioni, sia per il metano (-1,9%) a causa del calo del costo unitario e del forte aumento dei kg consumati attraverso l'impianto aziendale di distribuzione.

Anche i costi per il personale hanno registrato un leggero decremento per effetto della riduzione dell'organico medio, in particolare del personale di guida, in gran parte compensata dai maggiori oneri derivanti dal rinnovo del CCNL autoferrotranvieri siglato in dicembre 2024 con il riconoscimento dell'una tantum per il periodo di vacanza contrattuale.

Da evidenziare altresì sono i maggiori costi per somministrazione di personale e prestazioni di guida in subaffidamento, per prestazioni di pulizia e vigilanza, per premi assicurativi, per assistenza su tecnologie e per prestazioni professionali, compensati dai minori costi per sanificazioni di autobus, per servizi accessori al personale e per la gestione commerciale dei titoli di viaggio.

La gestione finanziaria ha generato un incremento degli oneri passivi derivante dai finanziamenti bancari per l'acquisto di autobus ed altri investimenti e per la copertura del fabbisogno di liquidità aziendale.

Per effetto delle variazioni intervenute sulle voci economiche, dopo la perdita registrata nell'anno precedente, nel 2024 è stato rilevato pertanto un utile sul risultato operativo gestionale e sul risultato d'esercizio.

Anche la controllante APAM S.p.A., dall'altro lato, dopo il risultato negativo dell'esercizio precedente, ha registrato nel 2024 un utile dovuto in parte alla rivalutazione della partecipazione nella controllata.

A livello consolidato, è confermato un utile d'esercizio di € 30.062 rispetto alla perdita 2023 di € 509.298, per effetto dell'aumento del valore della produzione in parte ridotto da un limitato incremento dei costi di gestione e degli oneri finanziari.

Si segnala inoltre che il margine operativo lordo consolidato registra nel 2024 un risultato positivo pari a € 389.328.

Ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 127/91 forniamo le seguenti informazioni.

Attività di ricerca e sviluppo

(art. 40, c.2, lett. a))

Nel corso dell'esercizio 2024 non è stata svolta alcuna particolare attività di ricerca e sviluppo.

Evoluzione prevedibile della gestione

(art. 40, c.2, lett. c))

Per quanto riguarda la gestione del patrimonio immobiliare della controllante A.P.A.M. Spa, nel 2024 la società non ha eseguito interventi significativi strutturali sull'area del deposito Pioppone di Mantova.

A seguito della procedura di gara indetta nel 2024 e aggiudicata a inizio 2025, con la consegna del cantiere in data 09.05.2025 sono stati avviati i lavori di ristrutturazione delle coperture dei fabbricati danneggiati a seguito degli eventi atmosferici occorsi nell'estate 2023.

Si segnala inoltre che con pec del 21.03.2025 l'Ufficio Tributi del Comune di Mantova ha notificato ad A.P.A.M. Spa una comunicazione di "avvio del contraddittorio informato" ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 212 del 27.07.2000, finalizzato al recupero di IMU e TASI non versate sugli immobili adibiti ad autorimessa ed officina nel deposito aziendale di Mantova per gli anni dal 2018 al 2023, per un importo totale di € 287.256, comprensivo di sanzioni e interessi; tale richiesta trae origine dall' "invito alla regolarizzazione della situazione catastale" degli immobili operativi, notificato dallo stesso Ufficio con pec del 24.03.2023 ai sensi dell'art. 1 comma 336 della Legge 311/2004; la società aveva pertanto proceduto alla presentazione in data 08.06.2023 dell'atto di aggiornamento catastale mediante dichiarazione Docfa con la variazione della categoria da E/3 (esente IMU) a D/7 (assoggettato IMU).

In riscontro alla nuova comunicazione del Comune, la società ha trasmesso in data 19.05.2025 una nota con osservazioni e contestuale istanza di riesame, contestando l'effetto retroattivo e l'irrogazione

di sanzioni; si resta al momento in attesa di un riscontro dell'Ufficio per un incontro tra le parti per un confronto di merito. In un'ottica prudenziale, la società ha provveduto a stanziare nel presente bilancio un fondo rischi per l'importo di € 202.000 pari al valore delle imposte richieste non versate.

Per quanto riguarda le attività della società controllata Apam Esercizio Spa, si ricorda che nel 2024 l'Agenzia del Tpl di Cremona e Mantova ha perfezionato due atti impositivi all'Azienda, ai sensi dell'art. 5 par. 5 Regolamento CE n. 1370/2007, rispettivamente, di prosecuzione del servizio di Tpl extraurbano di Mantova dal 1° aprile 2024 al 31 dicembre 2025 con determina n. 2024/7 del 28.03.2024, e di prosecuzione del servizio di area urbana di Mantova dal 1° giugno 2024 al 31 dicembre 2025 con determina n. 2024/14 del 30.05.2024, entrambi con la definizione di nuove condizioni tecnico-economiche più sostenibili rispetto agli esercizi precedenti.

In particolare, per il servizio extraurbano, è stato adeguato il corrispettivo €/km iniziale riparametrato ai costi di gestione con la previsione di una clausola di revisione dopo il primo anno, ed è stato rimodulato l'esercizio erogato mediante un piano di limitata riduzione, tutto nell'ottica di garantirne la sostenibilità economica, pesantemente alterata negli anni precedenti a causa degli eventi straordinari emergenziali e dell'assenza di una clausola di revisione del corrispettivo nel contratto di servizio scaduto al 31 marzo 2024.

Per il servizio urbano di Mantova, le condizioni tecnico-economiche approvate prevedono la conferma del programma di esercizio già definito e del corrispettivo iniziale da revisionare secondo le modalità del contratto previgente; inoltre è stata definita la rimodulazione con riduzione del servizio di navetta tra i parcheggi scambiatori e il centro città con il riconoscimento di un'integrazione del corrispettivo forfettario, a copertura dei mancati introiti per la gratuità all'utenza, come concordato con il Comune di Mantova e limitatamente al 2024 (corrispettivo totale annuo di € 500.000 iva compresa), con l'impegno delle parti di rinegoziare il programma di esercizio di tale servizio per il 2025 con l'applicazione delle condizioni economiche del servizio ordinario e la copertura dei mancati introiti.

Si ricorda inoltre che l'Agenzia aveva pubblicato in data 22.12.2023 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea un avviso di preinformazione ai sensi dell'art. 7 del Regolamento CE n. 1370/2007, in merito alla programmazione della procedura di gara da attivare per il nuovo affidamento dei servizi di TPL nel bacino di Cremona e Mantova con effetto dal 1° gennaio 2026; a tal fine, la stessa Agenzia ha espressamente precisato che gli atti per la prosecuzione dei servizi sono stati disposti nelle more dello svolgimento della procedura ad evidenza pubblica, riservandosi di adottare analoghi atti qualora la suddetta procedura richieda tempistiche che superano la scadenza del 31.12.2025.

Considerato che al 31 marzo 2025 l'Agenzia non aveva ancora pubblicato il bando con l'indizione della gara per il nuovo affidamento dei servizi, la società controllata Apam Esercizio Spa ha espressamente richiesto all'Ente un urgente incontro per conoscere le sue intenzioni sui tempi della procedura di gara e dell'eventuale proroga dei contratti in corso. In occasione dell'incontro tenutosi in data 11.04.2025, l'Agenzia ha quindi comunicato all'Azienda che, alla scadenza nel mese di giugno 2025 dell'attuale servizio di Tpl del bacino di Cremona, avrebbe perfezionato un atto impositivo ai gestori dell'area cremonese per la prosecuzione dei servizi fino al 31 dicembre 2026, e di conseguenza avrebbe adeguato la stessa scadenza anche per gli atti relativi ai servizi di Tpl urbano ed interurbano di Mantova; tale decisione è stata formalizzata dall'Agenzia con l'emanazione della determinazione del Direttore n. 2025/12 del 26.05.2025. Nel contempo, il Consiglio di Amministrazione della stessa Agenzia con delibera n. 2025/10 del 14.05.2025 ha approvato il cronoprogramma delle procedure concorsuali per l'affidamento delle concessioni relative ai servizi TPL di bacino con effetto dal 1° gennaio 2027, con la previsione della pubblicazione in gennaio 2026 del bando di gara in due lotti per i bacini di Mantova e Cremona.

Per quanto concerne la vendita di biglietti e di abbonamenti all'utenza, sin dal 2020 si sono registrate rilevanti riduzioni dei ricavi tariffari, determinate in gran parte dai mancati introiti per titoli di viaggio invenduti, insieme al sostenimento da parte di Apam di maggiori spese per svolgere i servizi in conformità alle prescrizioni sanitarie in materia Covid19, il tutto aggravato da un calo generalizzato della domanda con una lenta e graduale ripresa registrata nel corso del 2022 e del 2023, anche per effetto degli adeguamenti tariffari autorizzati; nel corso del 2024 tale ripresa degli introiti ha però subito una battuta di arresto, nonostante i segnali positivi rilevati nel primo semestre. Anche nei primi mesi del 2025 si è registrato un trend delle vendite in linea con l'andamento del 2024, per cui al momento non è ipotizzabile un consolidamento con il recupero integrale rispetto ai ricavi pre-pandemia. Per meglio presidiare e contenere il fenomeno dell'evasione tariffaria, l'Azienda ha inoltre incaricato da novembre 2024 una società specializzata nell'attività di verifica e di controllo dei titoli di viaggio. Nei primi mesi del 2025 si riscontra, dopo la riduzione rilevata negli anni precedenti, un assestamento dei costi energetici e soprattutto per l'acquisto di carburanti, seppure ancora a livelli superiori rispetto al 2021, per cui si auspica il mantenimento di tale tendenza dei prezzi per l'intero anno corrente.

Va segnalato che in data 11 dicembre 2024 è stata siglata l'Intesa preliminare di rinnovo del CCNL autoferrotranvieri per il triennio 2024-2026, condizionata, come richiesto dalle parti datoriali, alla garanzia della copertura integrale dei relativi costi a carico delle aziende mediante uno specifico stanziamento pluriennale da parte del Governo. Con il verbale del 20 marzo 2025 è stata sciolta tale riserva a fronte dell'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri di un decreto sul riordino delle accise, attraverso il quale il maggior gettito fiscale derivante dal riallineamento tra benzina e gasolio sarà destinato allo stabile finanziamento degli oneri di rinnovo contrattuale; il conseguente decreto legislativo 28 marzo 2025 n. 43 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 4 aprile 2025. L'intesa preliminare dell'11.12.2024 ha pertanto assunto la veste definitiva di rinnovo CCNL 2024-2026, con la conferma delle relative previsioni economiche e normative: riconoscimento di una somma una-tantum di € 500 lordi da riparametrare per il periodo di vacanza contrattuale 2024, aumenti retributivi frazionati nel 2025 e 2026, introduzione di un meccanismo finalizzato a contemperare le esigenze di produttività aziendale con quelle relative alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Anche nel corrente anno 2025 si conferma la difficoltà, presente a livello nazionale, di reperire personale di guida in possesso dei necessari ed obbligatori requisiti, con il conseguente impoverimento quali-quantitativo degli organici; Apam ha pertanto incrementato il ricorso al subaffidamento ad aziende private terze di una quota dei servizi interurbani di Mantova, e nel contempo ha affidato ad Agenzie per il Lavoro la gestione di progetti sperimentali di reclutamento, selezione, formazione, somministrazione e successiva assunzione da parte della società di futuri autisti.

Relativamente alla realizzazione di futuri investimenti, l'Azienda ha stipulato in febbraio 2025 i contratti per le seguenti forniture: n. 3 autobus interurbani lunghi a metano destinati al Tpl di Mantova, con consegna e messa in servizio entro settembre 2025 per un costo totale di € 867.564 e assegnazione di contributi Regione Lombardia per € 720.000 ex PSNMS art. 5 DPCM 1360/2019; n. 10 autobus urbani lunghi a metano destinati al Tpl di area urbana di Mantova, con consegna e messa in servizio entro dicembre 2025 per un costo totale di € 3.149.000 e assegnazione di contributi MIT per € 3.041.000 ex PSNMS art. 3 DPCM 1360/2019.

Va inoltre segnalato che la recente rinuncia alla realizzazione di una stazione di rifornimento di idrogeno nell'area mantovana da parte di una società beneficiaria di finanziamenti PNRR ha costretto Apam e il Comune di Mantova a concordare una rimodulazione del progetto aziendale per il rinnovo della flotta urbana con alimentazione alternativa, prevedendo la conversione della fornitura di n. 5 autobus lunghi alimentati ad idrogeno in altrettanti autobus lunghi elettrici, mediante la stipula di un addendum contrattuale con il fornitore dei mezzi, come indicato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al fine di rispettare l'obiettivo finale imposto dall'Europa con la "messa in servizio" dei mezzi tassativamente entro giugno 2026, la cui osservanza è condizione indispensabile per l'assegnazione dei relativi contributi PNRR. L'importo complessivo dell'addendum rinegoziato per la nuova tipologia di autobus ammonta a € 2.880.000 rispetto all'importo di € 3.200.000 del contratto originario per gli autobus ad idrogeno.

Dal punto di vista finanziario, persiste una notevole difficoltà di programmazione dei flussi di cassa aziendali in relazione alle recenti situazioni emergenziali, alle lunghe tempistiche di erogazione dei ristori pubblici e agli ingenti investimenti realizzati negli ultimi esercizi. Le numerose operazioni attivate da Apam Esercizio Spa nel corso del 2024 con Soci e Banche a supporto della liquidità aziendale, per far fronte al pagamento dei consistenti investimenti effettuati a fine 2023 e nei primi mesi del 2024, hanno permesso di poter beneficiare dei contributi assegnati per la loro realizzazione con l'erogazione delle risorse da parte di Regione Lombardia entro dicembre 2024.

In attesa dell'incasso dei vari contributi di cui l'azienda era creditrice, nel mese di dicembre 2024 Banca Monte dei Paschi di Siena ha concesso un finanziamento a breve termine di € 1.200.000 per la durata di 6 mesi da destinare ad esigenze finanziarie di gestione aziendale. Inoltre, a sostegno della liquidità nei primi mesi del 2025, a seguito di apposita istanza presentata dal Comune di Mantova e da Apam, in data 28.11.2024 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato il proprio parere favorevole al riconoscimento della somma di € 2.586.500, nell'ambito del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile di cui all'art. 3 del DPCM 1360/2019 per le "Città ad alto inquinamento", erogata in dicembre 2024 all'Ente quale soggetto beneficiario dei contributi, per l'acquisto di 13 autobus urbani a metano negli anni precedenti; tale somma trasferita dal Comune all'Agenzia del Tpl di Cremona e Mantova è stata poi erogata nel mese di gennaio 2025 ad Apam quale soggetto attuatore di II° livello.

L'Azienda inoltre, nel merito degli investimenti collegati ai fondi PNRR destinati al Comune di Mantova, al fine di garantire adeguata copertura alle operazioni intraprese nel corso del 2024, ha incaricato una società di intermediazione creditizia per fornire supporto ad Apam nella ricerca di finanziamenti a copertura del fabbisogno finanziario aziendale per il rinnovo della flotta urbana e per gli investimenti accessori realizzati a fine 2024. L'espletamento della suddetta procedura ha portato alla concessione

da parte di BPER Banca a favore di Apam Esercizio S.p.a., rispettivamente, di : - un finanziamento chirografario "bullet" per l'importo di € 1.200.000, con durata massima di 12 mesi dalla data di stipula e rimborso all'incasso del credito vantato da Apam per i contributi PNRR relativi all'acquisto di n. 2 autobus urbani elettrici immatricolati a fine 2024 e del sistema di ricarica; - un mutuo chirografario per l'importo di € 720.000, con durata di 48 mesi dalla data di stipula e rimborso con piano di ammortamento alla francese e rate mensili, a copertura della quota di investimento dei lavori in infrastrutture già realizzati da Apam e non coperti da contribuzione pubblica (lavori di adeguamento della cabina elettrica e realizzazione di un sistema di accumulo di energia presso il deposito di Mantova). I contratti per entrambe le operazioni sono stati sottoscritti in data 21.02.2025 con contestuale erogazione delle somme concesse da BPER Banca.

Al fine di far fronte ai futuri investimenti programmati relativi all'acquisto nel 2025 di n. 10 autobus urbani e di n. 3 autobus interurbani a metano parzialmente coperti da fondi pubblici, stando ai tempi di erogazione dei contributi, l'Azienda ha altresì richiesto a Banca Monte dei Paschi di Siena disponibilità per la concessione di un finanziamento a supporto del piano di investimenti; a seguito delle opportune valutazioni, l'Istituto bancario ha deliberato la concessione di un mutuo chirografario per l'importo di € 1.600.000, con durata di 48 mesi e rimborso con piano di ammortamento alla francese e rate mensili, da destinare al sostegno agli investimenti di gestione aziendale. Il contratto per la suddetta operazione è stato sottoscritto in data 28.03.2025 con contestuale erogazione della somma concessa da Banca Monte dei Paschi di Siena.

Sulla base delle valutazioni sopra esposte, tenuto conto altresì della conferma della prosecuzione dei servizi di Tpl del bacino di Mantova fino al 31 dicembre 2026, gli amministratori della società controllata hanno ritenuto garantito il presupposto della continuità aziendale per i prossimi 12 mesi, anche considerando il budget economico per l'esercizio 2025, la disponibilità di patrimonio netto e la sostenibilità delle previsioni di tesoreria.

Numero e valore nominale delle azioni o quote dell'impresa controllante possedute da essa o dalle imprese controllate

(art. 40, c.2, lett. d))

Le società del Gruppo non possiedono né direttamente né indirettamente, né hanno acquisito o alienato nel corso dell'esercizio azioni della Capogruppo.

Esposizione delle imprese a rischi derivanti dalla gestione finanziaria

(art. 40, c.2, lett. d-bis))

Relativamente al rischio di liquidità, il saldo positivo del Gruppo sui conti correnti bancari ordinari al 31 dicembre 2024 ammonta a € 252.991, con un incremento rispetto al saldo positivo di € 105.939 rilevato al 31.12.2023, unitamente ad un contemporaneo debito su conto corrente bancario di € 642.432, al netto delle disponibilità e nei limiti dei fidi concessi dagli istituti.

A.P.A.M. Spa ha rinnovato anche per il 2024 il servizio di cassa con Banca Monte dei Paschi di Siena, confermando l'affidamento totale a breve di cassa, invariato rispetto all'esercizio precedente. Dopo vari anni di saldi positivi, il conto corrente, che già al 31 dicembre 2023 presentava un saldo negativo di € 340.601, anche al 31 dicembre 2024 ha registrato un saldo negativo di € 447.975, al netto degli interessi passivi da liquidare.

Dopo il completamento nel 2021 del rimborso di un mutuo chirografario ventennale concesso da Cassa Depositi e Prestiti, la società non presenta debiti a lungo termine verso banche o altri finanziatori al 31.12.2024.

Per quanto riguarda la controllata APAM Esercizio Spa, sin dal 2019 si era registrata una riduzione delle disponibilità liquide per effetto dei flussi di cassa originati dalla realizzazione di importanti investimenti. L'emergenza sanitaria per Covid19 aveva poi causato nel 2020 un pesante aggravio della situazione finanziaria, derivante soprattutto dai mancati introiti per la scarsa utenza, con un parziale recupero degli introiti nel 2021, unitamente ad un contemporaneo consistente incremento delle spese a seguito del ripristino dei servizi a pieno regime. Nel 2022 la situazione finanziaria aziendale si è aggravata soprattutto per l'aumento dei costi energetici, per effetto delle dinamiche belliche tra Russia e Ucraina, ovvero per il pagamento dei carburanti per trazione, non compensato da incassi tempestivi di ristori e contributi pubblici.

Sia nel 2023 che nel 2024 la situazione non è migliorata, nonostante l'incasso di risorse aggiuntive sui contratti di servizio e la parziale riduzione delle spese energetiche, a causa delle ingenti uscite finanziarie per i consistenti investimenti di autobus non compensate dall'incasso dei vari ristori stanziati con interventi governativi di sostegno, purtroppo con modalità di erogazione non tempestiva e con evidenti ritardi. Pur evidenziando la regolarità negli incassi dei crediti fatturati agli Enti competenti per i principali servizi di trasporto pubblico, si conferma una notevole difficoltà di programmazione dei flussi di cassa aziendali in relazione al lento recupero della situazione ante pandemia, soprattutto a fronte del calo degli introiti da vendita di titoli di viaggio e dell'incremento delle uscite finanziarie per spese correnti e di investimento.

APAM Esercizio Spa, anche nel 2024, in un'ottica di diversificazione dei rapporti di conto corrente, ha proseguito i contratti con Banca Monte dei Paschi di Siena, Banco BPM e Intesa Sanpaolo.

Va ricordato che, per consentire il pagamento dei consistenti investimenti effettuati nel secondo semestre 2022 per l'acquisto di autobus al fine di poter beneficiare dei contributi assegnati per la loro realizzazione, e a causa delle lunghe tempistiche di erogazione dei ristori statali, a inizio 2023 APAM Esercizio Spa, per evitare una crisi di liquidità, aveva richiesto idoneo supporto finanziario ai propri Soci maggioritari, A.P.A.M. S.p.a. e N.T.L. S.r.l., che con delibera assembleare accordavano tale richiesta provvedendo alla concessione di un prestito infruttifero per l'importo complessivo di € 1.818.500, di cui € 1.000.000 a carico di A.P.A.M. S.p.a. e € 818.500 a carico di N.T.L. S.r.l., con erogazione entro il 31.01.2023, per la durata di un anno di preammortamento e tre anni di ammortamento, e rimborso della quota capitale in sei rate semestrali posticipate. Per quanto riguarda la propria quota erogata, A.P.A.M. S.p.a. ha fatto ricorso all'utilizzo del fido di cassa concesso da Banca Monte dei Paschi di Siena.

Nuovamente, a partire da febbraio 2024 si è presentata la necessità per APAM Esercizio Spa di far fronte al pagamento di ulteriori consistenti investimenti effettuati a fine 2023 e a inizio 2024 con l'acquisto di n. 27 autobus, al fine di beneficiare dei contributi assegnati per la loro realizzazione.

Il grave ritardo per gli incassi relativi ai ristori statali stanziati negli esercizi precedenti (fondo carburanti Tpl, mancati introiti per Covid19) ha aggravato la previsione di tesoreria per il 2024, richiedendo un adeguato supporto alla copertura del fabbisogno di liquidità mediante l'avvio di istruttorie con istituti di credito per l'attivazione di operazioni di finanziamento.

Una prima operazione di anticipazione flussi per € 1.900.000 erogata in marzo 2024 da Banca Monte dei Paschi di Siena con durata di sei mesi ha permesso il pagamento di una parte dei nuovi autobus; il protrarsi delle tempistiche delle istruttorie per altre operazioni bancarie ha poi portato l'azienda, da un lato, a richiedere supporto finanziario ai Soci maggioritari per ottenere un "prestito ponte" necessario per effettuare il pagamento dei restanti autobus e non esporre a rischio il riconoscimento dei contributi pubblici assegnati, e dall'altro lato a presentare a Regione Lombardia istanze con la richiesta di proroga dei termini per la rendicontazione degli investimenti realizzati, proroga concessa fino a settembre 2024.

La società ha pertanto richiesto ai soci maggioritari, APAM Spa e NTL Srl, un adeguato supporto finanziario per sopperire alla momentanea carenza di liquidità determinata dalla concentrazione dei pagamenti scaduti. Vista l'impossibilità di APAM Spa di fornire tale supporto in considerazione della non disponibilità di liquidità a seguito del precedente prestito infruttifero concesso in gennaio 2023, il socio N.T.L. S.r.l., per il tramite dei propri soci ATB Mobilità Spa e Brescia Mobilità Spa, ha concesso in giugno 2024 un nuovo prestito infruttifero temporaneo ad Apam Esercizio Spa per l'importo di € 2.400.000, poi progressivamente e integralmente rimborsato entro novembre 2024 al ricevimento dei vari contributi pubblici di cui Apam era creditrice e sino a concorrenza dell'importo del prestito.

Nel contempo, A.P.A.M. S.p.a., nei limiti delle proprie disponibilità, ha accordato alla società controllata la sospensione del pagamento della prima rata di rimborso del prestito concesso nel 2023 in scadenza al 31.07.2024, con posticipo alla successiva scadenza del 31.01.2025, termine poi rispettato da Apam Esercizio Spa, consentendo pertanto alla stessa A.P.A.M. S.p.a. di recuperare un saldo positivo di conto corrente da gennaio 2025 insieme all'incasso nei primi mesi dell'anno di parte dei pagamenti scaduti per fatture emesse.

Per coprire la quota non finanziata con contributi regionali per l'acquisto di autobus, APAM Esercizio S.p.A. ha in corso al 31.12.2024 un mutuo chirografario concesso nel 2018 da Banca MPS per la durata di 7 anni e l'importo di € 6.000.000.

La società aveva inoltre stipulato nel 2014 un mutuo fondiario con UBI Banca (ora Intesa Sanpaolo), per la durata di 10 anni e l'importo di € 650.000, a copertura delle spese sostenute per lavori edili su immobili di proprietà della controllante APAM S.p.A., terzo datore di ipoteca per l'importo di € 1.300.000; tutte le obbligazioni derivanti da tale mutuo sono state estinte in data 28.01.2025 con il pagamento dell'ultima rata di rimborso.

Nel 2020 APAM Esercizio S.p.a. ha stipulato un ulteriore mutuo chirografario con UBI Banca (ora Intesa Sanpaolo), per la durata di 7 anni e l'importo di € 2.800.000, a copertura delle spese sostenute per i lavori di realizzazione dell'impianto aziendale di distribuzione di gas metano e della quota non finanziata con contributi regionali per l'acquisto di autobus.

Inoltre, per la copertura del fabbisogno di liquidità ai sensi del D.L. n.23/2020 per l'emergenza da Covid19, la società ha stipulato con Banca MPS nel mese di aprile 2021 un mutuo garantito al 90% da Fondo di Garanzia, per la durata di 4 anni più 23 mesi di preammortamento e l'importo di € 1.500.000.

Nel corso del 2024 sono stati concessi ad APAM Esercizio Spa i seguenti nuovi finanziamenti da istituti bancari: mutuo chirografario con garanzia SACE da Banco BPM per l'importo di € 1.000.000 con scadenza 30.06.2028, per la copertura della quota in autofinanziamento dell'investimento di autobus al netto dei contributi pubblici; mutuo chirografario a breve termine da Banca MPS per euro 1.200.000 con scadenza 30.06.2025, per il sostegno temporaneo della liquidità aziendale; linea di credito per anticipazione flussi da Intesa SanPaolo per euro 1.166.000, con rimborso all'incasso di contributi pubblici destinati all'acquisto di autobus.

Il debito residuo complessivo al 31.12.2024 per i sette finanziamenti in corso ammonta a € 5.521.008.

E' tuttora in corso un contratto di locazione finanziaria stipulato nel 2014 con UBI Leasing Spa (ora Intesa SanPaolo) per l'impianto fotovoltaico realizzato nel 2013, con opzione di riscatto e scadenza nel 2032 e garantito dalla cessione dei crediti vantati per incentivi da GSE; l'importo di fornitura dell'impianto ammonta a € 1.162.477 e il valore attuale delle rate non scadute al 31.12.2024 è pari a € 547.680.

L'incasso progressivo di acconti e saldi dei finanziamenti statali e/o regionali stanziati e la concessione delle varie operazioni di sostegno finanziario hanno consentito un parziale miglioramento della situazione delle liquidità, garantendo l'integrale pagamento delle fatture per gli investimenti realizzati e l'assestamento della tesoreria a partire dal secondo semestre 2024.

L'Amministratore Unico
di A.P.A.M. S.p.A.
(sig. Medardo Zanetti)

Mantova, 6 giugno 2025

Azienda Pubblici Autoservizi Mantova S.p.a. in abbreviato "APAM S.P.A."

Bilancio consolidato al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Via dei Toscani, 3/C – 46100 Mantova
Codice Fiscale	00402940209
Numero Rea	MN 181723
Capitale Sociale Euro	4.558.080 i.v.
Forma giuridica	società per azioni
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Azienda Pubblici Autoservizi Mantova S.p.a. in abbreviato "APAM S.P.A."
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.344	1.663
7) altre	92.940	99.521
Totale immobilizzazioni immateriali	97.284	101.184
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.910.111	7.156.214
2) impianti e macchinario	2.534.637	1.792.557
3) attrezzature industriali e commerciali	23.106.513	22.680.180
4) altri beni	2.565.433	430.604
5) immobilizzazioni in corso e acconti	125.466	2.398.805
Totale immobilizzazioni materiali	35.242.160	34.458.360
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	11.500	11.500
Totale partecipazioni	11.500	11.500
Totale immobilizzazioni finanziarie	11.500	11.500
Totale immobilizzazioni (B)	35.350.944	34.571.044
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	660.748	702.436
Totale rimanenze	660.748	702.436
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.690.396	5.509.802
Totale crediti verso clienti	4.690.396	5.509.802
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	277.501	310.174
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.649	20.650
Totale crediti tributari	280.150	330.824
5-ter) imposte anticipate	437	437
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.313.517	6.329.719
Totale crediti verso altri	6.313.517	6.329.719
Totale crediti	11.284.500	12.170.782
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	252.991	105.939
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	9.649	25.413
Totale disponibilità liquide	262.640	131.352
Totale attivo circolante (C)	12.207.888	13.004.570
D) Ratei e risconti	610.316	563.583
Totale attivo	48.169.148	48.139.197

Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	4.558.080	4.558.080
III - Riserve di rivalutazione	1.838.582	1.838.582
IV - Riserva legale	679.794	679.794
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.257.963	2.076.953
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	303.619	604.690
Riserva di consolidamento	(79.629)	(86)
Varie altre riserve	1	0
Totale altre riserve	2.481.954	2.681.557
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	20.745	(198.503)
Totale patrimonio netto di gruppo	9.579.155	9.559.510
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	2.691.823	3.001.517
Utile (perdita) di terzi	9.317	(310.795)
Totale patrimonio netto di terzi	2.701.140	2.690.722
Totale patrimonio netto consolidato	12.280.295	12.250.232
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	402.000	387.127
Totale fondi per rischi ed oneri	402.000	387.127
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.867.107	2.074.474
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	258.160	114.389
esigibili oltre l'esercizio successivo	402.696	660.892
Totale debiti verso soci per finanziamenti	660.856	775.281
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.380.378	3.267.597
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.810.658	2.850.970
Totale debiti verso banche	6.191.036	6.118.567
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.450	0
Totale acconti	2.450	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.603.605	8.357.744
Totale debiti verso fornitori	4.603.605	8.357.744
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	280.062	261.186
Totale debiti tributari	280.062	261.186
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	682.871	686.597
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	682.871	686.597
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.768.378	2.635.005
Totale altri debiti	3.768.378	2.635.005
Totale debiti	16.189.258	18.834.380
E) Ratei e risconti	17.430.488	14.592.984
Totale passivo	48.169.148	48.139.197

Conto economico consolidato

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.663.660	26.243.616
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.287.534	3.360.937
altri	2.222.549	1.884.996
Totale altri ricavi e proventi	5.510.083	5.245.933
Totale valore della produzione	32.173.743	31.489.549
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.453.013	6.284.433
7) per servizi	5.455.396	4.847.557
8) per godimento di beni di terzi	419.484	410.486
9) per il personale		
a) salari e stipendi	11.765.536	11.888.188
b) oneri sociali	3.646.999	3.671.494
c) trattamento di fine rapporto	780.285	780.074
e) altri costi	83.611	19.014
Totale costi per il personale	16.276.431	16.358.770
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.126	105.190
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.650.835	3.366.775
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.668.961	3.471.965
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	41.687	(11.539)
12) accantonamenti per rischi	202.000	0
14) oneri diversi di gestione	267.443	315.055
Totale costi della produzione	31.784.415	31.676.727
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	389.328	(187.178)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.428	5.112
Totale proventi diversi dai precedenti	5.428	5.112
Totale altri proventi finanziari	5.428	5.112
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	344.710	327.220
Totale interessi e altri oneri finanziari	344.710	327.220
17-bis) utili e perdite su cambi	0	(12)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(339.282)	(322.120)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	50.046	(509.298)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	19.984	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	19.984	0
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	30.062	(509.298)
Risultato di pertinenza del gruppo	20.745	(198.503)
Risultato di pertinenza di terzi	9.317	(310.795)

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	30.062	(509.298)
Imposte sul reddito	19.984	0
Interessi passivi/(attivi)	339.282	322.120
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(38.734)	3.315
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	350.594	(183.863)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	982.285	780.074
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.668.961	3.471.965
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.587.162)	(1.139.885)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.064.084	3.112.154
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.414.678	2.928.291
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	41.688	(11.539)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	819.406	1.178.284
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	426.139	(529.739)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(46.733)	185.340
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.837.504	2.643.871
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.934.272)	(1.715.445)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.143.732	1.750.772
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.558.410	4.679.063
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(281.379)	(231.313)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.659)	(31.305)
(Utilizzo dei fondi)	(1.016.262)	(1.080.142)
Altri incassi/(pagamenti)	3.415.250	4.091.128
Totale altre rettifiche	2.114.950	2.748.368
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	7.673.360	7.427.431
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(8.615.294)	(5.335.018)
Disinvestimenti	41.565	61.221
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(14.226)	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	2.147
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(8.587.955)	(5.271.650)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.112.781	(256.918)
Accensione finanziamenti	3.346.800	754.348
(Rimborso finanziamenti)	(3.413.698)	(2.977.259)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.045.883	(2.479.829)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	131.288	(324.048)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	105.939	418.747
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	25.413	36.653
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	131.352	455.400
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	252.991	105.939
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	9.649	25.413
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	262.640	131.352
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

GRUPPO
A.P.A.M. S.p.A.

Sede legale: Via dei Toscani, 3/C – 46100 Mantova
Capitale sociale: euro 4.558.080 i.v.
Iscritta nel Registro delle Imprese di Mantova
Codice Fiscale e n. di iscrizione R.I. 00402940209

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

Criteri generali

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla presente Nota integrativa, conformi al dettato degli artt. 25 e segg. del D.Lgs. 127/1991 e ss.mm.ii.; i principi contabili adottati sono quelli statuiti dall'OIC - Organismo Italiano di Contabilità.

Data di riferimento

Il bilancio consolidato è stato predisposto sulla base dei bilanci al 31 dicembre 2024 delle singole società consolidate approvati, rispettivamente, dall'Amministratore Unico di APAM S.p.A. e dal Consiglio di Amministrazione di Apam Esercizio S.p.A..

Composizione del gruppo ed area di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende il bilancio al 31.12.2024 della capogruppo APAM S.p.A. ed il bilancio al 31.12.2024 della seguente società controllata direttamente, che viene consolidata con il metodo integrale:

Denominazione	Capitale Sociale	Riserve + Risultato (perdita) d'esercizio	Quota di partecipazione	Quota di terzi
APAM Esercizio S.p.A.	€ 5.345.454,00	€ 654.060,00	54,977%	45,023%

Principi di consolidamento

I principi di consolidamento adottati sono i seguenti:

- gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nell'area di consolidamento sono ripresi integralmente; sono invece eliminati i crediti e i debiti, i proventi e gli oneri, gli utili e le perdite originati da operazioni effettuate tra le imprese incluse nell'area di consolidamento, tenendo conto delle eventuali imposte differite;
- il valore contabile della partecipazione nell'impresa consolidata viene eliso contro la corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata;

La voce "Patrimonio netto di terzi" ammonta ad € 2.701.140, costituita da "Capitale e riserve di terzi" per € 2.691.823 e da "Utile d'esercizio di competenza di terzi" per € 9.317. Al 31.12.2024 la controllata è detenuta al 54,977% dalla capogruppo, mentre il socio NTL S.r.l., entrato nella compagine sociale nel 2008, possiede una quota di APAM Esercizio S.p.A. pari al 45% del capitale.

Moneta di conto

Il presente bilancio consolidato è espresso in unità di Euro.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 127/91 e ss.mm.ii. si forniscono le seguenti informazioni.

Criteri di valutazione

(art. 38, c.1, lett. a))

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio al 31.12.2024 sono stati applicati in modo sostanzialmente uniforme da tutte le imprese consolidate e sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 c.c., conformi ai criteri adottati nell'esercizio precedente sulla base del D.Lgs. n.6/2003 e ss.mm.ii. e del D.lgs. n.139/2015, e regolati dai Principi Contabili OIC aggiornati ed applicabili a partire dai bilanci del 2018.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della sostanza delle operazioni. Non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio e consolidato.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter c.c., è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale, del Conto economico e del Rendiconto finanziario, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Più in particolare, sono stati adottati, per ciascuna delle categorie di voci, i criteri di valutazione esplicitati di seguito.

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al netto dei relativi ammortamenti. I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità.

Al 31 dicembre 2024 non è stata effettuata alcuna svalutazione sulle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento del suo costo iniziale, solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di capacità produttiva, di sicurezza o di vita utile.

In base all'applicazione del principio contabile OIC 16, alla luce delle disposizioni fiscali introdotte dal D.L. n. 223/2006, e a seguito della revisione della stima sulla vita utile dei fabbricati, dal 2006 è stata scorporata la quota parte di costo riferita alle aree sottostanti e pertinentziali.

Si segnala che al 31 dicembre 2024 figurano nel patrimonio beni per i quali, in passato, sono state eseguite "rivalutazioni" monetarie ai sensi della Legge n. 413/1991. Inoltre, A.P.A.M. S.p.A. al 31.12.2008 si era avvalsa della facoltà di cui al D.L. 185/2008 procedendo alla rivalutazione di tutti i terreni edificati di proprietà.

Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati sistematicamente a quote costanti, invariate rispetto all'esercizio precedente, nella convinzione che le stesse riflettano, in ogni caso, la vita utile dei singoli cespiti, ovvero la loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Anche nel 2024 non è stato iscritto l'ammortamento relativo al valore dei terreni ovvero delle aree sottostanti o pertinenziali ai fabbricati, in quanto le stesse sono ritenute beni patrimoniali non soggetti a deperimento ed aventi pertanto vita utile illimitata.

Si precisa che non sono stati conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le immobilizzazioni, il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopra citati, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico.

Si rileva inoltre che nel 2024, oltre all'acquisto di n. 9 autobus di linea nuovi, è stato attivato il sistema aziendale di bigliettazione elettronica con il conseguente storno delle spese sostenute dalle "immobilizzazioni in corso" e la registrazione tra le "altre immobilizzazioni materiali" con relativo ammortamento.

3. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie riguardano partecipazioni detenute in società e destinate a rimanere durevolmente acquisite all'economia di Apam Esercizio S.p.A.; tali partecipazioni sono relative a società né controllate né collegate e sono valutate al loro costo di acquisizione.

Non sono iscritti crediti immobilizzati.

4. Rimanenze

Le rimanenze di materiali di consumo e di parti di ricambio sono state valorizzate al costo specifico di acquisto, secondo il metodo del costo medio ponderato, trattandosi di beni utilizzabili nel processo produttivo e non destinati alla vendita; le rimanenze sono state poi svalutate calcolando un fondo di rettifica, stimato con il deprezzamento dei materiali per la manutenzione degli autobus considerati a lenta rotazione o non più utilizzabili, e quindi obsoleti.

5. Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, che ha comportato rispetto al valore nominale una svalutazione per tener conto delle perdite presunte. Ai sensi dell'art. 2423 comma 4 c.c., non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 comma 1 n.8, in quanto gli effetti di tale criterio sarebbero irrilevanti, trattandosi esclusivamente di crediti a breve termine con scadenza inferiore a 12 mesi.

6. Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

7. Ratei e Risconti

I ratei e risconti dell'esercizio sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

8. Patrimonio Netto

Rappresenta la differenza fra il totale delle voci dell'Attivo e quello delle voci del Passivo e comprende gli apporti eseguiti dai soci, le riserve di qualsiasi natura ed il risultato d'esercizio.

9. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non sono determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza. La voce è costituita da Fondi rischi per spese legali, tributarie e per recupero di imposte indirette verso Enti.

10. Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo riflette il debito maturato a tale titolo nei confronti di tutti i dipendenti di APAM Esercizio S.p.A. in forza al 31 dicembre 2024, calcolato sulla base delle leggi e dei contratti vigenti.

11. Debiti

Tutte le poste esprimenti una posizione di debito delle società verso l'esterno sono state valutate al loro valore nominale.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 c.c., non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 comma 1 n.8, in quanto gli effetti di tale criterio sarebbero irrilevanti, trattandosi in gran parte di debiti a breve termine, ossia con scadenza inferiore a 12 mesi.

Per quanto riguarda i debiti con scadenza oltre 12 mesi e sorti prima del 1° gennaio 2016, le società consolidate usufruiscono della facoltà prevista dall'art.12 comma 2 del d.lgs. 139/2015; pertanto, anche ai debiti iscritti verso banche per un mutuo erogato fino al 2015, non avendo ancora esaurito i suoi effetti in bilancio, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato. Fanno eccezione i debiti relativi ai mutui bancari erogati ad APAM Esercizio Spa successivamente al 2016 e con conseguente valutazione al costo ammortizzato al 31.12.2024: rispettivamente, un mutuo erogato in giugno 2018, due mutui erogati in gennaio e giugno 2020, un mutuo erogato in aprile 2021 e due mutui erogati in giugno e dicembre 2024.

Inoltre, è stato valutato con il criterio del costo ammortizzato anche il debito verso soci per finanziamenti relativi all'erogazione entro il 31.01.2023 a favore di APAM Esercizio Spa di un prestito infruttifero da parte del socio maggioritario NTL S.r.l., oltre che della controllante A.P.A.M. Spa., da rimborsare entro il 31.01.2027.

12. Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono stati imputati secondo il principio della competenza economica-temporale.

Le modifiche normative apportate dal D.lgs. n.139/2015, come regolate dai Principi Contabili OIC aggiornati e applicabili a partire dai bilanci per il 2018, hanno tra l'altro interessato lo schema di conto economico con l'eliminazione della sezione straordinaria; pertanto, sulla base dell'analisi della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo, si è proceduto alla collocazione degli oneri e proventi nelle voci di conto economico ritenute appropriate secondo le regole indicate nel principio OIC 12.

13. Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità delle norme e delle aliquote vigenti.

Criteri e tassi applicati nella conversione dei bilanci espressi in valuta

(art. 38, c.1, lett. b))

I bilanci oggetto di consolidamento sono tutti denominati in Euro e, pertanto, non hanno richiesto alcuna conversione.

Movimenti delle immobilizzazioni

(art. 38, c.1, lett. b-bis))

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Diritti brevetto ind.le e diritti utilizz. opere ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore inizio esercizio			
Costo	187.928	902.004	1.089.932
Fondo ammortamento	-186.265	-802.483	-988.748
Valore 01.01.2024	1.663	99.521	101.184
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	6.517	7.709	14.226
Ammortamento dell'esercizio	-3.836	-14.290	-18.126
Totale variazioni 2024	2.681	-6.581	-3.900
Valore di fine esercizio			
Costo	194.445	909.713	1.104.158
Fondo ammortamento	-190.101	-816.773	-1.006.874
Valore di bilancio 31.12.2024	4.344	92.940	97.284

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore inizio esercizio						
Costo	8.714.823	3.474.597	55.890.479	2.852.907	2.398.805	73.331.611
Rivalutazioni	4.320.889	0	0	0	0	4.320.889
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento	-5.879.498	-1.682.040	-33.210.299	-2.422.303	0	-43.194.140
Valore 01.01.2024	7.156.214	1.792.557	22.680.180	430.604	2.398.805	34.458.360
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	1.002.085	3.255.609	2.453.111	932.245	7.643.050
Decrementi per dismissioni	0	-7.221	-1.672.391	-23.715	0	-1.703.327
Ammortamento dell'esercizio	-246.103	-259.920	-2.828.123	-316.689	0	-3.650.835
Altre variazioni	0	7.136	1.671.238	22.122	-3.205.584	-1.505.088
Totale variazioni 2024	-246.103	742.080	426.333	2.134.829	-2.273.339	783.800
Valore di fine esercizio						
Costo	8.714.823	4.476.597	59.144.935	5.304.425	125.466	77.766.246
Rivalutazioni	4.320.889	0	0	0	0	4.320.889
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento	-6.125.601	-1.941.960	-36.038.422	-2.738.992	0	-46.844.975
Valore di bilancio 31.12.2024	6.910.111	2.534.637	23.106.513	2.565.433	125.466	35.242.160

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Partecipazioni in altre imprese	Totale immobilizzazioni finanziarie
Valore inizio esercizio		
Costo	11.500	11.500
Valore 01.01.2024	11.500	11.500
Variazioni nell'esercizio		
Totale variazioni 2024	0	0
Valore di fine esercizio		
Costo	11.500	11.500
Valore di bilancio 31.12.2024	11.500	11.500

Variazioni delle altre voci dell'attivo e del passivo
(art. 38, c.1, lett. c))

Voci	Valore inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore fine esercizio 2024
Rimanenze	702.436	0	-41.688	660.748

Crediti verso clienti	5.509.802	0	-819.406	4.690.396
Crediti tributari (entro 12 mesi)	310.174	0	-32.673	277.501
Crediti tributari (oltre 12 mesi)	20.650	0	-18.001	2.649
<i>Crediti tributari- Totale</i>	<i>330.824</i>	<i>0</i>	<i>-50.674</i>	<i>280.150</i>
Imposte anticipate	437	0	0	437
Crediti verso altri	6.329.719	0	16.202	6.313.517
Crediti – Totale	12.170.782	0	-886.282	11.284.500
Depositi bancari e postali	105.939	147.052	0	252.991
Assegni, denaro e valori in cassa	25.413	0	-15.764	9.649
Disponibilità liquide – Totale	131.352	147.052	-15.764	262.640
Trattamento fine rapporto subordinato	2.074.474	0	-207.367	1.867.107
Debiti vs. soci finanz. (entro 12 mesi)	114.389	143.771	0	258.160
Debiti vs. soci finanz. (oltre 12 mesi)	660.892	0	-258.196	402.696
<i>Debiti vs. soci finanz. – Totale</i>	<i>775.281</i>	<i>143.771</i>	<i>-258.196</i>	<i>660.856</i>
Debiti vs. banche (entro 12 mesi)	3.267.597	1.112.781	0	4.380.378
Debiti vs. banche (oltre 12 mesi)	2.850.970	0	-1.040.312	1.810.658
<i>Debiti vs. banche – Totale</i>	<i>6.118.567</i>	<i>1.112.781</i>	<i>-1.040.312</i>	<i>6.191.036</i>
Acconti	0	2.450	0	2.450
Debiti verso fornitori	8.357.744	0	-3.754.139	4.603.605
Debiti tributari	261.186	18.876	0	280.062
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza	686.597	0	-3.726	682.871
Altri debiti	2.635.005	1.133.373	0	3.768.378
Debiti - Totale	18.834.380	2.411.251	-5.056.373	16.189.258

Composizione delle voci "costi d'impianto e ampliamento" e "costi di sviluppo"

(art. 38, c.1, lett. d))

Nel bilancio consolidato chiuso al 31.12.2024 non figurano costi d'impianto ed ampliamento, né risultano capitalizzati costi di sviluppo.

Crediti e debiti di durata residua superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

(art. 38, c.1, lett. e))

Nel bilancio consolidato chiuso al 31.12.2024 non risultano iscritti crediti né debiti di durata residua superiore ai cinque anni.

Composizione di Ratei e Risconti ed Altri fondi

(art. 38, c.1, lett. f))

RATEI ATTIVI	Valore al 31/12/2024
Regolazione premi polizze assicurative	728
Totale	728

RISCONTI ATTIVI	Valore al 31/12/2024
tasse di circolazione	12.393
assistenza hardware/software/macch.uff.	14.683
canoni per locaz./hol./fitti passivi	17.265
canoni leasing imp.fotovoltaico	70.032
vendite abbonamenti TPL	35.521
provvigioni rivenditori TPL	2.527
spese registrazione, diritti segreteria e bollati	7.852
costo polizze fideiussorie	6.137
premi assicurativi	426.242
contributi Fondo Tpl Salute	12.960
altri risconti attivi	3.976
Totale	609.588
TOTALE Ratei e risconti attivi	610.316

RATEI PASSIVI	Valore al 31/12/2024
canoni leasing imp.fotovoltaico	2.785
interessi passivi mutui bancari	14.250
costi bancari	12.078
contributi Anac gare appalti pubblici	9.530
altri ratei passivi	321
Totale	38.964

RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI	Valore al 31/12/2024
contrib.c/imp. regionali - autobus proprietà	13.665.670
contrib.c/imp. Autobus urbani PNRR	1.116.656
contrib.c/imp. Soci L.204/95 - immobili	196.374
corrispettivo diritto superficie lastrico solare	48.556
contrib.c/imp. regionali -opere post sisma	164.410
contrib.c/imp. Sistema biglietti.elettronica	1.092.380
contrib.c/imp. regionali – tecnologie Tpl	3.578
contrib. Credito imposta beni strumentali	130.392
contrib. Progetto UE "Life Cat4Heavy"	91.567
Totale	16.509.583

ALTRI RISCONTI PASSIVI	Valore al 31/12/2024
ricavi antic. vendite abbonamenti TPL	872.373
altri risconti passivi	9.568
Totale	881.941
TOTALE Ratei e risconti passivi	17.430.488

ALTRI FONDI

DETTAGLIO	Valore al 31/12/2024
fondo rischi cause legali	150.000
fondo rischi tributari	50.000
fondo rischi recupero imposte indirette Enti	202.000
TOTALE	402.000

Oneri finanziari iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale**(art. 38, c.1, lett. g))**

Non è stato capitalizzato alcun onere finanziario nel corso dell'esercizio.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale**(art. 38, c.1, lett. h))**

A.P.A.M. S.p.A. registra al 31.12.2024 garanzie prestate a terzi per un valore residuo di € 65.808, relativo alla garanzia reale su immobili prestata a favore di UBI Banca Spa (ora Intesa SanPaolo) per un mutuo fondiario erogato alla controllata Apam Esercizio S.p.A. con scadenza 28.01.2025, per finanziare i lavori edili eseguiti dalla stessa società sulle coperture di fabbricati di proprietà di A.P.A.M. S.p.A. indicata come terzo datore di ipoteca. Le obbligazioni derivanti dal suddetto mutuo sono state estinte in data 28.01.2025, inclusa l'iscrizione ipotecaria a carico di A.P.A.M. S.p.A.

Apam Esercizio S.p.A. registra al 31.12.2024 garanzie prestate a terzi per l'importo complessivo di € 1.160.583, riguardanti fidejussioni emesse da compagnie assicurative o istituti bancari a favore di terzi (Enti appaltanti o soggetti privati) per conto della società, a garanzia degli adempimenti derivanti da contratti di appalto o di locazione.

Non vi sono altri impegni o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

DETTAGLIO	Valore al 31/12/2024
garanzie reali a terzi	65.808
altre garanzie a terzi	1.160.583
TOTALE	1.226.391

Ripartizione dei ricavi delle prestazioni per categorie di attività**(art. 38, c.1, lett. i))**

TIPOLOGIA RICAVI	Valore al 31/12/2024
Vendita titoli di viaggio TPL	8.029.687
Corrispettivi contrattuali TPL	15.604.334
Altri servizi trasporto su committenza	2.534.992
Ricavi per integrazioni tariffarie	494.647
TOTALE	26.663.660

Suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari

(art. 38, c.1, lett. l))

DETTAGLIO	Valore al 31/12/2024
Inter.passivi mutui bancari	146.050
Inter.passivi c/c bancari	37.982
Inter.passivi anticipo flussi	94.217
Commissioni affidamenti bancari	44.391
Inter.passivi figurativi prestito socio NTL	21.992
Altri oneri finanziari	78
TOTALE	344.710

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

(art. 38, c.1, lett. m))

Nel corso dell'esercizio 2024 non sono stati registrati elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, non ripetibili nel tempo.

Numero medio dei dipendenti ripartito per categoria

(art. 38, c.1, lett. n))

TIPOLOGIA DIPENDENTI	NUMERO MEDIO 2024
Dirigenti	2
Quadri	2
Impiegati	43
Operai	38
Altri dipendenti	279
TOTALE	364

Ammontare dei compensi ad Amministratori, Sindaci e Revisore della controllante

(art. 38, c.1, lett. o))

ORGANI	COMPENSI 2024
Organo amministrativo	5.005
Collegio Sindacale	21.450
Società di revisione	7.500
TOTALE	33.955

Immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro "fair value"

(art. 38, c.1, lett. o-quater))

A.P.A.M. S.p.A. non detiene partecipazioni in società né controllate né collegate.

Le partecipazioni possedute da APAM Esercizio S.p.A. in società né controllate né collegate sono iscritte al loro costo di acquisizione, in ogni caso ad un valore inferiore al loro "fair value", e per un importo totale di € 11.500 al 31.12.2024.

Operazioni realizzate con parti correlate

(art. 38, c.1, lett. o-quinquies))

Nel 2024 A.P.A.M. S.p.A. non ha realizzato operazioni con parti correlate, ad eccezione dei rapporti rilevanti con la società controllata APAM Esercizio S.p.A., società inclusa nel presente consolidamento dei dati di bilancio del gruppo APAM.

APAM Esercizio S.p.A. ha realizzato altre operazioni rilevanti con parti correlate, con le società del gruppo Brescia Mobilità, di cui fa parte Brescia Mobilità S.p.A., socio di N.T.L. Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l.. Le operazioni, concluse a normali condizioni di mercato, hanno registrato i seguenti dati economici nell'anno 2024:

a) Brescia Mobilità S.p.A.: costi per compenso Amministratore Delegato € 65.000, costi per distacco personale Brescia Mobilità € 26.124, proventi per distacco personale Apam euro 6.273, costi per gestione integrata servizi di customer care Brescia € 115.000, costi per attività di comunicazione e vendita al pubblico presso Infopoint Brescia euro 34.750, ricavi per vendita titoli di viaggio Apam € 55.993, costi per manutenzione impianti elettrici fabbricati € 20.146, costi per manutenzione impianto fotovoltaico € 8.652, costi per canone linea dati riservata SBE € 1.100, costi per gestione e manutenzione sistema SBE euro 84.149;

b) Brescia Trasporti S.p.A.: costi per locazione bus usati € 4.411, costi per utilizzo parcheggi autobus € 5.400, costi per manutenzione autobus a metano euro 17.656, costi per trasferimento quota ricavi da titoli di viaggio integrati € 49.335, ricavi per quota introiti da abbonamenti IVOP Brescia € 5.000, costi per strenne natalizie dipendenti € 10.834.

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 127/91

(art. 38, c.2, lett. a))

APAM ESERCIZIO S.p.A.

Via dei Toscani n.3/C - 46100 Mantova

Capitale Sociale € 5.345.454,10 i.v.

Registro delle Imprese di Mantova,

Codice Fiscale e Partita Iva: 02004750200

R.E.A. di Mantova n. 215834

Partecipata al 54,98%

* * * * *

Prospetto di raccordo tra Patrimonio netto e Risultato d'esercizio della controllante e di gruppo

DESCRIZIONE	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
Patrimonio netto e risultato d'esercizio della controllante	€ 9.579.155,00	€ 20.745,00
<i>Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:</i>		
Riserva per Utili portati a nuovo di gruppo	€ 18.619,00	
<i>Eliminazione utili (perdite) intragruppo:</i>		
Eliminazione dividendi distribuiti nel 2004 da società controllate	-€ 10.881,00	
Eliminazione svalutazioni 2004-2005-2006-2007 partecipazioni nelle soc. controllate	€ 3.024.704,00	
Eliminazione svalutazioni 2008 delle partecipazioni nelle società controllate	€ 1.518.090,00	
Eliminazione rivalutazioni 2009-2019 delle partecipazioni nelle società controllate	-€ 3.889.301,00	
Eliminazione svalutazioni 2020 delle partecipazioni nelle società controllate	€ 301.903,00	
Eliminazione svalutazioni 2021 delle partecipazioni nelle società controllate	€ 493.957,00	
Eliminazione rivalutazioni 2022 delle partecipazioni nelle società controllate	-€ 10.020,00	
Eliminazione svalutazioni 2023 delle partecipazioni nelle società controllate	€ 301.071,00	
Eliminazione rivalutazioni 2024 delle partecipazioni nelle società controllate	-€ 12.722,00	-€ 12.722,00
<i>Risultati d'esercizio delle società controllate</i>		
- perdite esercizio 2004-2005-2006-2007 controllata APAMEsercizioS.p.A. x 99,81%	-€ 3.032.442,00	
- perdita esercizio 2008 controllata APAM Esercizio S.p.A. competenza gruppo	-€ 1.518.090,00	
- utili esercizi 2009-2019 controllata APAM Esercizio S.p.A. competenza gruppo	€ 3.888.422,00	
- perdita esercizio 2020 controllata APAM Esercizio S.p.A. competenza gruppo	-€ 301.905,00	
- perdita esercizio 2021 controllata APAM Esercizio S.p.A. competenza gruppo	-€ 494.191,00	
- utile esercizio 2022 controllata APAM Esercizio S.p.A. competenza gruppo	€ 10.021,00	
- perdita esercizio 2023 controllata APAM Esercizio S.p.A. competenza gruppo	-€ 301.071,00	
- utile esercizio 2024 controllata APAM Esercizio S.p.A. competenza gruppo	€ 12.722,00	€ 12.722,00
<i>Differenze di consolidamento</i>		
- increm. utile 2011 gruppo x acquisiz. 0,011% controllata APAM Eserc.S.p.A.	€ 36,00	
- differenza per arrotondamento 2012	-€ 2,00	
- increm. utile 2018 gruppo x acquisiz. 0,034% controllata APAM Eserc. S.p.A.	€ 846,00	
- differenza per arrotondamento 2019	-€ 1,00	
- differenza per arrotondamento 2020	€ 2,00	
- riduz. perdita 2021 gruppo x acq. 0,011% controllata APAM Eserc. S.p.A.	€ 235,00	
- differenza per arrotondamento 2022	-€ 2,00	
Patrimonio netto e risultato d'esercizio consolidato	€ 9.579.155,00	€ 20.745,00

L'Amministratore Unico di A.P.A.M. S.p.A.
(Medardo Zanetti)

Mantova, 6 giugno 2025



Lerro

Consulenza Aziendale, Fiscale e Legale

**Francesco
Lerro**
Dottore
Commercialista

APAM S.P.A.

Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024

RELAZIONE DEL REVISORE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci di A.P.A.M. S.P.A.

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo A.P.A.M. S.P.A. (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31/12/2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamo l'attenzione al contenuto del paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" presente nella relazione sulla gestione ove l'organo amministrativo evidenzia che le numerose operazioni attivate da Apam Esercizio Spa nel corso del 2024 con soci e banche a supporto della liquidità aziendale, per far fronte al pagamento dei consistenti investimenti effettuati a fine 2023 e nei primi mesi del 2024, hanno permesso di poter beneficiare dei contributi assegnati per la loro realizzazione con l'erogazione delle risorse da parte di Regione Lombardia entro dicembre 2024.

Sulla base delle valutazioni espresse nella relazione sulla gestione, tenuto conto altresì della conferma della prosecuzione dei servizi di Tpl del bacino di Mantova fino al 31 dicembre 2026 (formalizzata dall'Agenzia con l'emanazione della determinazione del Direttore n. 2025/12 del 26 maggio 2025), gli amministratori della società controllata hanno ritenuto garantito il presupposto della continuità aziendale per i prossimi 12 mesi, anche considerando il budget

Sede Studio:
Viale Italia, 22 I 46100 Mantova
tel. 0376 262707 r.a. fax 0376 384955
flerro@lerrobondavalli.it
PEC: francesco.lerro@legalmail.it
C.F. LRRFNC65D16G337C P. IVA 01757950207

economico per l'esercizio 2025, la disponibilità di patrimonio netto e la sostenibilità delle previsioni di tesoreria.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

Responsabilità dell'organo amministrativo e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Capogruppo APAM spa o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio consolidato

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero,

qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Altri aspetti

Tenuto conto della data di convocazione dell'assemblea di approvazione del suddetto bilancio, per la redazione della presente relazione ho rinunciato al termine di cui all'art. 2429, 1° comma, del Codice Civile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

L'organo amministrativo della società APAM S.P.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo APAM S.P.A. al 31/12/2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo APAM S.P.A. al 31/12/2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo APAM S.P.A. al 31/12/2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Mantova, 11/06/2025

Il revisore

Francesco Lerro